FONDAZIONE CASSA
DI RISPARMIO DI CARRARA

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2022

Approvato dal Comitato di Indirizzo in data 26 aprile 2023

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Carrara

Via Verdi, 7
54033 Carrara
Tel. 0585 775216 | Fax 0585 775219

INDICE

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE ..... p. 5

ORGANI DELLA FONDAZIONE ..... p. 7

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA ..... p. 9

SCHEMI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE ..... p. 21
CONTO ECONOMICO ..... p. 24
RENDICONTO FINANZIARIO ..... p. 25

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO
CRITERI DI VALUTAZIONE ..... p. 26
1. STATO PATRIMONIALE
1.1. Attivo ..... p. 30
1.2. Passivo ..... p. 54
1.3. Conti d'ordine ..... p. 65
2. CONTO ECONOMICO ..... p. 66
ALLEGATI AL BILANCIO ..... p. 84

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI ..... p. 86

RELAZIONE DEI SINDACI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022 ..... p. 94

BILANCIO DI MISSIONE
PREMESSA ..... p. 102
CENNI SULLA NASCITA DELLE FONDAZIONI ..... p. 103
RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA ..... p. 106
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ..... p. 128

TABELLE EROGAZIONI ESERCIZIO 2022 ..... p. 138

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE

Pregiatissimi Consiglieri,
il Consiglio di Amministrazione propone a voi, nel vostro primo mandato, il Bilancio Consuntivo annuale relativo all'esercizio 2022 che è stato predisposto ai sensi dell'art. 31 dello Statuto.
La Fondazione ha dovuto affrontare un anno estremamente complicato. L'instabilità dei mercati finanziari, il contesto geopolitico condizionato dalla guerra Russia-Ucraina, che purtroppo a tutt'oggi interessa il nostro continente, e il ritorno dell'inflazione, sono stati motivo di non poche difficoltà nell'amministrazione del patrimonio del nostro Ente. Nonostante la complessità della situazione, un'attenta attività di gestione ha consentito comunque di portare avanti la politica di contenimento dei costi già iniziata negli anni precedenti. Non si è inoltre indebolita la nostra azione a favore del territorio di riferimento che ha caratterizzato il 2022 come un anno estremamente ricco per quanto riguarda il Bilancio di Missione. Grazie ai buoni risultati economici ottenuti nel 2021, la Fondazione ha potuto godere di risorse superiori rispetto a quanto mediamente disponibili negli ultimi periodi. Dal punto di vista Istituzionale si è chiuso un periodo molto importante che ha visto il termine del mandato del precedente Organo di Indirizzo, rinnovato ad inizio 2023 con la mia riconferma alla Presidenza. È quindi doveroso ringraziare i componenti del Comitato d'Indirizzo uscente per il buon lavoro svolto e per il bilancio positivo che ci lasciano in eredità.
Tornando all'analisi dell'aspetto economico-finanziario dobbiamo sottolineare che, la maggiore stabilità dei mercati finanziari dei primi mesi del 2022 e il clima di maggiore fiducia che hanno caratterizzato il periodo successivo alla pandemia, avevano portato la Fondazione ad una modifica dell'Asset Allocation strategica che avrebbe permesso il ricorso ad investimenti maggiormente redditizi pur garantendo la conservazione e la tutela del proprio patrimonio. La turbolenza dei mercati conseguente allo scoppio della guerra, ha reso però vana la nuova tattica di diversificazione del portafoglio adottata dalla Fondazione, rendendo necessaria la decisione di rivedere la politica di investimento da programmare, seguendo una impostazione maggiormente conservativa ed orientata al contenimento del rischio. A fronte di questa grave e diffusa situazione di incertezza e precarietà che ha coinvolto non solo le Fondazioni di Origine Bancaria, il Governo ha varato un provvedimento che ha consentito di sospendere temporaneamente le perdite non durevoli sui titoli in portafoglio (decreto-legge n. 73 del 21 giugno 2022 convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n.122). Tale intervento ci permetterà di assolvere, anche per il 2023, alle nostre responsabilità nei confronti del territorio sia attraverso il sostegno di progetti presentati da terzi sia con la gestione e l'organizzazione di progetti propri. Nel Bilancio Consuntivo che qui viene presentato potete trovare dettagliata l'operatività annuale della Fondazione e avrete la possibilità di constatare come, nonostante le difficoltà, si sia riusciti a confermare le risorse erogative previste dal DPP 2023 approvato nell'ottobre scorso.
Passando invece in rassegna il Bilancio di Missione, non possiamo che considerarci più che soddisfatti: nel 2022 sono stati deliberati contributi per un totale di € 788.083 a sostegno di ben 133 progetti. Nella sezione dedicata troverete una descrizione dettagliata delle principali iniziative supportate. Ne ricordiamo alcune. All'interno del settore dell'Arte, Attività e Beni Culturali il Premio Bancarella, il Premio Mercurio d'Argento, il convegno *Un meraviglioso artificio. Architettura e grande decorazione in età Barocca a Pontremoli*. Ottimi sono stati anche i risultati di *Lunigiana Land Art*, altro grande progetto avviato nel 2021 che ha impegnato 12 Comuni della Lunigiana con un importante successo che ha confermato la validità dell'investimento. Per quanto riguarda il settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza è stata data inizio ad una proficua collaborazione con il Cesvot, la Regione Toscana-Giovanisì e le altre Fondazioni di Origine Bancaria toscane per la realizzazione della prima edizione del bando *Siete presente. Con i giovani per ripartire*, allo scopo di avvicinare i ragazzi all'associazionismo. Non è mancato il tradizionale sostegno alle Caritas della Provincia per dare aiuto alle famiglie in situazioni di difficoltà. Anche nel 2022 infatti sono stati prodotti e confezionati pacchi dono natalizi in collaborazione con la Cooperativa La Rocca, una realtà che si pone il nobile scopo di inserire nel mondo del lavoro ragazzi diversamente abili. All'interno del settore Educazione, Istruzione e Formazione, è bene ricordare l'adesione della Fondazione alla

costituzione del Fondo per la Repubblica Digitale. Una iniziativa coordinata dall'ACRI che si basa su un protocollo di intesa tra l'ACRI stessa, il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale e il Ministero dell'Economia e delle Finanze e che si ricollega agli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Fondo nasce allo scopo di sostenere progetti di formazione ed inclusione digitale volti al miglioramento delle competenze informatiche della popolazione italiana.

Teniamo infine a sottolineare il buon risultato dei progetti organizzati e gestiti direttamente dal nostro Ente per tramite della sua Società Strumentale Fondazione Progetti S.r.l. In primis il *Festival con-vivere* che, con un tema sfidante come Tracce e un consulente scientifico di alto profilo come il professor Maurizio Ferraris, ha confermato il suo ruolo di evento culturale principale della città e del territorio, estendendo la sua fama oltre i confini regionali grazie alla collaborazione ed al supporto di media di livello nazionale come Rai Radio 3 e Rai Cultura. Rileviamo con orgoglio l'aumento dei sostenitori esterni dell'evento (istituzioni ed imprese rappresentativi di tutto il nostro territorio, dai monti al mare), segno che la manifestazione è stata riconosciuta come un vettore culturale e promozionale del territorio di massima qualità. Nel 2022 il festival è stato arricchito per la prima volta da una mostra pensata *ad hoc* dal titolo *T.O.T. Themes of Traces*, a cura di Andrea Zanetti ed in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Carrara. Cinque artisti contemporanei under 35, hanno portato avanti una riflessione sul tema della traccia per giungere ad una elaborazione personale dell'argomento del festival attraverso linguaggi espressivi differenti. Un progetto che ha avuto un riscontro più che positivo e che vorremmo proporre anche per le edizioni future.

Con particolare soddisfazione segnaliamo anche il successo della prima edizione del progetto *Lungomare da leggere* attraverso il quale abbiamo voluto portare sul territorio di Massa, ed in particolare alla sua Marina, un evento culturale di alto profilo. Con la consulenza scientifica di Marco Vichi, il festival ha dato spazio alla narrazione, al racconto ed ai volti noti della letteratura italiana. Anche questa iniziativa che, come è nella nostra tradizione, vuole coinvolgere le associazioni della Provincia di Massa Carrara e soprattutto il mondo della scuola. Non dimentichiamo poi il *Cammino di Aronte* che, pur rallentato da difficoltà di ordine burocratico, ha proseguito nella sua evoluzione progettuale che porterà nel breve/medio periodo all'istallazione di una segnaletica dedicata. A conferma dell'attenzione che la Fondazione riserva ai progetti di riscoperta di un turismo consapevole e di rilancio dei territori, ricordiamo anche il sostegno al progetto di recupero e valorizzazione della via Vandelli, che vede in partenariato la nostra Fondazione con le Fondazioni di Modena e Lucca ed il Comune di Massa.

Da ultimo, in questo anno molto ricco dal punto di vista progettuale, è da sottolineare la riattivazione della Fondazione nell'organizzazione di mostre di livello nazionale ed internazionale con artisti del calibro di Alain Bonnefoit, Jean Gaudaire Thor ed il nostro concittadino Felice Vatteroni a cui è stata dedicata una retrospettiva capace di ripercorrere la sua importante carriera artistica. Nel corso dell'anno inoltre le sale di Palazzo Binelli sono state messe a disposizione delle associazioni e degli artisti legati al nostro territorio, ospitando le mostre di Graziano Guiso, Nazzareno Guglielmi, Mafalda Pegollo, Francesco Siani, Carlo Billet. Da non dimenticare il particolare angolo dedicato alla grande diva del canto lirico Renata Tebaldi per celebrare il centenario della sua nascita.

Come si evince un anno difficile e impegnativo ma, allo stesso tempo, entusiasmante. Come sempre il ringraziamento va al Comitato di Indirizzo passato e presente, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori; alla Fondazione Progetti S.r.l., nostro braccio operativo, al suo Presidente uscente Sergio Chericoni unitamente al Consiglio di Amministrazione e alla Responsabile Organizzativa Emanuela Mazzi. Ringraziamo inoltre il nostro Advisor Prometeia Sim S.p.A. nella persona Dott. Cosimo Musiello per il supporto professionale fornito.

Infine il ringraziamento più importante va all'instancabile staff della Fondazione: al Segretario Generale Antonio Simonini, a Giovanna Fontani, Maria Cristina Tenerani, Paola Iacopetti, Ilaria Conserva, Anna Dallari e Andrea Bergamo.

Carrara, 11 aprile 2023

Il Presidente
Dott. Enrico Isoppi

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Presidente
Enrico Isoppi

Vice Presidente
Valentina Benassi

Comitato d'Indirizzo
Laura Barsotti
Luca Benedetti
Lia Bruschi
Liano Gia
Federica Guadagni
Luisa Passeggia
Vincenzo Tongiani
Nicola Trivelli
Roberto Verona

Consiglio di Amministrazione
Fabiana Ceccarelli
Roberto Dell'Amico
Olga Raffo

Collegio dei Revisori
Lucia Bordigoni (Presidente)
Andrea Pasquini
Paola Tongiani

Segretario Generale
Antonio Simonini

SCENARIO MACROECONOMICO E MERCATI FINANZIARI

SCENARIO MACROECONOMICO

Il 2022 ha rappresentato un anno eccezionale in cui si sono innescati una serie di eventi in grado di condizionare fortemente le aspettative e le dinamiche dei mercati finanziari. Il ritorno dell'inflazione su livelli che non si vedevano da diversi decenni, aggravato dal conflitto tra Russia e Ucraina - con le conseguenze sui prezzi energetici - ha costretto le banche centrali ad invertire rapidamente e bruscamente gli orientamenti di politica monetaria generando una violenta correzione dei mercati finanziari, sia obbligazionari che azionari, e influenzando negativamente le aspettative economiche fino a paventare lo spettro della stagflazione.

Si è registrata quindi una sensibile contrazione del Pil e del commercio mondiale, diffusa tanto tra i paesi industrializzati quanto tra quelli emergenti. In generale non c'è stata nessuna area geografica che per dimensione e per fase di ciclo economico sia stata in grado di fungere da traino nel frenare il rallentamento dell'economia e l'incertezza sui mercati. Tuttavia, se da un lato l'evoluzione dei climi di fiducia e di altri indicatori qualitativi, come gli indici PMI, lasciavano intravedere la possibilità di una recessione a livello globale tra la fine del 2022 e gli inizi del 2023, alcuni fattori, tra i quali la graduale riduzione dei prezzi delle commodity, la progressiva normalizzazione dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia e un andamento congiunturale migliore del previsto, sembrano attenuare, anche se non annullare, tale ipotesi.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre nel quale si è osservata una lieve contrazione dell'attività economica, nella seconda parte dell'anno si è registrata una ripresa che ha portato il tasso di crescita medio annuo del Pil al 2,1%. L'inflazione ha raggiunto un picco del 9,1% a metà anno per poi ripiegare gradualmente nei mesi successivi. Attualmente si moltiplicano i segnali di stabilizzazione dell'inflazione ma il mercato del lavoro resta in disequilibrio, caratterizzato da un eccesso di domanda che si è riflesso in aumenti salariali orari tra il 5% e il 6%. È evidente che tanto più tempo sarà necessario per il rientro degli squilibri, tanto più rimarrà elevato il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni e quindi sull'inflazione. Complessivamente la crescita tendenziale del Pil è rimasta in linea con quella potenziale nonostante la restrizione monetaria. Tuttavia, si è osservato un minor contributo alla crescita da parte dei consumi a causa del minore potere d'acquisto, parzialmente compensato da un'ulteriore riduzione della propensione al risparmio. Gli investimenti in costruzioni hanno sofferto maggiormente rispetto a quelli in macchinari la cui crescita è stata relativamente modesta. Se l'inflazione sembra aver superato il picco, il mercato del lavoro, quindi, rimane in tensione con crescita dei salari reali ritenuta ancora non compatibile con gli obiettivi di inflazione.

In Cina resta alta l'incertezza sulla crescita prospettica; gli indicatori congiunturali, come le vendite al dettaglio e gli investimenti, continuano a suggerire una persistente debolezza della domanda interna che si riflette anche in un minore assorbimento di prodotti dall'estero vincolando, quindi, la crescita del commercio mondiale. Il clima di fiducia delle imprese resta basso anche per i timori di nuove restrizioni se dovessero aggravarsi le condizioni della pandemia. A questo si aggiunge la possibilità di tensioni sociali legate ad un alto tasso di disoccupazione giovanile. Nel corso del 2022 la crescita economica si è attestata al 3,9%, livello ampiamente inferiore rispetto agli obiettivi del governo cinese.

In Europa l'evoluzione dell'attività economica è risultata complessivamente migliore delle attese che si erano instaurate in primavera in seguito al conflitto in Ucraina e alla crisi energetica che ne è derivata. La domanda interna è stata il traino principale in una situazione in cui le famiglie hanno potuto fare affidamento sui risparmi accumulati durante il periodo pandemico, mentre le imprese hanno dovuto spingere sugli investimenti per adattarsi alle nuove circostanze globali. In media d'anno il Pil è cresciuto del 3,4%. La BCE ha dovuto velocizzare e intensificare l'intonazione restrittiva della politica monetaria aumentando i tassi ufficiali di 250 punti base nel 2022 - proseguendo

il programma di rialzi nel 2023 - e annunciando l'avvio della riduzione dell'attivo inerente i titoli acquistati nell'ambito dell'Asset Purchase Program. L'inflazione ha superato la soglia del 10% spostando l'attenzione sulla difesa del potere d'acquisto dei redditi e condizionando fortemente le aspettative. L'inflazione ha avuto origine da uno shock simmetrico che ha colpito tutti i paesi ma le specificità nazionali hanno generato andamenti piuttosto differenziati in ognuno di essi. La maggiore dipendenza dal gas russo ha pesato relativamente di più su Germania e Italia, rispetto ad altre nazioni che hanno potuto contare su fonti alternative. Negli ultimi mesi si sta progressivamente registrando un'inversione di tendenza, visibile soprattutto sull'inflazione totale, ma meno visibile su quella core. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, tutti i principali paesi dell'area Euro hanno mostrato un peggioramento del saldo merceologico a causa del rapido aumento del costo delle importazioni di beni energetici.
Da questo punto di vista, l'Italia ha sorpreso in positivo in funzione della buona dinamica della domanda interna, soprattutto dei consumi. Gli investimenti risultano in crescita con una concentrazione nei settori dell'edilizia e dei trasporti, anche in funzione di fattori comunque temporanei come gli incentivi alle ristrutturazioni. Le esportazioni si sono mantenute robuste, anche se l'aumento delle importazioni ha generato un contributo negativo del saldo estero su Pil. Nel complesso l'economia italiana ha mostrato, in riferimento all'anno precedente, un tasso di crescita del 3,9%. La migliore performance dell'economia italiana confrontata con la media UEM può essere ricondotta a diversi fattori: in primo luogo il successo della campagna vaccinale ha consentito di tornare velocemente alla vita di relazione, elemento di grande rilevanza per un paese a vocazione turistica come l'Italia; in secondo luogo, le caratteristiche del nostro modello competitivo hanno permesso una forte tenuta dei conti con l'estero e della manifattura in generale. Infatti, se da una parte il nostro sistema industriale è stato trainato dalla filiera delle costruzioni (mobili e arredo, metallurgia, ceramica, ecc.), dall'altra il suo radicamento europeo, che in passato ne ha limitato lo sviluppo, ha rappresentato un vantaggio sia per la minore esposizione lato export sia per la minor dipendenza dagli input provenienti dalle catene di fornitura lunghe (es. semiconduttori). Le misure adottate nel 2020 e 2021 si sono mostrate quindi efficaci nel sostenere la domanda finale anche in merito al reddito disponibile di famiglie e imprese. Per quanto riguarda la dinamica dell'inflazione, come detto, si è riscontrato un andamento più elevato rispetto alla media dell'area UEM: a fronte del maggior impatto della crisi energetica, nel corso dell'anno, l'aumento dei prezzi è andato diffondendosi anche agli altri beni e servizi. Da un lato quindi la componente energetica nel paniere dei prezzi ha avuto una crescita maggiore (per di più, negli ultimi mesi dell'anno non ha recepito i forti cali delle quotazioni internazionali del gas con una dinamica non del tutto chiara), dall'altro, l'aumento dei prezzi energetici si è trasferito su altre componenti, anche core. Questo ha delineato uno scenario inflazionistico inedito, sia per la concentrazione su alcune categorie di consumatori che per le differenze a livello settoriale, con conseguenti rilevanti effetti redistributivi dell'inflazione sulla ricchezza.

MERCATI FINANZIARI

In tale contesto economico, il 2022 ha rappresentato l'"annus horribilis" dei mercati finanziari con rendimenti marcatamente negativi che hanno riguardato tanto la componente azionaria che obbligazionaria, con un interessamento diffuso a tutte le principali aree geografiche a livello globale che ha fatto venire meno gli effetti benefici della diversificazione, condizionando pesantemente la gestione finanziaria dei portafogli.
In particolare, mentre le performance in calo che hanno interessato il comparto azionario rientrano nel "normale" range di volatilità di questa asset class (e sono maturati dopo un triennio di crescita particolarmente positiva nel 2021), quelle largamente negative che hanno interessato il comparto obbligazionario, sia governativo che corporate, sono da ritenersi assolutamente eccezionali (manifestandosi, oltretutto, dopo un anno nel quale i principali indici governativi avevano fatto già registrare perdite comprese tra il 2% ed il 5%). L'intensità e la diffusione geografica dei ribassi dei mercati finanziari osservati nel 2022 trovano pochi eguali nella storia: se guardiamo alle dinamiche degli ultimi 50 anni, il 2022 è infatti l'anno peggiore che si ricordi, rappresentando di fatto "la tempesta perfetta".

Nel dettaglio, i principali indici azionari globali hanno chiuso l'anno con prestazioni negative a doppia cifra. L'equity USA ha subito una flessione del 19,5% mentre i mercati emergenti mostrano un calo di oltre il 22%. Perdite meno marcate sui listini europei, con l'area Euro che ha chiuso a -12% circa e l'Italia che ha subito una contrazione delle quotazioni del 13%. Dopo un inizio d'anno appesantito dai timori di politiche monetarie restrittive, l'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina e gli effetti della politica "Zero Covid" del governo cinese hanno portato ad un rapido aumento dell'avversione al rischio e a perdite nel primo semestre valutabili in circa il 20% per i principali listini mondiali. Le perdite si sono ulteriormente aggravate nel terzo trimestre del 2022, in particolare per l'equity USA e dei paesi emergenti che si sono portati su livelli inferiori di circa il 25% rispetto a quelli di inizio anno. L'ultimo trimestre del 2022 ha visto un rientro parziale delle perdite, in particolare da parte dei listini europei, grazie soprattutto alla progressiva attenuazione dei rischi di stagflazione. Infatti, sono comparsi i primi segnali di assestamento, e in alcuni casi di flessione, della crescita dell'inflazione accompagnati da indicatori macroeconomici che hanno superato positivamente le aspettative, portando i mercati a riconsiderare le previsioni sull'intensità e durata della fase recessiva.
Per quanto riguarda i listini obbligazionari governativi, l'indice dei Titoli di Stato dell'area UEM ha fatto registrare una perdita del 18%, e meno peggio ha fatto l'indice italiano (-17%). La perdita sulle obbligazioni americane è stata di circa il 13%. Si tratta di performance negative mai registrate nella storia. Nonostante il contesto di elevata inflazione, i titoli inflation linked hanno consentito solo in minima parte di compensare l'aumento dei tassi e di contenere le perdite, anche in funzione della minore liquidità che caratterizza questi titoli. L'indice dei titoli indicizzati all'inflazione nell'UEM ha perso il 9,2% mentre negli USA il calo è stato dell'11,4%.
L'aumento dei tassi ha inevitabilmente interessato anche i titoli corporate, i cui maggiori rendimenti cedolari hanno solo in minima parte contenuto la discesa dei prezzi. Gli indici corporate investment grade dell'UEM e degli USA hanno subito perdite rispettivamente del 13,9% e 15,4%. Cali tra l'11 - 11,5% invece per gli indici di emissioni con rating speculativo (high yield).
Nel corso dell'anno, l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro ed ha generato, di fatto, una delle poche valvole di diversificazione, volta ad attenuare le perdite del 2022.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

A causa della complessità e dell'incertezza crescente nel contesto dei mercati, gli obiettivi della Fondazione sono diventati particolarmente sfidanti, come per tutti gli investitori istituzionali. Le tensioni sono progressivamente aumentate nel corso dell'anno a causa del contesto geopolitico, dell'elevata inflazione e dell'annuncio della fine delle politiche quantitative, con il conseguente aumento dei tassi di policy. Queste condizioni hanno annullato i benefici della diversificazione, influenzando negativamente sia i titoli obbligazionari che quelli azionari.
Risulta chiaro che in un simile contesto la gestione del portafoglio finanziario si è presentata piuttosto difficile e complessa, rendendo molto limitate le linee di azione e suggerendo il proseguimento di un'impostazione orientata al contenimento del rischio complessivo.
Nonostante la sfavorevole situazione dei mercati, la Fondazione è riuscita comunque a cogliere le opportunità che si sono presentate sia sul comparto azionario che sul comparto obbligazionario.
Ripercorrendo le operazioni effettuate durante l'anno, nel mese di gennaio la Fondazione ha completato il passaggio dalla classe retail a distribuzione di proventi alla classe istituzionale ad accumulazione sul comparto Aviva Investors Global High Yield Bond, che è andato ad aggiungersi a quelli già eseguiti a dicembre 2021 sui comparti Vontobel Emerging Markets Debt e Ubs Bond Fund Euro High Yield. Il passaggio alla classe ad accumulazione della sicav Aviva Investors Global High Yield Bond è avvenuto dopo l'incasso del provento ad inizio 2022, mentre sui comparti Vontobel Emerging Markets Debt e Ubs Bond Fund Euro High Yield la Fondazione non ha beneficiato di alcun provento nell'esercizio in esame.

Anche alla luce dei minori proventi attesi nel 2022 su tali prodotti gestiti, la Fondazione ha privilegiato, per i nuovi investimenti, strumenti che offrissero flussi di cassa stabili e adeguati a rispettare gli impegni erogativi assunti, approfittando in particolare del progressivo aumento dei rendimenti.
Nel primo bimestre dell'anno la Fondazione ha rafforzato il portafoglio corporate diretto investendo 1,1 milioni di euro in nuove emissioni (oltre ad aumentare posizioni già esistenti), privilegiando titoli subordinati, con durata perpetua e diversificando tra emissioni con rating sia Investment Grade che High Yield, i cui rendimenti risultavano in linea con il target prefissato. Alla fine del primo semestre, approfittando dell'ulteriore aumento dei rendimenti, la Fondazione ha deciso di incrementare maggiormente gli investimenti in obbligazioni corporate, acquistando per 800 mila euro due emissioni del segmento Investment Grade, che presentavano condizioni particolarmente interessanti a seguito dell'aumento degli spread di credito. Negli ultimi mesi dell'anno si segnala il richiamo dell'emissione subordinata Banco BPM 4,375% per un valore nominale di 400 mila euro.
Sul comparto governativo, a fine giugno la Fondazione ha dismesso il BTP Italia 1,4% 05-2025, caratterizzato da un rendimento reale a scadenza sostanzialmente nullo, a favore del BTP Italia di nuova emissione, con cedola reale dell'1,60% e scadenza a giugno 2030, sottoscritto in fase di collocamento per un valore nominale pari a 800 mila euro. Durante l'anno, l'aumento progressivo dei rendimenti sulle curve governative ha creato maggiori opportunità di investimento, favorendo un ulteriore parziale accumulo sui Titoli di Stato. Pertanto, la Fondazione nell'ultimo trimestre del 2022 ha acquistato due BTP a tasso fisso, con scadenza compresa tra il 2029 e il 2032 e rendimento medio del 4,4%. Nel mese di novembre, ha sottoscritto in fase di collocamento la diciottesima emissione del BTP Italia, con scadenza nel 2028 e tasso reale dell'1,60%. Il rafforzato portafoglio di titoli governativi italiani ha consentito e consentirà alla Fondazione una protezione dall'elevato aumento dei prezzi.
A fine anno il valore di bilancio dei titoli obbligazionari diretti ammonta a circa 14,5 milioni di euro (5,4 milioni di euro rappresentati da titoli governativi e circa 9,1 milioni di euro rappresentati da titoli corporate), corrispondente ad un controvalore di mercato complessivo al 31 dicembre 2022 pari a 12,7 milioni di euro. In dettaglio, il portafoglio obbligazionario governativo diretto è rappresentato per circa 2,8 milioni di euro da quattro BTP a tasso fisso, con scadenze comprese tra l'anno 2027 e l'anno 2032, e per 2,5 milioni di euro da quattro BTP Italia, con scadenze comprese tra il 2026 e il 2030. Per quanto riguarda il portafoglio obbligazionario corporate, questo è rappresentato da un pacchetto ben diversificato di 20 emissioni di 15 diversi emittenti sia italiani che del resto dell'Europa, prevalentemente "callable" subordinate e con una duration media di poco inferiore ai 5 anni.

L'operatività effettuata nel corso dell'esercizio ha interessato anche i titoli azionari diretti, con una gestione attiva mirata a consolidare i risultati maturati e a migliorare l'efficienza complessiva del portafoglio azionario.
Ad inizio anno la riduzione degli stimoli di politica monetaria da parte delle Banche Centrali e il conflitto tra Russia e Ucraina hanno generato significative correzioni sui mercati azionari, creando al tempo stesso multipli teorici più interessanti sia pur in un contesto molto incerto. In funzione di tali condizioni è stato aumentato il pacchetto di azioni italiane ad alto dividendo, per complessivi 3,3 milioni di euro, attraverso acquisti graduali suddivisi in più tranche.
La Fondazione ha inoltre preso beneficio delle plusvalenze maturate sulle azioni Terna e sulle azioni ERG, che hanno interamente compensato la minusvalenza derivante dalla dismissione del titolo Atlantia. A tale riguardo, si specifica che nel mese di aprile 2022 è stata promossa l'operazione di Offerta Pubblica d'Acquisto totalitaria sulle azioni ordinarie di Atlantia, finalizzata al delisting del titolo, avvenuto nel mese di novembre 2022. Dopo l'annuncio, l'allineamento della quotazione del titolo al prezzo di riacquisto, ha persuaso la Fondazione a vendere sul mercato, generando un immediato credito di imposta utilizzabile sulla plusvalenza consolidata del titolo ERG.
A fine anno il portafoglio azionario è rappresentato da un pacchetto ben diversificato di 11 titoli azionari italiani ad alto dividendo per un importo totale investito pari a circa 6,2 milioni di euro, corrispondente ad un controvalore di mercato al 31 dicembre 2022 di 5,3 milioni di euro.

A completamento delle operazioni effettuate nell'anno la Fondazione ha deciso di riscattare parzialmente la polizza assicurativa Arca Vita per 2,5 milioni di euro prima della chiusura dell'esercizio. Questa scelta è stata determinata dalla ridotta redditività dell'investimento rispetto alle opportunità offerte dai mercati finanziari. L'obiettivo prefissato dalla Fondazione è quello di riuscire ad impiegare, in tempi brevi, la liquidità riveniente da tale riscatto in strumenti finanziari che possano offrire un profilo di rendimento migliore, al fine di incrementare e stabilizzare i proventi futuri.
Le operazioni tattiche o strategiche effettuate dalla Fondazione sono sempre avvenute nel rispetto dell'impostazione del portafoglio fondata sull'approccio "core-satellite" e realizzata suddividendo le poste dell'attivo in due segmenti: il portafoglio "core", che include gli strumenti con una maggiore stabilità strategica e reddituale (sui quali poter contare per generare flussi in entrata periodici) e la componente "satellite", che accoglie gli investimenti strumentali alla creazione di redditività supplementare rispetto a quella prevedibile.
Più in dettaglio il portafoglio "core" è costruito in maniera tale da suddividere gli investimenti sulla base di una matrice di rischio ripartita in tre comparti, ciascuno dei quali esplicativo di una specifica categoria di rischio. In particolare si considera:

- rischio controparte/corporate, rappresentativo degli strumenti che possono garantire flussi di cassa periodici, quali gli strumenti di risparmio gestito a distribuzione di proventi, le obbligazioni corporate dirette e le azioni ad elevato dividendo, nonché i fondi chiusi;
- rischio Paese Italia, rappresentato dalle obbligazioni governative e dalla partecipazione azionaria in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Banca d'Italia;
- rischio assicurativo, all'interno del quale viene collocata la polizza di capitalizzazione.

Tutti gli investimenti finalizzati alla creazione di una redditività supplementare rispetto a quella prevedibile, tipicamente strumenti ad accumulazione dei proventi, vengono inseriti nel portafoglio "satellite" che, sulla base dei limiti fissati dal Comitato di Indirizzo, non può superare il 20% degli investimenti finanziari complessivi.
A fine anno il controvalore di mercato della componente satellite si attesta a circa 8,5 milioni di euro, corrispondente al 12,5% del portafoglio finanziario valorizzato ai prezzi di mercato al 31 dicembre 2022 (68 milioni di euro).
Si precisa che i comparti ad accumulazione sottoscritti a seguito dell'operazione di switch dalle rispettive classi a distribuzione di proventi fanno parte della componente "core" del portafoglio immobilizzato.

ANALISI DEL PATRIMONIO FINANZIARIO

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO A VALORI DI BILANCIO

Al 31/12/2022 il patrimonio finanziario della Fondazione risulta composto come descritto in dettaglio nella seguente tabella:

Attività finanziarie	2022		2021	
	Mln di Euro	Quote %	Mln di Euro	Quote %
Immobilizzazioni Finanziarie	**66,07**	**83,29**	**62,95**	**79,57**
Partecipazioni	**12,03**	**15,17**	**9,93**	**12,55**
strategiche	***5,82***	***7,34***	***5,87***	***7,42***
altre: ***titoli di capitale***	***6,21***	***7,83***	***4,06***	***5,13***
Titoli di debito immobilizzati	**14,54**	**18,33**	**11,17**	**14,12**
di cui: ***Titoli di debito immobilizzati governativi***	***5,38***	***6,78***	***3,59***	***4,54***
Titoli di debito immobilizzati corporate	***9,16***	***11,55***	***7,58***	***9,58***
Altri titoli	**34,43**	**43,40**	**34,39**	**43,47**
fondi chiusi	***1,36***	***1,71***	***1,32***	***1,67***
fondi e sicav immobilizzati	***33,07***	***41,69***	***33,07***	***41,80***
Altre attività fin. - polizze assicurative	**5,07**	**6,39**	**7,46**	**9,43**
Strumenti finanziari non immobilizzati	**10,04**	**12,66**	**10,04**	**12,69**
Strumenti finanziari quotati	***10,04***	***12,66***	***10,04***	***12,69***
Parti di investimento collettivo del risparmio	***10,04***	***12,66***	***10,04***	***12,69***
Disponibilità liquide	**3,21**	**4,05**	**6,12**	**7,74**
TOTALE	**79,32**	**100,00**	**79,11**	**100,00**

Il patrimonio finanziario valorizzato a bilancio a fine 2022 ammonta 79,32 milioni di euro, leggermente superiore al valore di bilancio al 31 dicembre 2021 per circa 210 mila euro. Su tale variazione impatta in particolare la decisione di valorizzare gli strumenti non immobilizzati al valore di iscrizione in bilancio, anziché al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, a seguito dell'applicazione del Decreto-Legge Semplificazioni 2022. Gli strumenti finanziari iscritti all'attivo circolante sono stati valorizzati al controvalore di bilancio di 10 milioni di euro circa, a fronte di un controvalore di mercato di circa 8,5 milioni di euro.

A fine 2022 il portafoglio presenta una diversa composizione rispetto a fine 2021, come descritto in dettaglio di seguito.

Le immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'anno sono aumentate per complessivi 3,1 milioni di euro, per effetto dei nuovi investimenti effettuati sul portafoglio azionario diretto non strategico (+ 2,2 milioni di euro) e sulle obbligazioni governative (+1,8 milioni di euro) e corporate (+1,5 milioni di euro), in parte compensati dalla riduzione del controvalore della polizza assicurativa Arca Vita per effetto del riscatto parziale (-2,4 milioni di euro).

A seguito dell'operatività effettuata nell'anno, il peso delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato, passando dall'80% circa di fine 2021 all'83% di fine 2022.
Una quota parte delle immobilizzazioni finanziarie è rappresentata dalle partecipazioni azionarie strategiche (7,3% del patrimonio complessivo), per un valore di carico in bilancio di 5,82 milioni di euro. Tali investimenti sono rappresentati dalle partecipazioni in Banca d'Italia (3,5 milioni di euro), in Cassa Depositi e Prestiti (1,75 milioni di euro), in Fondazione con il Sud e in Fondazione Progetti S.r.l. (per complessivi 576 mila euro).
Relativamente alla Conferitaria Banca Carige S.p.A., a conclusione dell'operazione di incorporazione da parte di Banca Popolare dell'Emilia-Romagna S.p.A. (BPER Banca), la Fondazione, nel mese di settembre, ha ceduto interamente la partecipazione presente in portafoglio per un valore di bilancio di 48.804 euro, incassando un importo pari a 41.436 euro. Tale operazione non ha generato alcun impatto sul conto economico 2022.
Le azioni dirette non strategiche immobilizzate rappresentano il 7,8% del portafoglio della Fondazione, in aumento del 2,7% rispetto a fine 2021. Nell'arco dell'anno, la Fondazione ha aumentato il proprio portafoglio azionario diretto focalizzando gli investimenti su società italiane che offrono un alto dividendo.
Sul portafoglio obbligazionario diretto si rileva un peso delle emissioni governative pari al 6,8%, in aumento del 2,2% rispetto a fine 2021, a seguito degli acquisti intercorsi nell'anno di due Titoli di Stato indicizzati all'inflazione italiana e di Titoli di Stato italiano a tasso fisso.
Anche il peso delle obbligazioni corporate è aumentato rispetto all'anno precedente, passando dal 9,6% all'11,6%, a seguito dell'acquisto di nuove emissioni ben diversificate per settore, area geografica e livello di subordinazione.
Le immobilizzazioni finanziarie includono anche alcuni strumenti in delega, la maggior parte dei quali prevede la distribuzione di proventi. A fine 2022 il peso degli strumenti di risparmio gestito immobilizzati si attesta al 42%, sostanzialmente invariato rispetto al 2021: nel corso dell'anno si rileva unicamente l'operazione di switch tra la classe retail a distribuzione di proventi e la classe istituzionale ad accumulazione del comparto Aviva Investors Global High Yield Bond Hedged.
Il controvalore a bilancio degli **strumenti finanziari non immobilizzati** rappresentati da Sicav ed Etf ad accumulazione è rimasto invariato rispetto all'anno scorso per effetto dell'applicazione del Decreto-Legge Semplificazioni 2022, che ha consentito alla Fondazione di derogare ai criteri di valutazione dei titoli non immobilizzati valutandoli in base al loro valore di iscrizione riportato a bilancio nel 2021.
Infine, le **disponibilità liquide** di fine esercizio ammontano a circa 3,2 milioni di euro, con un peso sul portafoglio pari al 4%, in riduzione rispetto all'anno precedente per effetto dei nuovi investimenti effettuati.

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO A VALORI DI MERCATO

Al 31 dicembre 2022 il portafoglio finanziario della Fondazione valorizzato alle quotazioni di mercato, ove disponibili, ammonta a circa 68 milioni di euro.

Attività finanziarie	2022 valori di bilancio	2022 valori di mercato
Immobilizzazioni Finanziarie	**66,07**	**56,31**
Partecipazioni	**12,03**	**10,51**
strategiche	***5,82***	***5,23***
altre:		
titoli di capitale	***6,21***	***5,28***
Titoli di debito immobilizzati	**14,54**	**12,73**
di cui:		
Titoli di debito immobilizzati governativi	***5,38***	***5,03***
Titoli di debito immobilizzati corporate	***9,16***	***7,70***
Altri titoli	**34,43**	**28,00**
fondi chiusi	***1,36***	***1,36***
fondi e sicav immobilizzati	***33,07***	***26,64***
Altre attività fin. - polizze assicurative	**5,07**	**5,07**
Strumenti finanziari non immobilizzati	**10,04**	**8,48**
Strumenti finanziari quotati	***10,04***	***8,48***
Parti di investimento collettivo del risparmio	***10,04***	***8,48***
Disponibilità liquide	**3,21**	**3,21**
TOTALE	**79,32**	**68,00**

*dato che riporta il valore di bilancio in assenza di valore di mercato (al netto delle partecipazioni in Fondazione con il Sud e Fondazione Progetti S.r.l.).

Il patrimonio finanziario della Fondazione valorizzato ai prezzi di mercato al 31 dicembre 2022 risulta diversificato sulle asset class rappresentate in tabella:

Asset Class	2022 Mln di Euro	2022 Quote %
Strumenti monetari	3,2	4,7
Rendimento Assoluto	5,3	7,8
Obbligazionario governativo paesi sviluppati	9,9	14,6
Obbligazionario governativo paesi emergenti	2,1	3,1
Obbligazionario societario IG	6,3	9,2
Obbligazionario societario HY	15,5	22,8
Obbligazionario convertibile	2,9	4,3
Azionario paesi sviluppati	15,7	23,1
Azionario paesi emergenti	0,6	0,9
Prodotti assicurativi	5,1	7,5
Fondi chiusi	1,4	2,0
totale	**68,0**	**100,0**

Di seguito viene presentata un'analisi della composizione del portafoglio finanziario della Fondazione a fine anno che esclude le partecipazioni in Fondazione con il Sud e Fondazione Progetti S.r.l., corrispondenti queste ultime ad un controvalore di 576 mila euro circa.
Il portafoglio a valori di mercato a fine anno è costituito per il 54% da strumenti di natura obbligazionaria, rappresentati per il 14,6% da strumenti governativi dei paesi sviluppati, a cui si aggiungono gli investimenti specializzati sul debito governativo dei paesi emergenti (peso pari al 3,1%), e per il 36,3% circa da strumenti corporate, ripartiti tra prodotti del segmento high yield (22,8%), prodotti del segmento investment grade (9,2%) e strumenti corporate convertibili (4,3%). Per effetto dell'operatività effettuata e dell'evoluzione delle quotazioni, si rileva un aumento del peso del componente obbligazionaria rispetto a fine 2021, riferibile soprattutto al comparto governativo.
La componente azionaria costituisce il 24% del portafoglio della Fondazione, con un'ampia esposizione agli investimenti nei paesi sviluppati (23,1%) e una presenza marginale nei paesi emergenti (0,9%). La componente azionaria paesi sviluppati è costituita per il 7,7% dalle partecipazioni strategiche per il 7,8% da azioni dirette non strategiche e per il 7,6% da strumenti di risparmio gestito. Sul comparto azionario si rileva un aumento del peso rispetto a fine 2021 per effetto della sottoscrizione di titoli azionari diretti ad elevato dividendo.
Una quota del portafoglio pari al 7,8% è allocata su strumenti di risparmio gestito con strategia di investimento a rendimento assoluto, che contribuiscono alla diversificazione del portafoglio. Gli investimenti in polizze assicurative rappresentano il 7,5% del portafoglio, mentre il peso dei fondi chiusi è pari al 2%.
Le disponibilità liquide ammontano a fine anno a circa 3,2 milioni di euro, pari al 4,7% del portafoglio, suddivise principalmente tra il deposito presso BPER Banca S.p.A. (2,5 milioni di euro) e presso Fineco Bank S.p.A. (680 mila euro circa), mentre è residuale il deposito presso Intermonte Sim S.p.A. (90 mila euro circa).
A fine anno l'84,8% del portafoglio è iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie mentre la quota di attivo circolante ha un peso pari al 15,2% ed è rappresentata, oltre che dalle disponibilità monetarie, anche da sicav/etf ad accumulazione, per un valore di mercato a fine anno pari a circa 8,5 milioni di euro.
A fine 2022, la ripartizione del portafoglio della Fondazione tra investimenti diretti ed investimenti in delega mostra una lieve prevalenza degli strumenti di risparmio gestito, che rappresentano un peso pari al 51,6% del portafoglio, in lieve calo rispetto a fine 2021. La componente in delega sta offrendo un buon grado di diversificazione degli investimenti sia in termini di emittenti, di area geografica, di settore nonché di strategia.

LA REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Il portafoglio finanziario della Fondazione ha registrato nel 2022 un risultato netto di gestione pari a circa 1,971 milioni di euro[1], corrispondente ad un rendimento netto del 2,5% calcolato sulla giacenza media degli investimenti da inizio anno, a fronte di un obiettivo fissato in sede di programmazione pari a 2,008 milioni di euro.
Si precisa che nel calcolo del risultato di gestione sono stati considerati i dividendi delle partecipazioni azionarie al lordo delle imposte ed i restanti proventi al netto della ritenuta fiscale, se dovuta.
Di seguito viene analizzata la redditività degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio:

a) Le partecipazioni azionarie

a.1) le partecipazioni strategiche

La redditività del portafoglio azionario strategico deriva dai dividendi lordi incassati sulla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (pari a circa 217 mila euro, corrispondente ad un rendimento del 12,4%) e sulla partecipazione in Banca d'Italia (pari a circa 159 mila euro, corrispondente ad un rendimento del 4,5%).

[1] Derivante dalla differenza tra il totale dei ricavi pari a 2,082 milioni di euro e la minusvalenza di 0,111 milioni di euro registrata sull'alienazione di immobilizzazioni finanziarie.

a.2) le altre partecipazioni azionarie

Nell'esercizio 2022 il portafoglio azionario diretto ha contribuito al risultato complessivo prevalentemente con i dividendi incassati e in parte con le plusvalenze e minusvalenze consolidate.

Il flusso di dividendi lordi incassati nell'anno ammonta a 320 mila euro, corrispondente ad una redditività sulla giacenza media del 6,3%.

Dalle prese di beneficio sulle azioni Terna ed ERG sono state consolidate plusvalenze complessive pari a 148 mila euro (corrispondente ad una redditività sul valore di bilancio del 27%), mentre dalla dismissione del titolo Atlantia è stata consolidata una minusvalenza pari a – 111 mila euro (- 19% sul valore di bilancio).

Il risultato di gestione complessivo del portafoglio azionario diretto, composto dai flussi di dividendi lordi e dal saldo plus/minusvalenze consolidate, ammonta complessivamente a 357 mila euro, corrispondente ad una redditività del 7% della giacenza media.

b) I titoli obbligazionari

Nell'esercizio 2022 il portafoglio obbligazionario diretto ha contribuito al risultato di gestione con le cedole e l'aggio/disaggio di competenza per complessivi 525 mila euro circa, pari ad una redditività netta complessiva calcolata sulla giacenza media del portafoglio obbligazionario del 4,1%. A ciò va ad aggiungersi la plusvalenza consolidata dalla dismissione del BTP Italia 1,4% 05-2025, pari a 13 mila euro. Considerando anche gli interessi di competenza, la redditività complessiva di tale investimento si porta all'8% del controvalore investito, grazie al contributo positivo della componente inflazione.

Il portafoglio obbligazionario ha generato nell'esercizio 2022 un risultato totale di circa 538 mila euro, corrispondente ad una redditività del 4,2% sulla giacenza media.

c) Gli altri strumenti finanziari

Tra gli altri strumenti finanziari rientrano gli strumenti di risparmio gestito e le polizze assicurative.

Il contributo al risultato dell'esercizio degli strumenti di risparmio gestito immobilizzati è dato dai proventi netti incassati nell'anno, pari ad un importo di circa 553 mila euro, a cui si aggiungono le retrocessioni incassate per circa 16 mila euro, portando i flussi complessivi a 569 mila euro. La redditività derivante dal totale dei proventi incassati, calcolata sul controvalore investito sui soli comparti che hanno distribuito nell'anno, risulta pari ad un tasso netto del 2,2%.

Gli strumenti iscritti all'attivo circolante non hanno contribuito al risultato dell'esercizio con le svalutazioni maturate, per effetto dell'applicazione del Decreto-Legge Semplificazioni 2022, il quale ha riproposto la norma del Decreto Legge 119/2018 che consente di derogare ai criteri di valutazione dei titoli iscritti all'attivo circolante valutando i titoli non immobilizzati in base al valore di iscrizione dell'ultimo bilancio approvato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. La svalutazione della componente iscritta all'attivo circolante maturata a fine anno è stata di circa -1,551 milioni di euro (-15,5% del valore di carico).

I fondi chiusi hanno partecipato al risultato di conto economico 2022 con la svalutazione del Fondo Toscana Innovazione (- 4,6 mila euro) e con la ripresa di valore del Fondo Immobiliare per lo Sviluppo del Territorio (42 mila euro).

Per ciò che attiene gli strumenti assicurativi, nel mese di novembre 2022 la Fondazione ha parzialmente riscattato la polizza Arca Vita per un importo pari a 2,5 milioni di euro. Considerando gli interessi maturati nel 2022 sulla parte riscattata, unitamente alla rivalutazione dell'investimento residuo, la polizza ha partecipato al risultato dell'esercizio con proventi netti pari a 90 mila euro circa. La gestione separata sottostante Oscar 100% ha generato nell'esercizio 2022 un rendimento lordo del 2,4% (in lieve calo dello 0,1% rispetto all'anno 2021)[2].

[2] Il rendimento retrocesso e certificato a fine anno alla Fondazione sull'investimento residuo è stato pari all'1,6% (lordo di imposte e netto di commissioni trattenute dello 0,9%).

Infine, sui depositi di conto corrente la Fondazione ha incassato interessi netti di competenza complessivi pari a circa 2 mila euro.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Pur a fronte di andamenti finora migliori delle attese e ad una tendenziale riduzione dei prezzi delle commodity, accompagnata da una normalizzazione dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia, lo scenario macroeconomico attuale presenta comunque rischi rilevanti. L'inflazione rimane ancora elevata e, nonostante l'emergere di segnali di riduzione, vari indicatori segnalano che tale processo sarà comunque graduale e sottoposto a gradi di incertezza che potranno ancora riflettersi sulle aspettative di politica monetaria. È evidente che tanto più tempo sarà necessario per il rientro degli squilibri, tanto più rimarrà elevato il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni e quindi sull'inflazione. Nel caso dell'area UEM in particolare, questo pone le basi per una tendenziale contrazione dei consumi che però non dovrebbe generare una recessione bensì una stagnazione come prezzo macroeconomico pagato dalla crisi gas/Ucraina. Le previsioni di crescita economica per il 2023 restano quindi caute tenendo conto anche della persistenza delle tensioni geopolitiche la cui evoluzione resta inevitabilmente un fattore in grado di condizionare le aspettative. Ciò potrà generare andamenti dei mercati finanziari ancora volatili con rapidi capovolgimenti connessi all'evoluzione delle attese sulle previsioni di crescita economica per il prosieguo dell'anno. La gestione finanziaria dovrà affrontare ancora un anno complesso, sia pur caratterizzato da tassi di interesse più elevati ma con la persistenza di incertezze sull'evoluzione degli utili delle imprese e, in generale, sul corretto pricing dei fattori di rischio. In un contesto caratterizzato dalla presenza di un conflitto, da emergenza climatica e da inflazione ancora elevata, l'interesse sul tema della sostenibilità e sull'integrazione dei criteri ESG nelle politiche di investimento assume una connotazione sempre più impellente.

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31/12/2022		31/12/2021	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		7.410.942		7.378.137
	a) beni immobili	6.972.209		6.987.576	
	b) beni mobili d'arte	415.925		359.825	
	c) beni mobili strumentali	22.675		29.823	
	d) altri beni	133		913	
2	Immobilizzazioni finanziarie		66.072.493		62.954.468
	a) partecipazioni in società strumentali	210.000		210.000	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	*210.000*		*210.000*	
	b) altre partecipazioni	11.828.321		9.726.357	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo				
	c) titoli di debito	14.537.727		11.168.502	
	d) altri titoli	34.429.661		34.392.292	
	e) altre attività finanziarie	5.066.784		7.457.317	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		10.040.204		10.040.204
	a) strum. finanz. affidati in gestione patrimon. individ.				
	b) strumenti finanziari quotati	10.040.204		10.040.204	
	di cui:				
	- titoli di debito				
	- titoli di capitale				
	- parti di organ. di investim. collettivo del risparmio	*10.040.204*		10.040.204	
	c) strumenti finanziari non quotati				
	di cui:				
	- titoli di debito				
	- titoli di capitale				
	- parti di organ.di investim.collettivo del risparmio				
4	Crediti		291.945		225.810
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	*161.945*		*95.810*	
5	Disponibilità liquide		3.214.354		6.119.082
7	Ratei e risconti attivi		117.703		94.282
	Totale dell'Attivo		87.147.641		86.811.983

	PASSIVO	31/12/2022		31/12/2021	
1	Patrimonio netto:		82.811.331		82.321.821
	a) fondo di dotazione	60.736.718		60.736.718	
	b) riserva da donazioni	70.850		21.350	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	7.942.855		7.846.983	
	d) riserva obbligatoria	10.118.105		9.989.053	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	4.917.604		4.917.604	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	(974.801)		(1.189.887)	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
2	Fondi per l'attività d'istituto		1.597.487		1.889.407
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	513.823		501.272	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	406.248		692.196	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	13.514		30.553	
	d) altri fondi	580.407		581.423	
	di cui :				
	fondo dotazione patrimoniale Fondazione con il Sud	*366.044*		*366.044*	
	fondo Nazionale Iniziative Comuni	*4.363*		*5.379*	
	fondo Imprese ed Enti Strumentali	*210.000*		*210.000*	
	fondo per la Repubblica Digitale	0		0	
	e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	0		0	
	f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1,c 47, L.178/2020	83.495		83.963	
3	Fondi per rischi e oneri		1.736.096		1.719.726
	di cui:				
	- fondo rischi	*1.325.474*		*1.283.483*	
	- fondo oneri	*410.622*		*436.243*	
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		13.119		6.112
5	Erogazioni deliberate:		394.615		193.507
	a) nei settori rilevanti	373.299		188.907	
	b) negli altri settori statutari	21.316		4.600	
6	Fondo per il volontariato		17.207		35.612
7	Debiti		553.193		621.552
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	*297.388*		*269.624*	
8	Ratei e risconti passivi		24.593		24.246
	Totale del Passivo		87.147.641		86.811.983

CONTI D'ORDINE	31/12/2022		31/12/2021	
Beni di terzi		**6.527**		**6.527**
di cui:				
- opere d'arte	0		0	
- beni mobili strumentali	6.527		6.527	
Beni presso terzi		**71.748.616**		**69.677.685**
di cui:				
- titoli a custodia presso terzi	71.746.613		69.675.682	
- altri beni	2.003		2.003	
Garanzie e Impegni		**3.265.250**		**3.265.250**
- Garanzie prestate				
- Impegni di erogazione				
- Impegni su titoli				
- Impegni di sottoscrizione	3.265.250		3.265.250	
Totale Conti d'ordine		**75.020.393**		**72.949.462**

CONTO ECONOMICO

		31/12/2022		31/12/2021	
2	Dividendi e proventi assimilati		1.249.217		1.355.289
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.249.217		1.355.289	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati				
3	Interessi e proventi assimilati		617.575		434.221
	a) da immobilizzazioni finanziarie	615.263		429.603	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati				
	c) da crediti e disponibilità liquide	2.312		4.618	
4	Rivalutazione (svalut.) netta di strum.finanz. non imm.		0		64.228
5	Risultato negoziazione di strum. finanz. non imm.		0		172.608
6	Rivalutazione (svalut.) netta di immobilizzazioni finanziarie		37.369		60.731
9	Altri proventi:		16.621		17.791
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio	0		0	
10	Oneri:		(887.800)		(1.063.771)
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	(158.224)		(164.826)	
	b) per il personale	(271.015)		(260.456)	
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori	(8.530)		(34.934)	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	(69.373)		(59.672)	
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	(1.276)		(3)	
	f) commissioni di negoziazione	(3.348)		(9.557)	
	g) ammortamenti	(110.704)		(123.971)	
	h) accantonamenti	(41.992)		(161.371)	
	i) altri oneri	(223.338)		(248.981)	
11	Proventi straordinari		161.431		973.132
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazione di immob. finanziarie	*161.427*		*945.599*	
12	Oneri straordinari		(111.260)		(3.641)
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazione di immob. finanziarie	*(110.747)*		*(3.360)*	
13	Imposte		(141.283)		(146.042)
13-BIS	Accantonamento ex art.1, comma 44, della Legge n.178 del 2020		(83.495)		(83.963)
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		**858.375**		**1.780.583**
	Copertura disavanzi pregressi		**(215.086)**		**(445.146)**
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		(129.051)		(267.087)
15	*Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:*				
	a) nei settori rilevanti				
	b) negli altri settori statutari				
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		(17.207)		(37.348)
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		(393.790)		(817.332)
	a) al fondo di stabilizzaz. delle erogazioni	(12.551)		(249.768)	
	b) ai fondi per le erogaz. nei settori rilevanti	(367.000)		(535.000)	
	c) ai fondi per le erogaz. altri settori statutari	(13.000)		(30.000)	
	d) agli altri fondi	(1.239)		(2.564)	
18	Accantonamento riserva per l'integrità del patrimonio				
19	Acc.to ricostituzione riserva da rivalutazioni e plusvalenze		(103.241)		(213.670)
	Avanzo (disavanzo) residuo		**0**		**0**

RENDICONTO FINANZIARIO

	2022	2021
Avanzo dell'esercizio	**858.375**	**1.780.583**
Riv.ne (sval.) strum. fin. non imm.ti	0	64.228
Riv.ne (sval.) strum. fin. imm.ti	37.369	60.731
Riv.ne (sval.) att. non fin.	0	0
Ammortamenti	110.704	123.971
Genera liquidità (Avanzo al netto delle variazioni non finanziarie)	**931.710**	**1.779.595**
Variazione crediti	66.135	(5.550.646)
Variazione ratei e risconti attivi	23.421	(9.006)
Variazione fondo rischi e oneri	16.370	271.903
Variazione fondo TFR	7.007	(42.104)
Variazione debiti	(68.359)	(200.584)
Variazione ratei e risconti passivi	347	(279)
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio (avanzo della gestione operativa)	**797.519**	**7.368.183**
Fondi erogativi	2.009.309	2.118.526
Fondi erogativi anno precedente	2.118.526	1.628.639
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0
Acc.to al volontariato di legge	17.207	37.348
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	393.790	817.332
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni (erogazioni liquidate)	**(520.214)**	**(364.793)**
Imm.ni materiali e imm.li	7.410.942	7.378.137
Ammortamenti	110.704	123.971
Riv./sval. attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	7.521.646	7.502.108
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	7.378.137	7.470.612
Assorbe liquidità (variazione delle immobilizzazione materiale e immateriali)	**(143.509)**	**(31.496)**
Imm.ni finanziarie	66.072.493	62.954.468
Riv./sval. imm.ni finanziarie	37.369	60.731
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	66.035.124	62.893.737
imm.ni finanziarie anno precedente	62.954.468	56.310.859
Assorbe liquidità (variazione immobilizzazioni finanziarie)	**(3.080.656)**	**(6.582.878)**
Strum. fin.ri non imm.ti	10.040.204	10.040.204
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	64.228
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	10.040.204	9.975.976
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	10.040.204	8.868.458
Neutrale / Assorbe liquidità (2021) (variazione strumenti finanziari non immobilizzati)	**0**	**(1.107.518)**
Neutrale (variazione altre attività)	**0**	**0**
Assorbe liquidità (variazione netta investimenti)	**(3.224.165)**	**(7.721.892)**
Patrimonio netto	82.811.331	82.321.821
Copertura disavanzi pregressi	215.086	445.146
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	129.051	267.087
Accantonamento ricostituzione riserva da rivalutazioni e plusvalenze	103.241	213.670
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	82.263.953	81.395.918
Patrimonio netto dell'anno precedente	82.321.821	81.395.918
Genera Liquidità / Neutrale (2021) (variazione del patrimonio)	**42.132**	**0**
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (variazione investimenti e patrimonio)	**(3.182.033)**	**(7.721.892)**
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	**(2.904.728)**	**(718.502)**
E) Disponibilità liquide all' 1/1	**6.119.082**	**6.837.584**
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	**3.214.354**	**6.119.082**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto dello Statuto e della vigente normativa in materia di Fondazioni tenendo conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015 e di quanto previsto dalla Carta delle Fondazioni.
Nella valutazione delle poste di bilancio si è fatto riferimento ai criteri desumibili dal D.lgs. n.153 del 17/05/1999 e sono stati osservate, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli del Codice Civile dal 2421 al 2435[3] ed i principi contabili nazionali definiti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).
Per la redazione del documento sono state seguite le indicazioni del Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica fornite nell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 e nelle successive integrazioni. Tale provvedimento, emanato in via transitoria per il bilancio chiuso il 31/12/2000, è stato considerato valido anche per l'esercizio in esame, in attesa del perfezionamento del Regolamento ex art. 9, comma 5 del succitato decreto.
Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.
Nelle rilevazioni contabili sono stati rispettati i principi di prudenza, competenza e, ove possibile, di prevalenza della sostanza sulla forma, al fine di determinare un rappresentativo risultato di esercizio e di garantire la conservazione del valore del patrimonio.
Per il calcolo degli accantonamenti alle riserve patrimoniali obbligatorie e facoltative, vengono adottate le misure definite annualmente con decreto dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Le poste che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono esplicitate nella Nota Integrativa che fornisce tutti i dati previsti dalla normativa vigente e le informazioni complementari ritenute necessarie.
In ossequio al disposto dell'art. 2423, comma 6 del Codice Civile, gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono esposti in unità di euro e sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.
Di seguito vengono indicati i criteri di valutazione adottati in un'ottica di stabilità e continuità istituzionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le **immobilizzazioni materiali** sono registrate al costo storico di acquisizione (comprensivo degli oneri di diretta imputazione e maggiorato da eventuali spese incrementative) che viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore o in funzione delle ridotte condizioni di utilizzo. In bilancio sono esposte al netto degli ammortamenti, sistematicamente calcolati sulla base delle aliquote ordinarie consentite dalla legislazione fiscale e ritenute adeguate a rappresentare la loro residua possibilità di utilizzazione. La procedura di ammortamento viene fatta decorrere con la disponibilità per l'entrata in funzione del cespite e termina con la sua dismissione o con la completa ripartizione del costo a conto economico. Fanno eccezione le immobilizzazioni di modesta entità che sono imputate interamente a carico del primo esercizio. I **beni di valore artistico** non sono soggetti ad ammortamento.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e vengono sistematicamente ammortizzate, in via diretta, per il periodo della prevista utilità futura del bene.

[3] Vedi art. 9, comma 2, D.lgs. 153 del 17/03/1999.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le **partecipazioni** sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento comprensivo degli oneri accessori, e sono valutate singolarmente secondo il metodo del "costo", rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Esso consente di mantenere la valutazione al costo specificatamente sostenuto, anche se superiore al valore di mercato, fino a che non si presentino perdite con carattere di durevolezza. In tal caso si effettuano svalutazioni con abbattimento diretto del valore della partecipazione, che deve essere ripristinato, negli esercizi successivi, al venir meno delle motivazioni della rettifica. I **titoli di debito** e gli **altri titoli** sono esposti in bilancio al costo di acquisto/sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori e sono valutati, data la natura permanente dell'investimento, con il metodo del "costo" in analogia con le partecipazioni. Le **polizze di capitalizzazione** sono contabilizzate al valore di sottoscrizione (dedotti gli eventuali costi di caricamento) tra le altre attività finanziarie se immobilizzate e rilevate tra i crediti se non immobilizzate. Annualmente il valore di sottoscrizione viene incrementato dal rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa o, in alternativa, dall'eventuale rendimento minimo garantito se previsto da contratto. Le rivalutazioni di competenza non ancora capitalizzate a fine esercizio sono inserite nella voce "ratei e risconti attivi".

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono rilevati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori a seguito di espressa decisione, presa nel 2017 dal Consiglio di Amministrazione, di uniformarsi a quanto previsto dal principio contabile O.I.C. n. 20, in deroga al disposto del Provvedimento del Tesoro sopra richiamato.
Le rimanenze sono determinate con il metodo del costo medio ponderato e vengono valutate utilizzando i seguenti criteri:

- "valore di mercato", rappresentato dalla quotazione rilevata nell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre di ogni anno per i **titoli quotati** (paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro in deroga al principio O.I.C.);

- "minor valore tra costo di acquisto e valore presumibile di realizzazione" (ottenuto dal confronto con titoli similari quotati) per i **titoli non quotati**.

Le svalutazioni rilevate possono essere riprese se successivamente sono venuti meno i motivi che le hanno determinate.

Per le attività finanziarie detenute in valuta, il valore di mercato tiene conto anche dell'effetto del cambio.

Le **parti di organismi di investimento collettivo del risparmio** sono considerate strumenti finanziari quotati e vengono valutate in base ai NAV di fine esercizio.

Per gli **strumenti finanziari quotati affidati in gestione patrimoniale individuale** a soggetti abilitati, si provvede alla registrazione di scritture riepilogative di chiusura (con riferimento data di fine esercizio/revoca mandato) e si procede alla valutazione, in base al valore di mercato di fine anno/data revoca mandato, secondo i parametri contrattualmente stabiliti con i relativi gestori.
In particolare i titoli componenti le gestioni patrimoniali sono riportati, secondo la normativa vigente, ai valori di mercato indicati nei prospetti riepilogativi messi a disposizione dai singoli gestori.
Nel 2022, in considerazione della situazione contingente di turbolenza dei mercati finanziari, è stata riconosciuta alle Fondazioni di Origine Bancaria la facoltà di sospendere temporaneamente le minusvalenze dei titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio, ad esclusione degli strumenti finanziari con perdite con carattere di durevolezza (decreto-legge n. 73 del 21 giugno 2022 convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022 n.122). Tali disposizioni ripropongono la disciplina già prevista per l'esercizio 2018 (contemplata dall'art. 20-quater dal DL n. 119 del 23 ottobre 2018) e successivamente estesa al 2019 e 2020.

CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono tutti rilevati al valore nominale. Non è stato applicato il criterio contabile del costo ammortizzato (previsto dall' articolo 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile) che tiene conto del fattore temporale, i cui effetti si presumono irrilevanti, data la presenza prevalente di crediti e debiti a breve termine e l'esistenza trascurabile di costi di transazione e commissioni pagate.
Il criterio di valutazione adottato per i crediti è quello del presumibile valore di realizzazione. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione non esistendo, al momento, motivi di inesigibilità.

RATEI E RISCONTI

Sono elementi indispensabili per la realizzazione del principio della competenza economica in cui vengono appostate quote di costi e proventi comuni a più esercizi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono i saldi dei conti correnti bancari alla data di rendicontazione, le giacenze di cassa in denaro e in valori pienamente a disposizione della Fondazione. Il criterio di valutazione adottato per i primi è quello del presumibile valore di realizzazione, mentre per i secondi quello del valore nominale.

ALTRE ATTIVITÀ

Il criterio contabile da applicare alla presente voce è determinato dalla tipologia delle singole sottovoci che la compongono.

FONDI PER RISCHI E ONERI

In tali fondi trovano sistemazione contabile gli accantonamenti destinati a fronteggiare passività di natura certa o probabile che, a fine esercizio, non possono essere esattamente determinate.

CONTI D'ORDINE

In generale i conti d'ordine vengono attivati al fine di evidenziare fatti gestionali che non hanno una immediata rilevanza economica o patrimoniale. Il D.lgs. n. 139/2015, nel modificare l'art. 2424 e l'art. 2427 del Codice Civile, ha eliminato tale sezione dallo schema di Stato Patrimoniale e al contempo ha previsto che la relativa informativa venga fornita in nota integrativa. Tenuto conto delle disposizioni del Provvedimento del Ministero del Tesoro (Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001) e della complementarietà delle stesse rispetto a quelle civilistiche, si è ritenuto opportuno mantenere i conti d'ordine nel prospetto di bilancio anche in considerazione di una esigenza di maggior trasparenza e puntuale rendicontazione.

PROVENTI

I proventi soggetti a ritenute a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva sono rilevati nel conto economico al netto di tali imposizioni.
I dividendi azionari (fondi compresi) sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tali poste dell'area straordinaria del Conto Economico, soppresse con le modifiche del succitato Decreto legislativo 139/2015, sono state mantenute invece nei bilanci delle FOB per esigenze di trasparenza e di puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale come rilevato dalla Commissione Bilancio e Questioni fiscali dell'ACRI.

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

È il risultato della somma algebrica fra proventi, costi di gestione e imposte. L'Avanzo costituisce l'ammontare delle risorse nette derivanti dall'attività di gestione da destinare al rafforzamento del patrimonio e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 del D.lgs. n. 153 del 1999. Esso rappresenta la base di calcolo per la determinazione degli accantonamenti di legge sia obbligatori che facoltativi. L'eventuale Disavanzo deve essere coperto nei successivi esercizi destinando in via prioritaria almeno la quota percentuale degli avanzi annuali stabilita dalla Autorità di Vigilanza.

COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI

Quota parte dell'Avanzo dell'esercizio destinato alla copertura di disavanzi portati a nuovo. La misura dell'accantonamento è determinata in conformità alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza che ne ha previsto la voce in bilancio con i decreti che stabiliscono le misure degli accantonamenti patrimoniali.

AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO

Accoglie le risorse residuali dopo la destinazione del risultato dell'Esercizio. Tale voce normalmente è pari a zero in quanto le destinazioni precedenti esauriscono l'ammontare delle disponibilità prodotte nell'esercizio.

Si precisa che non sono presenti in rimanenza attività e passività monetarie e non monetarie in valuta.

1. STATO PATRIMONIALE

1.1. ATTIVO

1.1.1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI € 7.410.942

Nel saldo esposto in bilancio trovano evidenza gli elementi materiali e immateriali di uso durevole destinati a permanere tra le attività della Fondazione per un arco temporale pluriennale.

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano ad **€ 7.410.809** ed assorbono la quasi totalità della voce. Il valore è ottenuto rettificando i costi originari di acquisto pari ad € 9.835.901 (comprensivi di oneri di diretta imputazione e di eventuali spese incrementative) con i relativi fondi ammortamento accantonati per complessivi € 2.425.092. Se ne fornisce un dettaglio per tipologia nelle sottovoci di seguito contrassegnate dalle lettere a) b) e c).

a) beni immobili € 6.972.209

Il totale netto di questa sottovoce è riferibile per € 6.511.912 (di cui € 2.161.171 quota strumentale) allo stabile ubicato in Carrara, via Verdi n. 7 (c.d. Palazzo Binelli) sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara dal 2011. I restanti € 460.297 sono attribuibili ad una unità immobiliare costituita da tre fondi acquistata nel 2014 e confinante con la proprietà (c.d. Immobile Casoli in Carrara - via Mazzini nn. 1c, 1d, 1e). Quest'ultima è rimasta completamente inutilizzabile per tutto il 2022 e pertanto nell'esercizio non è stata assoggettata ad alcuna procedura di ammortamento. La quota calcolata riguarda esclusivamente la parte di Palazzo Binelli destinata all'attività operativa della Fondazione. Al 31/12/2022 il relativo fondo ammonta ad € 1.144.444.
Nei primi mesi del 2023 si è concluso il progetto di ristrutturazione riguardante l'Immobile Casoli di cui sopra con l'adattamento agli scopi individuati a suo tempo dalla Fondazione

b) beni mobili d'arte € 415.925

La sottovoce riporta il valore dei beni d'interesse storico ed artistico acquistati o donati alla Fondazione nel corso degli anni, sui quali non sono state calcolate quote di ammortamento in considerazione dell'improbabile verificarsi, in futuro, di perdite di valore.
L'importo esposto in bilancio risulta così suddiviso:

- QUADRI (opere grafiche, dipinti, stampe, incisioni) € 166.450
- BENI D'ANTIQUARIATO (mobili antichi ed editti di valore storico) € 56.078
- OPERE D'ARTE (sculture in marmo, in bronzo e in gesso) € 193.397

c) beni mobili strumentali € 22.675

La sottovoce espone il valore dell'insieme dei mobili, degli impianti e delle attrezzature ad uso strumentale di cui la Fondazione dispone a fine esercizio. L'importo, al netto dei fondi ammortamento accantonati per un totale di € 1.280.648, è ripartito come segue:

- HARDWARE € 9.420
- ATTREZZATURE VARIE UFFICIO € 853
- ATTREZZATURE VARIE ALTRE € 12.402

Nella tabella sotto indicata sono riepilogate le variazioni registrate nell'anno:

VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*			
	Immobili	Mobili	Totali
VALORI INIZIALI	6.987.576	389.648	7.377.224
Aumenti	84.166	59.343	143.509
Acquisti	84.166	9.843	94.009
Riprese di valore			
Rivalutazioni			
Altre variazioni		49.500	49.500
Diminuzioni	99.533	10.391	109.924
Vendite			
Rettifiche di valore			
a) ammortamenti	99.533	10.391	109.924
b) svalutazioni durature			
Altre variazioni			
VALORI FINALI	6.972.209	438.600	7.410.809
Rivalutazioni totali			
Rettifiche totali	1.144.444	1.280.648	2.425.092
a) ammortamenti indiretti	1.144.444	1.280.648	2.425.092
b) svalutazioni durature			

* Nella sezione rettifiche totali non vengono evidenziate le dismissioni dei cespiti totalmente ammortizzati e decurtati dall'inventario pari ad € 3.780.

Gli "Aumenti" registrati come "acquisti" riguardano beni afferenti ad entrambe le tipologie evidenziate in tabella.

Immobili:

- € 84.166 sostenuti interamente per la prosecuzione dei lavori presso i fondi dell'immobile Casoli iscritto in bilancio nelle "immobilizzazioni in corso".

Mobili:

- € 6.600 per l'acquisizione del dipinto (olio su tela) *I miei sogni attraverso il mare* dell'artista Claudio Cargiolli;

- € 3.103 per l'acquisizione di "attrezzature varie altre" costituite principalmente da apparecchiature elettroniche utilizzate per allestimenti e da n. 10 nuovi estintori.
- € 140 per l'acquisizione di "mobili e macchine d'ufficio" costituite essenzialmente da n. 2 calcolatrici per altrettante postazioni operative.

Le "altre variazioni" in aumento rilevano invece il valore attribuito alle donazioni di **quadri ed opere d'arte** ricevute dalla Fondazione nel corso del 2022. Nello specifico:

- € 12.000 per il quadro *Qadesh I* (acrilico su tela, 2019) di Jean Gaudaire Thor donato dall'artista;
- € 30.000 per la scultura *Le tre grazie* di F. Vatteroni (marmo rosa del Portogallo) donata dal figlio dell'artista;
- € 7.500 per il mosaico *Lo scialbo* (marmi policromi) di Jean Gaudaire Thor donato dall'artista.

Le "Diminuzioni per rettifiche di valore" corrispondono, sia per gli immobili che per i mobili, agli ammortamenti dell'anno, calcolati applicando le aliquote di seguito indicate (ridotte alla metà per l'esercizio di entrata in funzione) che sono state ritenute essere rappresentative della residua possibilità di utilizzazione di tali beni:

- Immobili: 3%
- Hardware: 20%
- Attrezzature varie ufficio: 15%
- Mobili e macchine d'ufficio: 12%
- Arredi: 15%
- Attrezzature varie altre: 15%
- Impianti di illuminazione: 15%
- Impianti meccanici: 15%

Le **immobilizzazioni immateriali** sono rappresentate nella sottostante generica sottovoce contrassegnata dalla lettera d).

d) altri beni € 133

Al 31/12/2022 la posta presenta un saldo pari a **€ 133** costituito totalmente dal residuo costo di diverse applicazioni software istallate sulle dotazioni informatiche nel 2020 ed integrate nel 2021. L'importo è esposto al netto dell'ammortamento di competenza calcolato con il procedimento diretto nella misura del 33,33% annuo.

VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	Software	Costi su beni di terzi	Altri oneri pluriennali	Totali
VALORI INIZIALI	913	0	0	913
Aumenti	0	0	0	0
Acquisti	0	0	0	0
Riprese di valore				
Rivalutazioni				
Altre variazioni				
Diminuzioni	780	0	0	780
Vendite				
Rettifiche di valore				
a) ammortamenti	780	0	0	780
b) svalutazioni durature				
Altre variazioni				
VALORI FINALI	133	0	0	133
Rivalutazioni totali				
Rettifiche totali	780	0	0	780
a) ammortamenti diretti	780	0		780
b) svalutazioni durature				

Nell'inventario annuale è fornito specifico dettaglio di tutti i cespiti che compongono le rimanenze finali delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sopra analizzate. Al 31/12/2022, nessuna immobilizzazione è stata oggetto di svalutazione poiché di valore non inferiore a quello contabile.

1.1.2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 66.072.493

Tra le immobilizzazioni finanziarie trovano collocazione i titoli che vengono acquistati dalla Fondazione con l'intenzione di effettuare un investimento strategico e che sono destinati a rimanere in portafoglio durevolmente (o fino a naturale scadenza) non essendo, di norma, oggetto di negoziazioni speculative.

a) partecipazioni in società strumentali € 210.000

a. 1) partecipazioni di controllo *€ 210.000*

In data 4 agosto 2009 è stata costituita la Fondazione Progetti S.r.l. con unico socio rappresentato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara. La società, qualificata come "Impresa Strumentale" ex art. 1, comma 1, lett. H) del D.lgs. 17 maggio 1999 n. 153, ha sede legale in Via Verdi n. 7 a Carrara ed ha per oggetto esclusivo la realizzazione diretta degli scopi statutari della Costituente da perseguire nei settori rilevanti (ex art. 3, comma 3 del vigente Statuto), con particolare riferimento a quello dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni e della cultura.
Il capitale sociale di € 20.000 è rappresentato da un'unica quota spettante al socio unico ed è stato interamente versato in sede di costituzione. Dal 2014 al 2020 la partecipazione ha registrato incrementi per un totale di € 190.000 realizzati con la conversione del credito vantato dalla controllante verso la controllata. Tale intervento si è reso

necessario a causa dei ripetuti risultati di bilancio negativi registrati dalla società. Nel corso del 2021 non sono state rilevate variazioni sulla partecipazione in esame, non essendo stato necessario il ripianamento della perdita d'esercizio evidenziata nel bilancio chiuso al 31/12/2020. Il risultato positivo rilevato a chiusura del bilancio al 31/12/2021 non ha richiesto interventi da parte della controllata che ha mantenuto invariato nel 2022 il valore della partecipazione. L'investimento trova totale copertura in un fondo dedicato del passivo patrimoniale alla voce "2 d) altri fondi", come disposto dall'articolo 5 del protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22/04/2015.

b) altre partecipazioni € 11.828.321

Vengono classificate in questa voce le azioni o le quote di partecipazione, diverse da quelle strumentali, che sono state acquistate in attuazione di una strategia di investimento di medio-lungo termine.

Al 31/12/2022 presentano la seguente composizione:

Denominazione	Quotazione	Numero azioni	Valore nominale o contabile figurativo	Valore di bilancio	Valore di mercato	% sul capitale sociale o F.do dotazione
Partecipazioni in società non strumentali:						
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*	Non quotata	57.174	676.399	1.749.873	-----	0,01670
Banca d'Italia	Non quotata	140	3.500.000	3.500.000	-----	0,04667
Fondazione con il Sud	Non quotata	-----	366.044	366.044	-----	0,11628
PARZIALE			**4.542.443**	**5.615.917**	**-----**	**-----**
Altre azioni:						
ACEA S.P.A.	Quotata	25.000	129.000	455.101	325.180	-----
ENEL S.P.A.	Quotata	190.700	190.700	1.085.926	963.645	-----
ENI S.P.A.*	Quotata	81.476	91.374	940.890	1.090.793	-----
INTESA SANPAOLO S.P.A.*	Quotata	234.700	123.817	495.096	489.631	-----
ITALGAS S.P.A.*	Quotata	57.100	70.656	321.683	298.627	-----
IREN S.P.A.	Quotata	302.700	302.700	751.098	445.817	-----
MEDIOBANCA*	Quotata	52.000	27.197	405.847	468.801	-----
POSTE ITALIANE S.P.A.*	Quotata	73.800	73.800	743.691	675.883	-----
TELECOM ITALIA S.P.A. RISP.*	Quotata	715.828	391.376	599.198	150.324	-----
SNAM S.P.A.*	Quotata	45.100	36.710	227.479	205.124	-----
UNIPOL S.P.A.*	Quotata	37.200	174.486	186.395	170.331	-----
PARZIALE			**1.611.816**	**6.212.404**	**5.284.156**	
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI			**6.154.259**	**11.828.321**		

*Azioni prive del valore nominale per le quali è stato riportato il valore contabile figurativo.

Nella disamina di questa sottovoce è d'obbligo formulare alcune considerazioni sulla partecipazione in Banca Carige S.p.A. (società conferitaria ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. f del D.lgs. 153/99, incorporante la Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A., originaria azienda bancaria conferitaria della Fondazione) che, pur non risultando tra le rimanenze di fine esercizio, è stata detenuta in portafoglio fino al mese di settembre 2022. Il valore dell'investimento a quella data derivava dalle adesioni alle diverse operazioni di aumento di capitale deliberati dall'istituto di credito genovese

nel corso degli anni e dalle successive svalutazioni rilevate a seguito della durevole e significativa contrazione registrata progressivamente dalle quotazioni di mercato della partecipazione. L'aggravarsi della crisi ha portato la stessa Banca Carige a passare attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario di tipo subordinato sottoscritto dal Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi (novembre 2018) e a subire, a inizio 2019, il commissariamento temporaneo da parte della Banca Centrale Europea. I commissari straordinari incaricati, impegnati nel perseguimento della salvaguardia della stabilità dell'Istituto di Credito e conseguente continuità aziendale, hanno adottato, per tutto il periodo, misure tese al ripristino del rispetto dei requisiti patrimoniali richiesti dalla BCE e ad un rilancio dell'attività di gestione. L'intervento si è concluso con la realizzazione a fine 2019 di un'operazione di ricapitalizzazione della Banca[4]. Elaborata all'interno di una più complessa manovra di Rafforzamento Patrimoniale approvata nel rispetto del piano strategico industriale, tale operazione ha consentito al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) e allo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi(SVI) di detenere la partecipazione di maggioranza della banca ligure.
Nel mese di giugno 2022, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna (BPER BANCA S.p.A. di seguito BPER) ha acquisito da FTD e SVI la partecipazione di maggioranza detenuta in Banca Carige S.p.A. sottoscrivendo le n. 604.154.459 azioni ordinarie rappresentative del 79,418% dell'intero capitale sociale. Tale situazione ha creato i presupposti giuridici per determinare in capo a BPER la possibilità di promuovere un Offerta Pubblica di Acquisto totalitaria avente come oggetto sia le azioni ordinarie della conferitaria (Offerta Obbligatoria relativa a n. 156.568.928 per un corrispettivo unitario di € 0,80) sia le azioni di risparmio (Offerta Volontaria sulla totalità delle n. 20 azioni in circolazione per un corrispettivo unitario di € 25,00). Nel mese di agosto 2022 l'istituto modenese, raggiunta la soglia del 95% del capitale sociale della banca ligure, ha maturato il diritto di acquistare le azioni ordinarie residue. Ad inizio settembre la Fondazione ha quindi ceduto interamente la partecipazione della conferitaria, presente in portafoglio con un valore di bilancio di € 48.804, incassando un importo pari ad € 41.436. La conseguente perdita di € 7.368 è stata direttamente imputata alla Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze (ex art. 9, comma 4 del D.Lgs. 153/99) senza generare alcun impatto a conto economico. A decorrere dal 20 settembre 2022 la Borsa Italiana ha disposto per le azioni ordinarie di Banca Carige S.p.A., già sospese nelle sedute del 16 e 18 settembre 2022, la revoca dalla quotazione sull'Euronext Milan.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - istituzione finanziaria italiana a controllo pubblico derivante dalla trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti disposta dall'art. 5, del D.L. 269 del 30/09/2003 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

- SEDE: Roma - via Goito, 4
- OGGETTO: attività finanziaria ad Enti pubblici per opere pubbliche
- RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO CON BILANCIO APPROVATO (2021): utile di € 2.367.381.153
- ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO: € 217.261 (dividendo unitario € 3,80) in data 15/06/2022
- QUOTA POSSEDUTA: n. 57.174 azioni ordinarie prive del valore nominale pari allo 0,0167% sul capitale sociale
- **VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO: € 1.749.873**
- VALORE QUOTA DI PATRIMONIO NETTO DESUNTO DALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO (2021): € 4.011.294.

La sottoscrizione della partecipazione è avvenuta a fine 2003 in seguito all'adesione al progetto promosso dall'ACRI (in accordo con il MEF) che prevedeva la cessione alle FOB di quote di minoranza del capitale sociale della neo-costituita CDP S.p.A. La Fondazione è intervenuta nell'operazione acquistando n.100.000 azioni privilegiate del valore unitario di € 10,00. Nell'aprile 2013 si è perfezionato il processo di conversione delle azioni privilegiate in

[4] Aumento di capitale di € 700.000.000 mediante emissione di n.700.000.000.000 nuove azioni al prezzo unitario di € 0,001 così strutturata: la prima tranche, di importo pari a € 313,2 milioni, destinata allo Schema Volontario di Intervento del FITD (SVI); la seconda tranche, di importo pari a € 63 milioni, destinata alla Cassa Centrale Banca (CCB); la terza tranche, di importo pari a € 85 milioni, da offrire in sottoscrizione e in prelazione a coloro che risultavano Azionisti (ordinari e di risparmio) della Banca precedentemente alla data di avvio dell'Aumento di Capitale; la quarta tranche, di importo pari ad € 238,8 milioni, destinata al FITD.

ordinarie con una prima fase di assegnazione automatica di n. 49.000 azioni ordinarie (in sostituzione delle originarie n. 100.000 azioni privilegiate) ed una seconda fase di acquisto diretto dal MEF di ulteriori n. 8.174 azioni ordinarie. Nel 2016 è stato deliberato l'ultimo aumento di capitale sociale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. riservato al Ministero dell'Economia e delle Finanze (che ne rappresenta l'azionista di maggioranza) per un ammontare, comprensivo di sovrapprezzo, di euro 2.930.257.785. L'aumento è stato perfezionato mediante il conferimento da parte del MEF di una partecipazione pari al 35% del capitale sociale di Poste Italiane S.p.A. Tale variazione ha conseguentemente comportato una riduzione della percentuale di quota di capitale posseduta dalla Fondazione.

Banca d'Italia – istituto di diritto pubblico regolato da norme nazionali ed europee. Banca centrate della Repubblica Italiana e parte integrante dell'Eurosistema composto dalle banche centrali nazionali dell'area dell'euro e dalla Banca Centrale Europea.

- SEDE: Roma - via Nazionale, 91
- OGGETTO: attività di vigilanza su intermediari bancari e finanziari, di supervisione e sorveglianza sul sistema dei pagamenti e sui mercati, di mantenimento della stabilità monetaria e finanziaria a tutela della clientela
- RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO CON BILANCIO APPROVATO (2021): utile di € 5.944.775.169
- ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO: € 158.666 (dividendo unitario € 1.133,33) in data 05/04/2022
- QUOTA POSSEDUTA: n. 140 quote del valore nominale di € 25.000 pari allo 0,04667% sul capitale sociale
- **VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO: € 3.500.000**

Iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie nel rispetto di quanto disposto al punto 5.6 dell'Atto di Indirizzo del 19/4/2001, la partecipazione al capitale della Banca d'Italia consta di n.140 quote acquistate a seguito di due differenti operazioni perfezionate nel corso del 2021. Le compravendite si sono entrambe concluse con la stessa controparte rappresentata dalla allora conferitaria Banca Carige S.p.A. mediante il pagamento del medesimo prezzo unitario pro quota di € 25.000 e la registrazione in bilancio di una partecipazione del valore complessivo di € 3.500.000[5]. I certificati rappresentativi delle suddette quote sono in custodia presso Monte Titoli S.p.A., depositario dell'l'Istituto emittente.

Fondazione con il Sud - ente non profit privato nato dall'alleanza tra le Fondazioni di Origine Bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere percorsi di coesione sociale per favorire lo sviluppo del Sud Italia.

- SEDE: Roma - Via del Corso, 267
- OGGETTO: promozione e sostegno sviluppo economico e sociale del sud Italia
- RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO CON BILANCIO APPROVATO (2020): il bilancio si è chiuso con avanzo residuo pari a zero
- AMMONTARE CONFERITO: € 366.044 equivalente allo 0,1163% del Fondo di Dotazione
- **VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO: € 366.044** interamente coperto da apposito fondo del passivo
- VALORE QUOTA DI PATRIMONIO NETTO DESUNTO DALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO (2021): € 488.718.

Il valore di bilancio della partecipazione rappresenta l'ammontare del conferimento effettuato per la creazione del fondo di dotazione della Fondazione con il Sud costituita nel novembre del 2006 (in attuazione del Protocollo di Intesa del 5/10/2005[6]) con lo scopo di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale,

[5] Valore al disotto del 5% del patrimonio totale, indicato dall'Advisor come limite massimo alla concentrazione degli investimenti su un singolo strumento finanziario.

[6] Siglato dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'Acri, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione e la partecipazione di: Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, Convol – Conferenza Permanente Presidenti

civile ed economico del Mezzogiorno. Si è trattato di un progetto ambizioso di moderna filantropia che ha coinvolto il mondo delle Fondazioni di Origine Bancaria e quello del Terzo Settore. La finalità di tale iniziativa è stata quella di incentivare e rafforzare le reti relazionali che consentono di mettere in collegamento luoghi e soggetti diversi dando così l'opportunità di conoscersi, dialogare e lavorare insieme per il bene comune delle regioni dell'Italia meridionale. La continuità d'azione della Fondazione con il Sud è garantita dall"impegno assunto nel tempo dalle Fondazioni conferenti che, con le proprie contribuzioni, stanno fornendo il necessario sostegno per la realizzazione dei molteplici progetti e delle numerose iniziative promosse da questa organizzazione. Da Statuto, in caso di liquidazione della stessa, le attività residue saranno devolute ai fondatori in proporzione ed entro il limite massimo dei conferimenti effettivamente versati, rivalutati degli interessi legali. Contropartita contabile si trova alla voce 1.2.2 del passivo in un fondo dedicato della sottovoce "d) Altri fondi".

Altre azioni € 6.212.404

Sono rappresentate da un insieme di titoli di capitale ad alto rendimento emessi da società italiane quotate che, a fine esercizio, residuano nel portafoglio immobilizzato della Fondazione. Le rimanenze del 31/12/2022 derivano da operazioni costruite nel corso del tempo in un'ottica di medio lungo termine con lo scopo di beneficiare della distribuzione di flussi periodici di dividendi e con la prospettiva di poter incrementare il valore del capitale iniziale sottoscritto. Gli interventi messi a segno dalla Fondazione nel 2022 sul comparto hanno interessato infatti titoli con previsioni di particolari aumenti di redditività e buone prospettive di crescita di prezzo.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva della totalità delle movimentazioni riguardanti la sottovoce "altre partecipazioni":

MOVIMENTAZIONE ALTRE PARTECIPAZIONI			
VALORI INIZIALI			**9.726.357**
Aumenti		**3.292.154**	
Acquisti	3.292.154		
Riprese di valore			
Altre variazioni in aumento	0		
Diminuzioni		**1.190.190**	
Cessioni	1.190.190		
Rimborsi			
Rettifiche di valore	0		
Altre variazioni in diminuzione	0		
VALORI FINALI			**11.828.321**

La variazione positiva intervenuta nell'anno è stata determinata da una politica di investimento in linea con la direzione tracciata dalla nuova *Asset Allocation* strategica deliberata nel marzo 2022 che ha previsto una ricomposizione del portafoglio finanziario della Fondazione puntando su un significativo rafforzamento della componente azionaria.
La movimentazione mette in evidenza l'entità delle operazioni di acquisto che sono state portate a termine nell'esercizio e che hanno riguardato prevalentemente titoli presenti in portafoglio a fine 2021 già selezionati in base alla metodologia di analisi utilizzata dall'Advisor. Tatticamente gli interventi si sono concentrati nel secondo trimestre dell'anno con sottoscrizioni frazionate in più tranche tenendo conto delle date previste di distribuzione dei dividendi

e delle opportunità di ingresso fornite dalle correzioni dei mercati azionari che hanno consentito, per i titoli già posseduti, di abbassarne il prezzo medio di carico. La gestione attiva su questo portafoglio è stata ripresa a fine settembre rivolgendo l'attenzione verso strumenti finanziari con prospettive di distribuzione di dividendi nei mesi di ottobre e novembre al fine di incrementare la redditività dell'esercizio in esame.

Nello specifico:

- ACEA S.P.A. n. 15.000 azioni per un controvalore di € 246.940;
- ENEL S.P.A. ORD. n. 167.500 azioni per un controvalore di € 898.186;
- ENI S.P.A. n. 27.500 azioni per un controvalore di € 304.094;
- INTESA SANPAOLO S.P.A. ORD. n. 148.000 azioni per un controvalore di € 288.848;
- IREN S.P.A. n. 229.500 azioni per un controvalore di € 558.140;
- MEDIOBANCA S.P.A. n. 52.000 azioni per un controvalore di € 405.847;
- POSTE ITALIANE S.P.A. n. 61.000 azioni per un controvalore di € 590.099.

Le "Diminuzioni" accolgono le dismissioni totali di azioni TERNA ed ERG che si sono concluse con presa di beneficio di significative plusvalenze in fasi di intonazione positiva dei mercati progressivamente caratterizzati da una generale situazione di instabilità. La vendita delle azioni ATLANTIA, perfezionata nel mese di giugno ad un prezzo di poco inferiore a quello dell'OPA volontaria totalitaria (pari ad € 23 con previsione di delisting del titolo entro il 2022) promossa da Schema Alfa S.p.A.[7], ha consentito invece di recuperare gran parte della minusvalenza latente evidenziata nel bilancio 2021.Nel totale delle cessioni è compreso anche il valore della partecipazione in Banca Carige S.p.A. che, come precedentemente trattato, a settembre è stata ceduta dalla Fondazione con adesione all'obbligo di acquisto esercitato da BPER Banca S.p.A. quale soggetto promotore dell' OPA lanciata sulle azioni della conferitaria nel mese di luglio.

Nello specifico

- BANCA CARIGE S.P.A. n. 51.795 azioni per un controvalore di € 48.804;
- ATLANTIA S.P.A. n. 21.500 azioni per un controvalore di € 596.002;
- ERG S.P.A. n. 11.800 azioni per un controvalore di € 281.450;
- TERNA S.P.A. n. 40.400 azioni per un controvalore di € 263.934.

c) titoli di debito € 14.537.727

In continuità con la politica di investimento adottata negli esercizi precedenti la Fondazione è riuscita ad attuare per tutto il 2022 una strategia operativa volta al consolidamento della propria esposizione su questa tipologia di prodotti finanziari nel tentativo di stabilizzare nel tempo (medio-lungo periodo) una redditività compatibile con gli obiettivi istituzionali programmati e di garantire flussi di cassa adeguati allo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione.
La finalità dei vari interventi è stata quella di recuperare quanto più possibile la perdita attesa dalla mancata distribuzione di dividendi da parte di alcuni comparti di Sicav del portafoglio immobilizzato trasferiti a fine 2021 dalla classe retail a distribuzione a quella istituzionale a capitalizzazione. Contemporaneamente si è operato cercando di far fronte anche alla perdita di redditività stimata in termini di contrazione di rendimenti effettivi.
Il particolare contesto di crescente incertezza che si è andato a delineare fin dai primi mesi dell'anno sui mercati finanziari, ancora influenzati dall'evoluzione della pandemia da Covid-19 e marcatamente segnati dalle tensioni

[7] Veicolo di Edizioni-Sintonia e Blackstone.

geopolitiche conseguenti all'apertura del conflitto Russo-Ucraino, ha richiesto agli investitori di assumere un generale atteggiamento di ponderata prudenza con l'adozione di appropriate misure per il contenimento del rischio. Questo ha indotto la Fondazione a prediligere per tutto il periodo una strategia di gestione necessariamente più difensiva rispetto a quanto inizialmente programmato.

Nell'anno sono state comunque portate a termine operazioni tattiche di acquisto e vendita individuate facendo ricorso ad una attenta attività di monitoraggio da parte dell'Advisor che ha consentito di cogliere tutte le opportunità offerte dai mercati caratterizzati da crescente volatilità e diffusa instabilità.

Le rimanenze al 31/12/2022 dei titoli obbligazionari diretti vengono riepilogate nella sottostante tabella suddividendoli per tipologia con relativa indicazione dei valori di bilancio che sono comprensivi degli scarti di emissione e negoziazione positivi e negativi di competenza.

A seguire viene presentato un prospetto riassuntivo della movimentazione.

Tipologia Investimento	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato*
OBBLIGAZIONI GOVERNATIVE	**5.550.000**	**5.376.743**	**5.038.120**
Obbligazioni Governative Italiane			
BTP 2,05% - 01/08/2027	1.000.000	999.775	928.018
BTP 2,8% - 15/06/2029	500.000	470.118	461.451
BTP 0,95% - 01/08/2030	1.000.000	946.268	784.866
BTP 2,5% - 01/12/2032	500.000	429.068	418.998
BTP ITCPI 0,55% MG26	750.000	732.242	712.377
BTP ITCPI 0,65% OT27	500.000	499.272	471.322
BTP ITCPI 1,60% NOV28	500.000	500.000	479.165
BTP ITCPI 1,60 GIU30	800.000	800.000	781.923
OBBLIGAZIONI CORPORATE	**9.500.000**	**9.160.984**	**7.706.361**
Obbligazioni Corporate senior			
INTESA SANPAOLO 1,35%	500.000	400.236	369.160
UNIPOL 3% 18/03/2025	300.000	299.349	300.709
Obbligazioni Corporate subordinate			
a scadenza			
INTESA SANPAOLO VITA SUB 2,375%	1.000.000	1.005.947	722.290
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI 3,875% 01/03/2028	300.000	298.563	280.674
perpetual callable			
AGEAS 3,875% RESTR SUB PERPETUAL	400.000	379.820	301.488
ALLIANZ 2,625% PERPETUAL SUB	800.000	788.418	587.080
ASSICURAZIONI GENERALI 1,713%	500.000	400.748	379.400
BANCO SANTANDER 4,125% PERPETUAL	400.000	385.896	317.916
BANCO SANTANDER 4,375% PERPETUAL	400.000	369.160	338.500
BANCO SANTANDER 5,25% PERPETUAL	200.000	201.613	190.606
DEUTSCHE BANK 4,625%	400.000	388.422	302.748
ELECTRICITE DE FRANCE 3,375% PERPETUAL SUB	400.000	388.990	287.516
ENI 2,75% PERPETUAL SUB	800.000	794.840	614.656
INTESA SANPAOLO SPA 6,25% PERPETUO	600.000	599.738	577.584
NORDEA BANK GLOBAL PERPETUAL SUB CALL	200.000	197.549	185.240
RAIFFEISEN ZENTRALBANK 2020 - 6% SUB TIER	400.000	394.900	321.668
TELEFONICA EUROPE 2020 - 2,502% PERPETUAL	400.000	383.628	334.888
UNICREDIT 3,875% PERPETUAL SUB	800.000	773.269	593.440
UNICREDITO SPA TV PERPETUAL CALL SUB	300.000	299.934	289.425
UNIPOL ASSICURAZIONI - 5,75% PERPETUAL	400.000	409.964	411.373
TOTALE	**15.050.000**	**14.537.727**	**12.744.481**

* Controvalore calcolato sulla base della quotazione "corso secco" al 30/31 dicembre 2022.

MOVIMENTAZIONE TITOLI DI DEBITO			
VALORI INIZIALI			**11.168.502**
Aumenti		**4.190.371**	
Acquisti	4.125.844		
- Obbligazioni Governative	*2.196.409*		
- Obbligazioni Private	*1.929.435*		
- Altri strumenti			
Riprese di valore			
Altre variazioni in aumento	64.527		
Diminuzioni		**821.146**	
Cessioni	425.000		
- Obbligazioni Governative	*425.000*		
- Obbligazioni Private	*0*		
- Altri strumenti			
Rimborsi	384.577		
Rettifiche di valore			
Altre variazioni in diminuzione	11.569		
VALORI FINALI			**14.537.727**

La voce è stata interessata da una variazione in incremento di rilievo prodotta da un insieme di operazioni che hanno assorbito gran parte dell'attività di investimento del 2022 della Fondazione.
Tali interventi, concentrati prevalentemente nel primo semestre dell'anno, quando ancora non erano evidenti i segnali dell'innalzamento dei livelli inflazionistici e del rallentamento della crescita economica, sono stati finalizzati impiegando progressivamente parte della liquidità in esubero già da fine 2021. La loro realizzazione ha contribuito a ridefinire la composizione dell'intera sezione determinando un'accentuazione della diversificazione settoriale ed una rotazione parziale del portafoglio in un'ottica di contenimento complessivo del rischio e di tutela del valore del patrimonio.

Tra le variazioni in aumento si evidenziano i sotto specificati "acquisti":

a) nel comparto Obbligazionario Governativo con investimenti in quattro diverse obbligazioni dello Stato Italiano per un valore nominale complessivo pari ad € 2.300.000 con vita residua massima non oltre i 10 anni. Tatticamente l'operatività si è concretizzata con la sottoscrizione in fase di collocamento di due emissioni di BTP ITALIA con tasso indicizzato all'inflazione italiana e l'acquisto sul mercato di due diverse emissioni di BTP a tasso fisso con rendimenti competitivi in relazione alle scadenze previste rispettivamente tra il 2029 e 2032.

   Nello specifico:

   - BTP ITCPI NOV28 per un controvalore di bilancio di € 500.000;
   - BTP ITCPI GIU30 per un controvalore di bilancio di € 800.000;
   - BTP 15GIU29 2,8% per un controvalore di bilancio di € 469.022
   - BTP 01DIC32 2,5% per un controvalore di bilancio di € 427.387.

b) nel comparto Obbligazionario Corporate con investimenti per un valore nominale complessivo di € 2.200.000, ripartiti su sei emissioni con diversi gradi di rischio negoziate su mercati internazionali, prediligendo classi subordinate con prevalente tipologia di scadenza perpetual con possibilità di richiamo.

Queste operazioni (individuate per l'acquisizione di nuove posizioni e/o per il rafforzamento di quelle già presenti in portafoglio) hanno riguardato obbligazioni, prevalentemente del segmento Investment Grade, emesse da società con requisiti di solidità patrimoniale selezionate dall'Advisor in base a specifici indicatori di valutazione (Indicatore Sintetico di Qualità Corporate Bond).

In particolare si segnalano:

- l'obbligazione corporate di tipo senior Intesa Sanpaolo 1,35%, bancario, scadente il 24/02/2031 per un controvalore di € 393.464;
- l'obbligazione corporate subordinata di tipo Lower Tier II Assicurazioni Generali 1,713% Perpetual, assicurativo, con prima data call prevista per il 30/12/2031 per un controvalore di € 394.645;
- le obbligazioni corporate subordinate di tipo Junior di seguito elencate:
  - Eni Perpetual, non bancario, con prima data call prevista per il 11/02/2030 per un controvalore di € 186.354 ad incremento di posizione già esistente;
  - Allianz 2,625% Perpetual, assicurativo, con prima data call prevista per il 30/10/2030 per un controvalore di € 185.283 ad incremento di posizione già esistente;
  - Deutsche Bank 4,625%, Perpetual, bancario, con prima data call prevista per il 30/10/2027 per un controvalore di € 386.314 di nuova sottoscrizione;
  - Banco Santander 4,125%, bancario, Perpetual con prima data call prevista per il 12/11/2027 per un controvalore di € 383.375 di nuova sottoscrizione.

Per quanto riguarda le variazioni in diminuzione per disinvestimenti[8] l'ammontare è stato valorizzato distintamente in:

a) Cessioni per la dismissione del BTP ITCPI con scadenza maggio 2025 del valore nominale di € 425.000 (per un controvalore di bilancio di € 425.000) sottoscritto in fase di collocamento nel 2020 che presentava, in base alle ultime valutazioni, un rendimento a scadenza sostanzialmente nullo ed incorporava una plusvalenza di circa 15.000 euro.

b) Rimborsi per il richiamo da parte dell'emittente dell'obbligazione BANCO BPM 4,375% con data call 21/9/2022 del valore nominale di € 400.000 (per un controvalore di bilancio di € 384.577) che, acquistata a prezzi molto favorevoli nel periodo di esplosione della pandemia da Covid-19, si è rivelato un investimento dalla redditività implicita molto soddisfacente.

Le altre "variazioni in aumento e diminuzione" contengono gli scarti di emissione e di negoziazione positivi e negativi di competenza che vengono annualmente contabilizzati e riportati sui valori di bilancio dei titoli.

d) altri titoli **€ 34.429.661**

Voce residuale che ricomprende in genere strumenti finanziari non rappresentati da titoli che costituiscono un investimento patrimoniale duraturo. Nel nostro caso trattasi di quote di Sicav e Fondi Comuni d'Investimento aperti (€ 33.068.921) oltre che di quote di Fondi Mobiliari ed Immobiliari chiusi (€ 1.360.740).
Di seguito si riportano due distinte tabelle suddivise per tipologia in cui vengono riepilogate le giacenze al 31/12/2022. A seguire una breve analisi delle principali caratteristiche.

[8] I controvalori di bilancio indicati sono comprensivi di eventuali scarti di emissione e di negoziazione calcolati alla data di dismissione.

Sicav / Fondi Comuni di Investimento aperti:

Tipologia investimento	Denominazione	Valore di sottoscrizione	Valore di Bilancio	Valore di Mercato al 31/12/2022*
Fondo Absolute Return – Sicav di diritto estero a cambio coperto	M&G Optimal Income Fund A-H	1.000.000	1.000.000	822.960
Obbligazionario globale HY- Sicav di diritto estero a cambio coperto	Aviva Global High Yield Bond Fund IH	2.828.536	2.828.536	2.131.110
Obbligazionario Total Return - Sicav di diritto estero	Invesco Global Total Return Bond Dis.	5.032.186	5.032.186	4.510.867
Obbligazionario Corporate Euro HY- Sicav di diritto estero	UBS (Lux) Bond Fund Euro High Yeld	3.000.000	3.000.000	2.365.685
Obbligazionario globale HY- Sicav di diritto estero a cambio coperto	HSBC GIF Global Short Duration High Yield	1.500.000	1.500.000	1.184.421
Azionario Emu - Exchange Traded Fund	SPDR S&P Euro Divivend Aristocrats UCITS ETF	1.000.011	1.000.011	834.028
Obbligazionario Corporate Convertibile Area Europa - Sicav di diritto estero	Groupama European Convertible Bond**	3.000.000	3.005.404	2.941.587
Azionario Emu - Exchange Traded Fund	UBS ETF Factor MSCI EMU Low Volatility UCITS ETF	1.500.084	1.500.084	1.355.348
Obbligazionario Governativo Paesi Emergenti - Sicav di diritto estero a cambio coperto	Vontobel Fund - Emerging Markets Debt AHI (hedged) EUR**	1.700.000	1.700.000	1.143.474
Obbligazionario Governativo Paesi Emergenti - Sicav di diritto estero a cambio coperto	Vontobel Fund - Emerging Markets Debt AHI (hedged) CAP EUR	1.000.000	1.000.000	668.354
Flessibile obbligazionario globale - fondo di diritto estero	LFP Rendement Global 2025**	3.000.000	3.000.000	2.229.584
Flessibile obbligazionario globale -fondo di diritto estero	LFP Rendemet Global 2028**	3.000.000	3.000.000	2.045.277
Obbligazionario Corporate Euro (Subordinate & Hybrid) - Sicav di diritto estero	Nordea 1 European Financial Debt Fund AI EUR Dis**	2.500.000	2.500.000	2.079.999
Obbligazionario Corporate Investment Grade Globale - Sicav di diritto estero a cambio aperto	BlueBay Global Investment Grade Corporate Bond Fund Q Dis	3.002.700	3.002.700	2.335.873
TOTALE		33.063.517	33.068.921	26.648.567

* I controvalori di mercato sopraindicati sono stati calcolati sulla base delle quotazioni di fine anno fornite dai Data Provider.

** Fondi che originariamente furono acquistati direttamente presso emittenti esteri e che a fine 2020 sono stati trasferiti sul dossier di Intermonte Sim. S.p.A. ('HUB individuato nel servizio di Ricezione e Trasmissione Ordini).

Fondi Mobiliari ed Immobiliari chiusi:

Tipologia investimento	Denominazione	N. quote possedute	Valore di Bilancio	Valore*	Data di riferimento
Fondo di tipo Private Equity	Fondo Toscana Innovazione	3	35.266	35.266	31/12/2022
Fondo di tipo Immobiliare	Fondo per lo Sviluppo del Territorio	14	1.325.474	1.325.474	31/12/2022
TOTALE			1.360.740	1.360.740	

* Dato comunicato dalle rispettive Società di Gestione e risultante dai rendiconti disponibili alla data di riferimento.

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE:

Sicav a distribuzione/accumulazione di proventi e Fondi Comuni di Investimento aperti[9]

M&G Optimal Income Fund A-H a distribuzione di proventi- si tratta di un comparto a rendimento assoluto a volatilità contenuta. L'esposizione è prevalentemente obbligazionaria (paesi sviluppati ma anche emergenti), con scelte attive su tassi, duration e credito. Il fondo è sistematicamente coperto dal rischio cambio.

Aviva Global High Yield Bond Fund BX ad accumulazione di proventi - si tratta di un comparto, a cambio coperto, di una Sicav di diritto estero specializzata sui mercati obbligazionari ad alto rendimento, che investe a livello globale.

Invesco Global Total Return Bond a distribuzione di proventi - il comparto investe in obbligazioni emesse da emittenti (sia governativi che corporate) di tutto il mondo con una strategia a ritorno assoluto. L'obiettivo è permettere al team di gestione di avere la massima flessibilità per adattarsi al contesto di mercato contingente partendo da valutazioni di scenario, scendendo poi a valutazioni fondamentali e analisi qualitative per definire le singole posizioni. Le variazioni dei tassi di cambio possono incidere sul rendimento dell'investimento.

UBS (Lux) Bond Fund Euro High Yeld ad accumulazione di proventi - il fondo investe prevalentemente in obbligazioni societarie in euro ad alto rendimento. Gli emittenti sono selezionati dedicando particolare attenzione alla diversificazione tra i vari rating creditizi.

HSBC GIF Global Short Duration High Yield a distribuzione di proventi - si tratta di un comparto obbligazionario a cambio coperto, che investe in titoli di debito ad elevato rendimento di qualità inferiore all'investment grade o prive di rating, emesse sia da istituzioni governative che societarie prevalentemente dei paesi sviluppati e principalmente denominate in dollari.

SPDR S&P Euro Divivend Aristocrats Ucits ETF a distribuzione di proventi - l'obiettivo dell'ETF è quello di replicare la performance di alcuni titoli azionari ad alto rendimento emessi da società dell'eurozona.

Groupama European Convertible Bond a distribuzione di proventi - il comparto punta a massimizzare il rendimento totale a lungo termine (combinazione di reddito e crescita del capitale) per gli investitori, investendo prevalentemente in obbligazioni convertibili europee.

UBS ETF Factor MSCI EMU Low Volatility UCITS ETF a distribuzione di proventi - l'obiettivo d'investimento è quello di replicare l'andamento dell'indice MSCI EMU Select Dynamic 50% Risk Weighted che replica i titoli azionari ad alta e media capitalizzazione dei paesi dell'area Emu col più basso livello di rischio.

Vontobel Fund - Emerging Markets Debt AHI (hedged) EUR sia a distribuzione che ad accumulazione di proventi - il Comparto, a cambio coperto, investe principalmente in titoli di emittenti di diritto pubblico e/o privato che hanno sede e/o che svolgono prevalentemente la loro attività in paesi emergenti. Gli investimenti vengono per lo più eseguiti in valute forti.

[9] Investimenti individuati con il contributo del nostro Advisor che utilizza ai fini delle selezioni una metodologia quantitativa proprietaria (ISP-Indice Sintetico Performance). Tale metodologia prevede il calcolo delle principali misure finanziarie e la loro aggregazione attraverso vettori di ponderazioni, al fine di individuare una graduatoria delle società di gestione, all'interno della classe di attività prescelta, ordinate in base al punteggio ISP ottenuto.

LFP Rendement Global 2025 a distribuzione di proventi - si tratta di un fondo obbligazionario globale (emissioni governative e societarie) che investe tramite una strategia di investimento flessibile con scadenza predefinita al 31 dicembre 2025. Nel 2018 ha incorporato per fusione il comparto LFP Redemption Global 2020 in cui la Fondazione deteneva un investimento di € 3.000.000. È prevista la sistematica copertura del rischio di cambio su titoli non denominati in euro.

LFP Rendement Global 2028 a distribuzione di proventi - si tratta di un comparto obbligazionario globale (emissioni governative e societarie) che investe tramite una strategia di investimento flessibile, con scadenza predefinita al 31 dicembre 2028. Nel 2021 ha incorporato per fusione il comparto LFP Redemption Global 2022 in cui la Fondazione deteneva un investimento di € 3.000.000. È prevista la sistematica copertura del rischio di cambio su titoli non denominati in euro.

Nordea 1 European Financial Debt Fund AI EUR a distribuzione di proventi - il comparto investe principalmente in obbligazioni societarie di emittenti europei prevalentemente dei settori bancario e assicurativo. Tramite l'analisi dei fondamentali societari, il gestore identifica le migliori opportunità da cogliere su tutta la struttura del debito societario.

BlueBay Global Investment Grade Corporate Bond a distribuzione proventi - il comparto investe almeno il 65% del patrimonio netto in titoli a reddito fisso con rating investment grade e al massimo il 15% in titoli con rating inferiore a quello investment grade. È gestito attivamente e punta a generare un rendimento superiore al suo obiettivo, l'indice Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporates Bond, con copertura del tasso di cambio.

Fondi mobiliari e immobiliari di tipo private equity chiusi

Fondo Toscana Innovazione - si tratta di un Fondo Comune di Investimento Mobiliare di diritto italiano istituito in forma chiusa nel 2007. Autorizzato dalla Banca d'Italia nel gennaio 2008 ha iniziato la propria attività a decorrere dal giugno dello stesso anno. Tecnicamente viene considerato un FIA (Fondo di Investimento Alternativo) riservato ad investitori istituzionali ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. m-quater) del TUF.
Gestito dalla SICI Società di Gestione del Risparmio S.p.A. è stato sottoscritto per il 40% dalla Regione Toscana e per la restante parte da tutte le Fondazioni Bancarie del territorio. Il fondo investe nel capitale di rischio di piccole e medie imprese toscane ed in start up attive in settori ad alto contenuto tecnologico ed innovativo, con elevata capacità reddituale ed in grado di registrare significativi livelli di crescita in un arco temporale di medio periodo.
In data 27 maggio 2013, come da Regolamento, il Fondo ha concluso il suo periodo di investimento. Dall'ottobre dello stesso anno la Società di Gestione non è stata più autorizzata ad effettuare alcuna richiesta di ulteriori richiami di versamento ai sottoscrittori. In tale data l'importo corrisposto dalla Fondazione, titolare di n. 3 quote delle n. 148 emesse, ammontava ad € 502.820.
Nel luglio 2014 e nel giugno 2016, conseguentemente alle dismissioni effettuate, sono stati eseguiti due rimborsi parziali che hanno diminuito il valore dell'investimento in portafoglio a € 320.805. Per effetto della svalutazione di € 177.812 operata a fine 2019 e del terzo rimborso ricevuto nel maggio 2020 (€ 101.352), il Fondo si è ulteriormente ridotto a € 41.641. Negli ultimi anni l'attività di gestione si è focalizzata sul monitoraggio delle imprese residue in portafoglio e sulla ricerca delle migliori opportunità di disinvestimento delle partecipazioni detenute per riuscire a finalizzare i risultati prospettati in base ad un piano di smobilizzo ben definito. In considerazione di ciò l'Assemblea dei Sottoscrittori, convocata il 15 maggio 2020, ha deliberato favorevolmente in merito alla modifica dell'art. 2, Parte A del Regolamento (data termine per la liquidazione del Fondo) prorogandone la scadenza al 31/12/2023. A fine

2021, il valore del Fondo ammontava ad € 39.888 a seguito delle svalutazioni rilevate nel 2020 per € 1.114 e nel 2021 per € 639. Nel bilancio 2022, coerentemente con quanto effettuato nel triennio precedente, è stato esposto il valore del titolo calcolato in base all'ultimo NAV comunicato dalla società di gestione (data di riferimento 31/12/2022) con evidenziazione a conto economico di una svalutazione pari ad € 4.623.

Fondo per lo Sviluppo del Territorio - si tratta di un Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso, originariamente istituito quale fondo di investimento speculativo da Zero SGR S.p.A. ed attualmente gestito da DeA Capital Real Estate SGR S.p.A. Tecnicamente viene considerato un FIA (Fondo di Investimento Alternativo) italiano riservato, ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. m-quater) del TUF, ad investitori qualificati.
Lo scopo e l'oggetto dell'attività del Fondo è l'investimento collettivo di capitali in beni immobili (e/o diritti reali immobiliari) nonché in società prevalentemente impegnate in operazioni di sviluppo e valorizzazione immobiliare a destinazione turistica, residenziale e commerciale. Particolare attenzione viene di fatto riservata a progetti finalizzati alla riqualificazione e promozione dei così detti water front di località turistiche site nel territorio di riferimento. La durata, originariamente stabilita in dieci anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione (2008), ai sensi delle successive modifiche regolamentari, è stata fissata al 31 dicembre 2021, salvo il caso di liquidazione anticipata.
La Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, analogamente alle Fondazioni della Cassa di Risparmio di Livorno, della Spezia e del Banco di Sardegna, è titolare di n. 14 quote del suddetto Fondo corrispondenti ad un importo di sottoscrizione pro-quota parte pari ad € 7.000.000 (a fronte di un ammontare complessivo di € 28.000.000 per un totale di n. 56 quote emesse).
A seguito dell'operazione di richiamo di € 100.000 effettuata nel corso del secondo semestre 2019 (a titolo di versamento integrativo degli impegni in denaro assunti in sede di costituzione), l'importo corrisposto da ciascuna partecipante ammontava ad € 3.534.750. La considerazione che la partecipazione al suddetto Fondo (investito interamente nella Società ITN Industrie Turistiche Nautiche S.p.A. concessionaria del complesso portuale turistico "Mirabello" di La Spezia con una quota pari al 49%) fosse assistita da patti parasociali stipulati a presidio del rapporto con il socio di maggioranza Latin Spark Italia S.r.l. (titolare della restante quota pari al 51%) ha permesso, negli esercizi pregressi, il mantenimento di un valore di bilancio pari alle somme effettivamente versate. Il mancato rispetto degli accordi presi (da onorare entro la scadenza prevista per fine 2018 da parte della controparte) non ha consentito al Fondo di uscire dall'iniziativa ad un prezzo già predeterminato né quantomeno di creare le condizioni (con il transfert del 2% del capitale sociale) per poterlo realizzare successivamente. La grave situazione di conflitto creatasi fra i due soci ha portato all'apertura di un contenzioso di durata ed esiti incerti. In tale contesto le Fondazioni partecipanti si sono rifiutate di dare esecuzione ad ulteriori contribuzioni di risorse finanziarie in assenza di un nuovo piano economico-finanziario aggiornato da parte della società interessata. La conseguente mancanza di liquidità, accompagnata dal forte indebitamento (principalmente verso il sistema bancario) ed i ripetuti risultati economici negativi, hanno reso plausibile la messa in dubbio della continuità aziendale della stessa Società ITN S.p.A. (con inevitabile revoca della concessione demaniale marittima). Questa situazione ha indotto la Fondazione a considerare, con ragionevole fondatezza, che la perdita di valore evidenziata dalla differenza tra il costo di acquisto e la valutazione di fine esercizio 2019 avesse carattere di durevolezza. In base anche ad un orientamento condiviso con le altre consorelle, la Fondazione ha quindi provveduto ad effettuare una svalutazione pari a € 2.410.171 con imputazione a conto economico e abbattimento diretto del valore del titolo. Prudenzialmente, a totale copertura del rischio di una probabile ulteriore perdita gravante sull'importo residuo dell'investimento, è stato stanziato uno specifico fondo appostato alla voce 1.2.3 del passivo patrimoniale. Nel corso del 2020, durante i vari incontri organizzati periodicamente tra le Fondazioni è emersa la necessità, per la maggioranza di esse, di rivolgersi ad uno Studio legale che assumesse il ruolo di interlocutore comune per la gestione dei rapporti da intrattenere successivamente con la SGR.

Nel settembre 2020, conformemente a quanto previsto dal Regolamento, è stata soddisfatta la nuova richiesta di richiamo impegni per € 100.000, formulata dalla Società di gestione, con il versamento in danaro dell'importo corrispondente.
A fine 2020, analogamente con quanto avvenuto nel 2019, la Fondazione ha ritenuto opportuno esporre in bilancio il titolo al valore calcolato in base all'ultimo NAV comunicato dalla società di gestione (31/12/2020) registrando a carico del conto economico una svalutazione di € 100.000 e coprendo la parte residua (€ 2.467) con il parziale utilizzo del fondo del passivo patrimoniale istituito ad hoc.
Il 2021 si è contraddistinto per due eventi meritevoli di considerazione che hanno comportato conseguenze di rilievo. Il primo consiste nella concessione di una proroga di 2 anni alla durata del Fondo (sino al 31/12/2023) deliberata all'unanimità dalle Fondazioni nel corso dell'Assemblea dei Partecipanti tenutasi il 30/09/21 accogliendo così la richiesta avanzata dalla SGR nel giugno dello stesso anno. Il secondo trattasi della regolare formalizzazione, da parte di Dea Capital Srg, del richiamo a valere sui residui impegni in denaro assunti in sede di sottoscrizione dalle consorelle quotiste (€ 3.365.250 per ciascuna di esse). Contestualmente, sempre nel rispetto del disposto del Regolamento di gestione del FIA, è stata inoltrata la richiesta di procedere alla corresponsione della somma di € 100.000 necessaria per far fronte ad esigenze di cassa, evasa dalla Fondazione nei termini stabiliti.
A fine 2021 è stato possibile rilevare sul Fondo una ripresa di valore pari ad € 61.371 calcolata in base al NAV ufficiale del 31/12/2021.
Il 2022 può essere considerato un anno di transizione non caratterizzato da avvenimenti particolarmente significativi. Evidenziabile il fatto che, per tutto il periodo, non è stato presentato da parte della Società di gestione alcun invito alle Fondazioni quotiste di provvedere al versamento di denaro a valere sulle somme richiamate. Tale richiesta è prevista per il solo sostenimento delle attività correnti e di quelle che eventualmente potrebbero rendersi necessarie a tutela degli interessi del Fondo e dei suoi Partecipanti.
In sede di chiusura del presente esercizio, coerentemente con il triennio precedente, il valore di bilancio del fondo è stato rettificato in base all'ultimo NAV (31/12/2022) comunicato dalla società di gestione. La ripresa di valore conseguitane è stata rilevata ad incremento dell'importo dell'investimento per € 41.992 ed evidenziata con segno positivo nella voce 6 di conto economico.

L'intera sezione degli "altri titoli" presenta una composizione che nei vari anni è stata implementata con interventi rivolti a favorire l'alta diversificazione del portafoglio rispettando il profilo di rischio individuato e le linee guida indicate dall'*Asset Allocation* Strategica deliberata. Le sfavorevoli situazioni dei mercati presentatesi nel corso del 2022 hanno in parte vanificato i benefici di tale strategia d'investimento e reso molto limitate le linee di azione da poter attuare.

MOVIMENTAZIONE ALTRI TITOLI			
VALORI INIZIALI			**34.392.292**
Aumenti		**41.992**	
Acquisti	0		
- Fondi Comuni di Investimento aperti e Sicav	*0*		
- Fondi Mobiliari ed Immobiliari chiusi	*0*		
Riprese di valore	41.992		
Altre variazioni in aumento			
Diminuzioni		**4.623**	
Cessioni	0		
- Fondi Comuni di Investimento aperti e Sicav	*0*		
- Fondi Mobiliari ed Immobiliari chiusi			
Rettifiche di valore	4.623		
Altre variazioni in diminuzione			
VALORI FINALI			**34.429.661**

Pertanto nell'anno la voce non è stata interessata da operazioni di compravendite né da reinvestimenti di proventi distribuiti.
Lo switch finalizzato ad inizio anno sul comparto obbligazionario Globale H Y della Sicav di Aviva, con un passaggio dalla classe retail a distribuzione alla rispettiva classe istituzionale a capitalizzazione di proventi, non ha comportato valorizzazioni rilevabili nella tabella della movimentazione. Tale spostamento rientra in un'operazione ultimata nel gennaio 2022, che ha riguardato più strumenti finanziari del risparmio gestito incorporanti significative minusvalenze latenti e che è stata realizzata nel tentativo di recuperare nel tempo il controvalore del patrimonio investito.
Le variazioni evidenziate nel prospetto sopra riportato riguardano esclusivamente le rettifiche e le riprese di valore registrate al 31/12/2022 unicamente sui Fondi Mobiliari ed Immobiliari Chiusi in conformità con gli esercizi precedenti.
In particolare:
Le riprese di valore si riferiscono alla rivalutazione operata sul Fondo Sviluppo del Territorio che a fine anno presentava un parziale recupero delle perdite precedentemente registrate sull'investimento. L'importo di € 41.992 è stato determinato in base al NAV del 31/12/2022 fornitoci dalla Società di Gestione.

Le rettifiche di valore espongono la svalutazione operata sul Fondo Toscana Innovazione che a fine anno presentava, rispetto all'esercizio 2021, una perdita quantificata in € 4.623 in base al NAV del 31/12/2022 fornitoci dalla rispettiva Società di Gestione.

e) altre attività finanziarie € 5.066.784

La posta include, come previsto dall'art. 2424, III.2.d.-*bis* del Codice Civile, le attività finanziarie composte da crediti non rappresentati da titoli e che costituiscono una immobilizzazione avente natura finanziaria. Nel nostro caso l'importo esprime il valore degli investimenti in polizze di capitalizzazione a capitale garantito in essere a fine esercizio. Il dato esposto in bilancio corrisponde a quanto certificato dalle compagnie assicurative ed è comprensivo degli interessi annualmente maturati e capitalizzati al netto delle commissioni di gestione trattenute.

Compagnia assicurativa	Tipologia fondo	Valore di sottoscrizione	Valore certificato al 31/12/2021	Valore certificato al 31/12/2022
Arca Vita S.p.A.	Arca Top Emissione Private Grecale Elite	6.500.000	7.457.317	5.066.784
TOTALE		**6.500.000**	**7.457.317**	**5.066.784**

L'importo in rimanenza al 31/12/2022 corrisponde al valore della prestazione della polizza Arca Top Emissione Private Grecale Elite - Ramo I, Gestione Separata Oscar 100% con durata indeterminata, senza previsione di un tasso di rendimento minimo garantito, che è stata stipulata nel 2015 versando in due tranche un premio iniziale complessivo di € 6.500.000.
A fine settembre la Fondazione, considerando non più adeguatamente remunerativi i tassi di rivalutazione riconosciuti dalla Compagnia negli ultimi anni ed attendendosi una ulteriore contrazione anche per il 2022, ha deliberato di procedere al disinvestimento parziale della polizza, richiedendo il riscatto di un importo pari ad € 2.500.000.

In sintesi la movimentazione intervenuta:

MOVIMENTAZIONE POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE			
VALORI INIZIALI			7.457.317
Aumenti		109.467	
Acquisti			
Riprese di valore			
Rivalutazioni			
Altre variazioni in aumento	109.467		
Diminuzioni		2.500.000	
Cessioni			
Rimborsi	2.500.000		
Rettifiche di valore			
Altre variazioni in diminuzione			
VALORI FINALI			5.066.784

Le variazioni riguardano nello specifico:

- Aumenti da ricondurre alla capitalizzazione dei rendimenti annui lordi di competenza (fino al 14/11/2022 per la parte riscattata e fino al 31/12/2022 per la parte residua) così come documentato dai prospetti ufficiale inviati dalla società emittente;
- Diminuzioni da ricondurre al rimborso ottenuto a metà novembre a seguito di richiesta di riscatto parziale previsto dalle clausole del contratto assicurativo sottoscritto.

1.1.3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI € 10.040.204

In questa posta sono classificati gli strumenti finanziari finalizzati primariamente alla produzione di reddito che vengono quindi destinati alla negoziazione e non ad un investimento strategico e duraturo. La Legge 4/8/2022 n.122 di conversione del D.L. 21/6/2022 n. 73 (*decreto semplificazioni*) con l'introduzione all'art. 45 del nuovo comma 3-octies ha consentito, ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali (Fondazioni Bancarie incluse), di poter effettuare sui titoli non durevoli le valutazioni di fine esercizio 2022 in base al valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato (o al costo di acquisto se sottoscritti in corso d'anno) anziché in base al valore desumibile dall'andamento di mercato. Tale facoltà non è stata riconosciuta per i casi di perdite con carattere di durevolezza. Questa disposizione, che nasce in considerazione della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari presentatasi nell'anno in esame ripropone, nella sostanza, la disciplina già prevista per l'esercizio 2018 (art. 20-quater del D.L. 23. ottobre 2018, n. 119) ed estesa successivamente al 2019 e 2020.
Come già anticipato nel Documento Programmatico Previsionale 2023, la Fondazione ha ritenuto opportuno di avvalersi di tale norma derogatoria così come specificato nella parte introduttiva del presente documento riservata ai criteri di valutazione.

b) strumenti finanziari quotati € 10.040.204

In questa voce trovano collocazione, suddivisi per tipologia, gli strumenti finanziari quotati che non sono stati affidati in gestione patrimoniale individuale esterna a soggetti abilitati ex D.lgs. n. 58/1998.

In particolare la totalità del portafoglio circolante della Fondazione, interamente investita in prodotti del risparmio gestito, risulta valorizzata nella sottovoce di seguito esaminata:

b. 3) parti di organismi di investimento collettivo del risparmio *€ 10.040.204*

La sezione risulta composta da quote di Sicav ed ETF ad accumulazione di proventi, prodotti finanziari selezionati nel tempo dalla Fondazione con lo scopo di realizzare una sempre maggiore diversificazione del portafoglio in termini di caratteristiche, di costi, di rischio e di allocazione geografica e settoriale.
Le scelte effettuate nei precedenti esercizi sono essenzialmente ricadute su investimenti di natura sia azionaria che obbligazionaria, prediligendo strumenti con una maggiore esposizione sui mercati globali anche indicizzati all'inflazione con copertura del rischio di cambio ed acquisendo, dal 2021, posizioni anche su mercati azionari dei paesi emergenti.
La serie di eventi politici ed economici che si sono susseguiti nel corso del 2022 hanno diffuso un clima di sfiducia ed incertezza sui mercati finanziari pesantemente condizionati dalla previsione di un progressivo peggioramento delle prospettive future e dal timore di un ritorno a livelli elevati di inflazione. Tale contesto ha ingenerato nella maggioranza degli investitori una crescente avversione al rischio ed ha indotto la Fondazione ad assumere strategicamente un atteggiamento di massima cautela che l'ha portata a rinviare continuamente qualsiasi tipo di operatività su tutti gli strumenti finanziari dell'attivo circolante.
La sospensione per l'intero 2022 della gestione attiva sul comparto ha conseguentemente lasciato inalterata la composizione ed il valore in termini assoluti delle rimanenze finali del portafoglio satellite. Questo presenta in bilancio una configurazione identica a quella esposta nel precedente esercizio pur registrando una contrazione in termini percentuali in riferimento alla totalità del patrimonio investito.

Tipologia investimento	Denominazione	Valore di Sottoscrizione	Valore di bilancio	Valore di mercato al 31/12/2022
Obbligazionario Governativo Inflation Linked Globale - Exchange Traded Fund	DBX-trackers II Global Inflation-Linked Bond UCITS ETF 1C - EUR Hedged	1.000.362	1.164.732	941.829
Obbligazionario Governativo Globale - Sicav di diritto estero a cambio coperto	JPMorgan Funds - Global Government Bond Fund A	4.300.018	4.564.247	3.919.409
Azionario Europa Minimum Volatility Exchange Traded Fund	Amundi MSCI Europe Minimum Volatility Factor ETF	1.000.787	1.270.400	1.105.622
Azionario Asia ex Giappone - Sicav di diritto estero a cambio coperto	Lombard Odier Funds-Asia High Conviction N Eur Sys H	1.000.900	854.215	625.316
Azionario Globale Large Cap - Sicav di diritto estero a cambio aperto	BLackRock Global Fund Global Long-Horizon Equity Fund D2 Eur	2.001.800	2.186.609	1.896.472
TOTALE		**9.303.867**	**10.040.203**	**8.488.648**

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE:

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio[10]

DBX-trackers II Global Inflation-Linked Bond UCITS ETF 1C - EUR Hedged - l'ETF ha l'obiettivo di replicare, mediante l'investimento diretto in titoli, l'indice Barclays World Government Inflation-Linked Bond Index EUR Hedged, che

[10] Vedi nota n. 9, p. 43.

riflette il rendimento di titoli di debito correlati all'inflazione emessi da governi di determinati paesi sviluppati, con un rating investment grade attribuito dalle principali agenzie di rating. È prevista la sistematica copertura del rischio di cambio su titoli non denominati in euro.

JPMorgan Funds - Global Government Bond Fund A - si tratta di un comparto, a cambio coperto e ad accumulo di capitale, che investe in titoli di debito emessi o garantiti dai governi di tutto il mondo. È prevista la sistematica copertura del rischio di cambio su titoli non denominati in euro.

Amundi MSCI Europe Minimun Volatility Factor ETF - l'ETF ha l'obiettivo di replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice MSCI Europe Minimum Volatility, che sintetizza l'andamento dei titoli azionari dei paesi dell'area Europa col più basso livello di volatilità.

Lombard Odier Funds-Asia High Conviction N Eur Sys H - il comparto ha una strategia long-only a gestione attiva sull'Asia (Giappone escluso) e mira a sovraperformare nel lungo termine l'indice azionario MSCI Asia ex-Japan. È prevista la sistematica copertura del rischio di cambio su titoli non denominati in euro.

BLackRock Global Fund Global Long-Horizon Equity Fund D2 Eur - il comparto è gestito in modo attivo. Per la costruzione del portafoglio e per la gestione del rischio viene fatto riferimento alla composizione dell'indice MSCI All Country World Index. Punta a massimizzare il rendimento mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito sugli attivi del comparto.

MOVIMENTAZIONE OICR			
VALORI INIZIALI			10.040.203
Aumenti		0	
Acquisti	0		
Riprese di valore			
Rivalutazioni	0		
Altre variazioni in aumento			
Diminuzioni		0	
Cessioni	0		
Rimborsi			
Rettifiche di valore	0		
Altre variazioni in diminuzione			
VALORI FINALI			10.040.203

L'assenza di attività di negoziazione e la sospensione del processo valutativo di fine esercizio (norma derogatoria ai principi contabili generali introdotta per il 2022 dal D.L. "semplificazioni") hanno determinato valori inziali e finali coincidenti.

1.1.4. CREDITI € 291.945

La voce include i rapporti creditori di origine negoziale o normativa, espressi al valore nominale, per i quali non è stato applicato il criterio contabile del costo ammortizzato (adottabile dal 2016 ex D.lgs. n.139/2015), per le motivazioni già addotte nei criteri di valutazione in introduzione al presente bilancio.

La tabella sottostante ne mostra il dettaglio.

CREDITI		
TOTALE CREDITI		**291.945**
Crediti v/ Società Strumentali - Fondazione Progetti S.r.l.		**130.000**
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		**161.945**
Altri:		
credito d'imposta ex art.62, comma 6, D.lgs. 117/2017-anno 2022	8.085	
credito Ires	1.266	
credito Irap	6	
crediti v/Inail	23	
crediti v/Intermonte Sim S.p.A.(Hub servizio RTO)	88.665	
crediti v/banche	16.312	
crediti v/fornitori	1.837	
anticipi per cofinanziamenti di terzi su attività erogativa	15.000	
retrocessioni commissioni	5.494	
partita da sistemare - addebito su connto corrente in attesa di storno	30	
costi anticipati	25.192	
depositi cauzionali	35	

- Ha natura di credito a medio-lungo termine la somma corrisposta a titolo di finanziamento alla Società Strumentale Fondazione Progetti S.r.l. (ammontante a € 130.000 dopo l'ultima operazione di conversione in partecipazione di € 35.000 registrata nell'anno 2020) sulla quale non maturano interessi attivi ma grava, per il beneficiario, l'obbligo di restituzione.

- Il "credito d'imposta ex art. 62, comma 6, D.lgs. 117/2017", introdotto in favore delle Fondazioni Bancarie a decorrere dal 2018, è relativo ai versamenti effettuati nel 2022 a beneficio del Fondo Unico Nazionale (FUN) per il sostegno dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV). La percentuale in base alla quale è stato determinato il credito d'imposta spettante è stata definita nella misura del 22,7025% ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (protocollo n. 467965 del 19 dicembre 2022).
- I "crediti IRES ed IRAP" rappresentano le eccedenze di imposte versate in acconto rispetto a quanto dovuto per l'esercizio in esame.
- Il "credito v/INAIL" rileva la parte in eccesso pagata in acconto rispetto al premio spettante per il 2022.
- I "crediti v/Intermonte Sim S.p.A." espongono le somme di denaro risultanti al 31/12/2022 nella disponibilità dell'intermediario[11] incaricato di svolgere per conto della Fondazione (in virtù del servizio di Ricezione e Trasmissione Ordini contrattualizzato con l'Advisor Prometeia) le attività di gestione e relazione operativa con le case emittenti gli strumenti finanziari. L'importo coincide con quanto riportato nel rendiconto rilasciato al 31/12/2022 dal depositario.
- I "crediti v/banche" accolgono rispettivamente l'imposta di bollo dovuta per l'intero 2022 sul deposito titoli a custodia aperto presso Fineco Bank S.p.A. (per la quale è stato concordato il totale rimborso di € 14.000) e gli interessi creditori pari ad € 2.312 maturati nel corso dell'anno in attesa di essere accreditati sul conto corrente di BPER Banca S.p.A. filiale di Carrara.

[11] Tecnicamente depositati su conto corrente c/terzi intestati ad Intermonte Sim S.p.A.

- I “crediti v/fornitori” riepilogano le note di credito ancora da ricevere a storno di fatture erroneamente emesse a carico della Fondazione.
- Negli “anticipi su attività erogativa” residuano i crediti vantati nei confronti di soggetti impegnati con la Fondazione in operazioni di cofinanziamento relativamente ad una pratica di contributo deliberata nell’anno.
- Ammontano a € 5.494 le “retrocessioni di commissioni” di gestione su investimenti finanziari in fondi esteri che sono state riconosciute alla Fondazione nei primi mesi del 2023, ma di competenza del 2022.
- La partita “da sistemare” si riferisce ad un addebito di un’imposta di bollo pari ad € 30 erroneamente registrato sul conto corrente bancario a fine 2022, poi stornato ad inizio 2023.
- I costi anticipati riepilogano pagamenti sostenuti a fine 2022 relativi a spese per una consulenza professionale (€ 5.350) ed una polizza assicurativa (€ 19.842) entrambe di competenza del 2023.
- L’importo iscritto nei “depositi cauzionali” corrisponde a quanto versato a titolo di cauzione a GAIA S.p.A. al momento della sottoscrizione del contratto di allacciamento della fornitura idrica.

1.1.5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE € 3.214.354

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono così distribuite:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Conti Correnti bancari		**3.212.974**
BPER Banca S.p.A. - Filiale di Carrara*	2.531.878	
BPER Banca S.p.A. - Filiale di Lucca	111	
Fineco Bank S.p.A.	680.985	
Cassa		**1.380**
Cassa contanti	1.194	
Valori bollati	186	
TOTALE		**3.214.354**

*Ex filiale di Carrara di Banca Carige S.p.A. che dal 28/11/2022 è diventata BPER Banca S.p.A. a seguito closing dell’operazione di acquisizione dell’Istituto di Credito ligure da parte del colosso modenese BPER.

Presso gli istituti di credito BPER Banca S.p.A. e Fineco Bank S.p.A. risulta collocata la totalità delle disponibilità liquide della Fondazione al 31/12/2022, in parte riservate allo svolgimento dell’ordinaria operatività, in parte in attesa di reinvestimento. I saldi dei conti correnti di corrispondenza non sono comprensivi degli interessi di competenza liquidati trimestralmente nel 2022 ma accreditati in un’unica soluzione a gennaio 2023.

1.1.7. RATEI E RISCONTI ATTIVI € 117.703

La voce è così articolata:

RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei Attivi		**103.488**	
Interessi su titoli	103.488		
Risconti Attivi		**14.215**	
Spese amministrative	14.215		
TOTALE			**117.703**

1.2. PASSIVO

1.2.1. PATRIMONIO NETTO € 82.811.331

Di seguito si riporta un prospetto rappresentativo della composizione finale del patrimonio netto al 31/12/2022, con rilevazione delle variazioni contabili intervenute nel periodo di riferimento che ne hanno determinato un incremento di consistenza rispetto all'esercizio precedente:

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 01/01/2022	Incrementi	Diminuzioni	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2022
Fondo di dotazione	60.736.718				60.736.718
Riserva da donazioni	21.350	49.500			70.850
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	7.846.983		7.368	103.241	7.942.856
Riserva obbligatoria	9.989.053			129.051	10.118.104
Riserva per l'integrità del patrimonio	4.917.604				4.917.604
Disavanzo portato a nuovo	-1.189.887	215.086			-974.801
Avanzo residuo	0				0
TOTALE	**82.321.821**	**264.586**	**7.368**	**232.292**	**82.811.331**

In particolare:

- la "Riserva da donazioni" è stata costituita nel 2007 ed accoglie il controvale attribuito ai beni mobili acquisiti a titolo gratuito dalla Fondazione nel corso degli anni. Nel 2022 ha registrato un incremento pari ad € 49.500 corrispondente al valore di stima attribuito alle opere ricevute in donazione, in segno di ringraziamento, dai curatori delle mostre espositive allestite presso la sede della Fondazione durante l'anno;
- la "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" è stata interessata da una variazione in diminuzione pari ad € 7.368 per imputazione diretta[12] della perdita derivante dalla cessione della partecipazione nella conferitaria Banca Carige S.p.A. realizzata a conclusione del processo di incorporazione da parte di BPER Banca S.p.A. In incremento risulta l'accantonamento di competenza determinato nel rispetto del piano finanziario di ripristino a suo tempo concordato con l'Autorità di Vigilanza. L'importo, pari ad € 103.241, è stato calcolato secondo le modalità previste dalla normativa considerando i casi eccezionali in cui siano presenti disavanzi pregressi;
- la "Riserva obbligatoria", introdotta dall'art. 8, comma 1, lettera c) del D.lgs. n.153/99 ha rilevato una variazione in incremento pari ad € 129.051 per effetto dell'accantonamento annuale di competenza destinato al rafforzamento patrimoniale obbligatorio. L'importo è stato determinato in conformità alla normativa ed a quanto disposto per l'esercizio 2022 dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 9 marzo 2023[13], tenendo conto della esistenza di disavanzi pregressi;

[12] Facoltà riconosciuta ai sensi dell'art.9, comma 4, del D.Lgs. n.153/1999.
[13] Decreto 9 marzo 2023 Fondazioni bancarie. Misure dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento patrimoniale facoltativo per l'esercizio 2022. (GU n.67 del 20-3-2023).

- la "Riserva per l'integrità del patrimonio", istituita dall'Atto di indirizzo del 19/04/2001 (punto 14.8), ammonta ad € 4.917.604 ed è rimasta invariata dal 2013;
- "Disavanzo portato a nuovo" esprime quanto residua del risultato negativo generato dall'attività di gestione del 2019 (già parzialmente abbattuto con gli avanzi 2020-2021) dopo la parziale copertura di € 215.086 recuperata sul risultato positivo dell'esercizio in esame;
- l'"Avanzo residuo", accoglie le risorse residuali dopo la destinazione dell'Avanzo dell'esercizio. Normalmente tale voce è pari a zero in quanto le assegnazioni precedenti esauriscono l'ammontare delle risorse prodotte nell'esercizio appena chiuso.

Il **Patrimonio corrente** al 31/12/2022 ammonta ad **€ 74.502.022** ed è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo espresso a valori correnti (€ 78.838.332) e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio (€ 4.336.310).

1.2.2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO € 1.597.487

Questi fondi esprimono l'entità delle risorse della Fondazione disponibili per la propria attività istituzionale. Di norma sono alimentati con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione e vengono utilizzati a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statutari.

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 513.823

Il Fondo è stato costituito nell'esercizio 2000 utilizzando interamente il Fondo Necessità di Gestione (che ammontava ad € 93.199) ed ha la finalità di stabilizzare, in un orizzonte temporale pluriennale, la potenzialità erogativa della Fondazione. Il saldo al 31/12/2022 è originato dalla movimentazione di seguito riportata:

MOVIMENTAZIONE FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI				
VALORI INIZIALI				501.272
Aumenti			12.551	
Accantonamento esercizio 2022		12.551		
Diminuzioni			0	
VALORI FINALI				513.823

I fondi che seguono espongono quella parte di somme accantonate per effettuare attività istituzionale per le quali non sono state ancora assunte, nei rispettivi settori, delibere di erogazione:

b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti € 406.248

Il saldo di bilancio è il risultato della movimentazione sotto evidenziata tenendo conto del criterio di assegnazione delle erogazioni a consuntivo adottato dalla Fondazione.

MOVIMENTAZIONE FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI			
VALORI INIZIALI			692.196
Aumenti		392.172	
Accantonamento esercizio 2022 per attività erogativa anno successivo	367.000		
Credito d'imposta 2022 ex art. 62, comma 6, D.lgs. 117/2017	8.085		
Giro da Fondo per le erogazioni nei settori statutari	4.553		
Recuperi erogazioni deliberate anni precedenti	12.534		
Diminuzioni		678.120	
Utilizzo per delibere di erogazioni anno in corso*	678.120		
VALORI FINALI			406.248

* Per il 2022 non sono stati assunti impegni di erogazione a favore della Fondazione con il Sud (ex Accordo del 23/06/2010).

c) Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari € 13.514

Il saldo di bilancio del Fondo, movimentato in base al medesimo criterio di attribuzione delle erogazioni segnalato nella voce precedentemente descritta, deriva dalla seguente movimentazione:

VALORI INIZIALI			30.553
Aumenti		13.514	
Accantonamento esercizio 2022 per attività erogativa anno successivo	13.000		
Recuperi erogazioni deliberate in anni precedenti	514		
Diminuzioni		30.553	
Utilizzo per delibere di erogazioni anno in corso	26.000		
Giro al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	4.553		
VALORI FINALI			13.514

d) Altri fondi: € 580.407

d. 1) Fondo dotazione patrimoniale Fondazione con il Sud *€ 366.044*

Nasce nel 2006 come bilanciamento contabile della posta iscritta nell'attivo di Bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni". Nella sottovoce è stato rilevato l'importo del conferimento patrimoniale iniziale nella Fondazione con il Sud (vedi lettera Acri 471 dell'11/10/2006) e la quota straordinaria recuperata sull'importo dell'extra-accantonamento 2005 (€ 43.323), integrata successivamente e destinata alla creazione del fondo di dotazione finale.

d. 2) Fondo Nazionale Iniziative Comuni *€ 4.363*

Con la sigla del Protocollo di Intesa Acri-Fondazioni del novembre 2012 è stata deliberata l'attivazione del Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni che nasce dalla necessità di organizzare sistematicamente il sostegno ad iniziative autonome con ampie dimensioni di intervento (nazionale e/o internazionale) e di indiscusso interesse comune (emergenziale e/o istituzionale). L'importanza strategica di questa iniziativa è riconducibile al miglioramento della

capacità di programmazione dei vari interventi, alla tempestività delle risposte alle possibili esigenze e alla omogenea distribuzione dell'impegno tra le Fondazioni aderenti. Accantonamenti annuali alimentano la consistenza di questo Fondo per essere destinati a favore di specifiche iniziative di volta in volta individuate dall'Acri. Nel corso del 2022 sul Fondo sono state rilevate una variazione in incremento, corrispondente all'accantonamento di competenza, ed una movimentazione in decremento, imputabile alla partecipazione della Fondazione a due importanti interventi di solidarietà evidenziati nella tabella riepilogativa a fine sezione.

d. 3) Fondo Imprese Strumentali *€ 210.000*

Questo stanziamento è stato predisposto nel rispetto dell'art. 5 del protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22/04/2015 il quale prevede che gli investimenti delle Fondazioni nelle Imprese e negli Enti Strumentali trovino copertura nel passivo di bilancio con i fondi per l'attività di istituto. In base al terzo comma del medesimo articolo è stata prevista la possibilità per le Fondazioni, che alla data della stipula dell'accordo ancora non disponevano di un fondo capiente, di predisporre un programma per la sua costituzione entro 5 anni a partire dall'esercizio 2015. La variazione in aumento di € 35.000 del 2020 ha consentito di raggiungere la totale copertura del relativo investimento iscritto nell'attivo patrimoniale. Nessuna movimentazione è intervenuta nel 2022.

d. 4) Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile *€ 0*

Il Fondo, introdotto dall'art. 1, commi 392-393 della Legge n. 208 del 28/12/2015, è stato istituito dall'ACRI per sostenere interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Nel 2016 la Fondazione ha sottoscritto un impegno irrevocabile di versamento pari a € 71.408 aderendo limitatamente rispetto a quanto originariamente prospettato dall'ACRI. La voce risulta completamente azzerata dal 2017 a seguito del versamento di competenza.
Nell'esercizio in esame non è stata oggetto di movimentazioni.

d. 5) Fondo per la Repubblica Digitale *€ 0*

Istituito in via sperimentale, per il quinquennio 2022-2026, a seguito di quanto disposto dall'art. 29 del D.L. del 6/11/2021 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge del 29/12/2021 n. 233. Tale fondo nasce per sostenere progetti volti alla formazione ed all'inclusione digitale con l'obiettivo di accrescere le competenze informatiche della popolazione italiana e con lo scopo di migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index della Commissione Europea. In base al Protocollo d'Intesa stipulato in data 25/01/2022 tra il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione digitale, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e Acri, le Fondazioni di Origine Bancaria finanzieranno il predetto fondo effettuando versamenti annuali per un importo complessivo di circa 350 milioni di euro a valere per tutto il periodo. L'iniziativa si colloca a supporto del più generale piano di digitalizzazione previsto dal PNRR finalizzato al superamento del divario culturale in questo settore ancora molto presente nel nostro Paese. Nel rispetto delle disposizioni applicative comunicate dall'Acri con lettera del 28/03/2022 la nostra Fondazione, impegnandosi irrevocabilmente ad aderire per il 2022 al progetto su indicato, ha destinato alla costituzione del Fondo per la Repubblica Digitale la somma di € 8.228[14] così recuperata:
- € 5.348 dal credito d'imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate e corrispondente al 65% delle somme impegnate;

[14] Quota di partecipazione ripartita tra le varie Fondazioni in ragione dell'ultimo dato in termini di erogazioni deliberate utilizzando il medesimo criterio adottato per il finanziamento del Fondo per la Povertà Educativa Minorile.

- € 2.880 dalle risorse messe a disposizione nell'anno con diretta imputazione contabile sul settore erogativo "Educazione, Istruzione e Formazione".

Il versamento effettuato a settembre dell'intero importo stanziato (rispettando il termine fissato di tre mesi a decorrere dalla comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del credito spettante ad ogni singola Fondazione aderente), ha esaurito la consistenza del fondo che espone in Bilancio un saldo pari a zero.

MOVIMENTAZIONE SOTTOVOCE "ALTRI FONDI"			
VALORI INIZIALI			**581.423**
Aumenti		**9.467**	
Fondo Iniziative Comuni	1.239		
Accantonamento esercizio 2022	*1.239*		
Fondo per la Repubblica Digitale	8.228		
Stanziamento quota 2022	*8.228*		
Diminuzioni		**10.483**	
Fondo Iniziative Comuni	*2.255*		
Versamento per Emergenza Ucraina	*1.205*		
Versamento per Alluvione Marche	*1.050*		
Fondo per la Repubblica Digitale	*8.228*		
Versamento stanziamento 2022	*8.228*		
VALORI FINALI			**580.407**

e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali € 0

Trattasi di una voce in cui confluiscono le risorse ricevute da terzi da destinare a specifici progetti con finalità istituzionali gestiti direttamente dalla Fondazione. Nel caso di specie la posta contabile, pur presentando un saldo pari a zero, è stata interessata da movimentazioni per effetto delle elargizioni in denaro messe a disposizione da Enti del territorio e per il conseguente totale utilizzo finalizzato alla realizzazione della XVII edizione del festival filosofico con-vivere, organizzato dalla Fondazione, tramite la Società Strumentale Fondazione Progetti S.r.l., ormai dal 2006. In sintesi:

MOVIMENTAZIONE CONTRIBUTI DI TERZI DESTINATI A FINALITA' ISTITUZIONALI			
VALORI INIZIALI			**0**
Aumenti		**51.000**	
Somme di denaro messe a disposizione da:	51.000		
Fondazione Marmo Onlus	*30.000*		
Camera di Commercio di Massa Carrara	*15.000*		
Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale	*6.000*		
Diminuzioni		**51.000**	
Utilizzo per realizzazione progetto con-vivere Carrara Festival	51.000		
VALORI FINALI			**0**

f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47 della Legge n. 178 del 2020 € 83.495

Voce di recente istituzione[15] in cui vengono appostate le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi 44-47 della Legge n.178 del 2020 che ha introdotto, a partire dal 1/1/2021, la non imponibilità ai fini IRES nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Tale fondo deve essere utilizzato per il finanziamento delle delibere di erogazione nei vari settori di intervento indicati nel comma 45 della succitata legge che corrispondono a quelli ammessi per le Fondazioni Bancarie dall'art. 1, comma c-bis) del D.lgs. n. 153/1999. In considerazione del vincolo di destinazione imposto dal legislatore su tali somme, derivanti dall'agevolazione di cui sopra, la Commissione Bilancio e Questioni fiscali dell'Acri ne raccomanda un utilizzo distinto e prioritario rispetto alle altre risorse disponibili. Il fondo viene alimentato annualmente con accantonamenti iscritti alla voce 13 bis di conto economico di cui lo stesso ne rappresenta la contropartita contabile. Il saldo al 31/12/2022 deriva dalla seguente movimentazione:

MOVIMENTAZIONE FONDO EX ART. 1, COMMA 47, LEGGE N. 178/2020			
VALORI INIZIALI			83.963
Aumenti		83.495	
Accantonamento 2022	83.495		
Diminuzioni		83.963	
Utilizzi per delibere 2022	83.963		
VALORI FINALI			83.495

1.2.3. FONDI PER RISCHI ED ONERI € 1.736.096

Sono stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti la cui natura sia determinata e l'esistenza certa o probabile, ma di cui, alla data di chiusura dell'esercizio, siano indeterminabili il momento della manifestazione o l'esatto ammontare. Nel nostro caso la voce include stanziamenti:

a) per coprire totalmente il **rischio** di perdita probabile (con data sopravvenienza incerta) individuato specificatamente sull'investimento nel Fondo Comune di Investimento denominato "Fondo per lo Sviluppo del Territorio" iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie per un valore residuo di € 1.325.474;

b) per contenere ed assorbire **oneri** fiscali futuri relativi principalmente all'imposta sostitutiva (del 12,50% e/o del 26%) dovuta sui redditi di capitale e sui redditi diversi di natura finanziaria contabilizzati per competenza, il cui pagamento è rinviato al momento del disinvestimento. Nell'importo è compresa anche l'imposta di bollo calcolata sul capitale certificato a fine anno della polizza assicurativa.

[15] Lettera MEF del 30 luglio 2021, protocollo DT 67077.

Il saldo di € 1.736.096 è stato determinato dalla movimentazione sotto schematizzata:

MOVIMENTAZIONE FONDI PER RISCHI E ONERI			
VALORI INIZIALI			1.719.726
Aumenti per rischi		41.992	
Acc.to a copertura investimento Fondo Sviluppo del Territorio	41.992		
Aumenti per oneri		29.581	
Acc.ti imposte sost.ve su scarti di emissione titoli obbligazionari	429		
Acc.ti imposte sost.ve/bolli su polizza assicurativa	29.152		
Diminuzioni per oneri		55.203	
Utilizzo per riscatto parziale polizza assicurativa	55.203		
VALORI FINALI			1.736.096

1.2.4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 13.119

L'importo esprime il debito maturato ed effettivamente spettante al personale dipendente (n. 6 unità assunte con contratto a tempo indeterminato) a titolo di Trattamento di Fine Rapporto in applicazione delle disposizioni di legge ed ai sensi del vigente C.C.N.L. "Aziende del terziario".
La voce contabile viene annualmente incrementata con la quota di competenza e con la rivalutazione del fondo precedentemente accantonato. In decremento vengono rilevati eventuali cessazioni di rapporti di lavoro e/o anticipi corrisposti al personale richiedente.
Nella tabella sottostante viene sintetizzata la movimentazione dell'anno in esame:

MOVIMENTAZIONE DEL TFR			
VALORI INIZIALI			6.112
Aumenti		7.007	
Accantonamenti*	7.007		
Diminuzioni		0	
VALORI FINALI			13.119

*Accantonamento comprensivo della rivalutazione annuale al netto dell'imposta sostitutiva.

1.2.5. EROGAZIONI DELIBERATE € 394.615

Rappresentano i debiti per contributi deliberati a fini istituzionali nei vari esercizi con assunzione di impegno nei confronti dei beneficiari ma non ancora totalmente liquidati alla fine del 2022.

DETTAGLIO EROGAZIONI DELIBERATE

NEI SETTORI RILEVANTI			**373.299**
Esercizio 2018		952	
Esercizio 2020		20.000	
Esercizio 2021		25.500	
Esercizio 2022		326.847	
- ordinari	*278.384*		
- ex lege 178/2020	*48.463*		
NEI SETTORI STATUTARI			**21.316**
Esercizio 2022		21.316	
ordinari	*9.316*		
ex lege 178/2020	*12.000*		
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE			**394.615**

MOVIMENTAZIONE EROGAZIONI DELIBERATE

VALORI INIZIALI				**193.507**
Aumenti per delibere			**788.083**	
settori rilevanti 2022		750.083		
- ordinari	*678.120*			
- ex lege 178/2020	*71.963*			
settori statutari 2022		38.000		
- ordinari	*26.000*			
- ex lege 178/2020	*12.000*			
Diminizioni per liquidazione			**573.926**	
settori rilevanti		**553.157**		
anno 2018		4.448		
anno 2019		3.500		
anno 2020		20.400		
anno 2021		101.573		
anno 2022		423.236		
- ordinari	*399.736*			
- ex lege 178/2020	*23.500*			
settori statutari		**20.769**		
anno 2021		4.086		
anno 2022		16.683		
- ordinari	*16.683*			
- ex lege 178/2020	*0*			
Diminizioni per revoche e reintroiti			**13.049**	
settori rilevanti		**12.535**		
anno 2020		10.500		
anno 2021		2.035		
settori statutari		**514**		
anno 2021		514		
VALORI FINALI				**394.615**

1.2.6. FONDI PER IL VOLONTARIATO € 17.207

Il Fondo per il Volontariato accoglie annualmente la quota accantonata ai sensi dell'articolo 62, comma 3 del D.lgs. 117/2017 da destinare a sostegno dei Centri di Servizio per il Volontariato tramite il finanziamento del Fondo Unico Nazionale che ha sostituito i Fondi Speciali Regionali preesistenti. La modalità di calcolo del "quindicesimo" è rimasta identica a quella sempre adottata dalle Fondazioni ed in linea con quanto previsto al paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo sul bilancio del 2001. La disciplina in vigore riconosce inoltre alle Fondazioni un credito d'imposta sui versamenti destinati al FUN ed effettuati entro il termine del 31 ottobre di ogni anno la cui percentuale viene definita periodicamente con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate. Il saldo è composto da somme tutte effettivamente disponibili ed è la risultante della movimentazione evidenziata in tabella.

MOVIMENTAZIONE FONDO PER IL VOLONTARIATO			
VALORI INIZIALI			**35.612**
Aumenti		**17.207**	
Acc.to annuale obbligatorio ex art. 62, comma 3 D.lgs 117/2017	17.207		
Diminuzioni		35.612	
Versamento contributo obbligatorio al FUN (acc.to anno 2021)*	35.612		
VALORI FINALI			**17.207**

*Base di calcolo per la determinazione del credito d'imposta spettante per l'anno 2022.

1.2.7. DEBITI € 553.193

La consistenza delle posizioni debitorie esistenti a fine esercizio viene schematizzata nella tavola sottostante:

DEBITI		
TOTALE DEBITI		553.193
Mutuo ipotecario oltre l'esercizio successivo	254.383	
Debiti tributari per Imposta Sostitutiva oltre l'esercizio successivo	1.422	
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	297.388	

Dettaglio **debiti esigibili entro l'esercizio successivo**:

COMPOSIZIONE	
Mutuo ipotecario rate a scadere nel 2023	96.518
Erario c/ ritenute collaboratri-altri	5.939
Erario c/ ritenute dipendenti	2.700
Erario c/imposta sostitutiva su Rivalutazione TFR	63
Credito fiscale trattamento integrativo e detrazione ex L.21/2020 da versare	312
Inps c/ contributo ex lege 335/1995	3.068
Inps c/contributi dipendenti	6.723
Organi Collegiali	20.528
Retribuzioni nette dipendenti e collaboratori	9.294
Dipendenti per oneri differiti	10.376
Personale distaccato	23.329
Debiti verso fornitori	100.836
Debiti verso banche	12.037
Debiti tributari per imposta sostitutiva calcolata su redditi di capitali esteri incassati	5.605
Fondo est	60
TOTALE DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	297.388

- Per l'acquisto dell'immobile di via Verdi n. 7 in Carrara (c.d. Palazzo Binelli), la Fondazione è ricorsa nel 2006 a fonti esterne di finanziamento concesse dalla Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. (incorporata in Banca Carige S.p.A. dal 14/12/2015 oggi BPER Banca S.p.A.) nella forma tecnica di mutuo ipotecario per un capitale iniziale di € 1.800.000. Esso rappresenta l'unico indebitamento a medio-lungo termine della Fondazione che, in ogni caso, non supera il limite del 10% della consistenza patrimoniale, così come disposto dall'art. 3, comma 1 del protocollo di Intesa ACRI-MEF del 2015. Per la propria esposizione debitoria la Fondazione ha ottenuto dall'Autorità di Vigilanza l'autorizzazione a prorogare il termine dei cinque anni previsto per il rientro (vedi comma 2 del succitato art. 3), adducendo valide motivazioni circa le favorevoli condizioni economiche attualmente applicate (da rivalutare in presenza di variazioni). Al 31/12/2022 il debito residuo totale (unico a carattere oneroso) risulta pari ad € 350.901 di cui € 96.518 esigibili nell'esercizio 2023.
- Gli importi esposti nelle voci "Erario c/ritenute" e "Inps" riassumono tutti i debiti di natura fiscale/contributiva relativi ai compensi di dipendenti e collaboratori corrisposti e/o maturati entro la fine di dicembre 2022 che la Fondazione, in qualità di sostituto d'imposta, estinguerà alle relative scadenze. Tra questi anche il credito fiscale per trattamento integrativo ex L. 21/2020 riconosciuto ai dipendenti in corso d'anno e risultato non spettante in base alle registrazioni a conguaglio delle buste paga di fine anno.
- Il debito evidenziato verso Organi Collegiali afferisce ai compensi lordi che al 31/12 risultano ancora da corrispondere ai membri del Collegio Sindacale per l'attività svolta nel corso del 2022.
- In specifico conto dedicato trovano collocazione contabile le retribuzioni nette spettanti ai dipendenti per il mese di dicembre 2022 ma non ancora liquidate al 31/12.
- Distinta indicazione è stata fornita dell'entità degli "oneri differiti" maturati nel 2022 per i dipendenti della Fondazione.

- Il debito per il "personale distaccato" si riferisce alla somma degli oneri retributivi relativi al periodo 1/7-25/11/2022 ancora da liquidare a BPER Banca S.p.A. a fronte del distacco presso la Fondazione di proprio lavoratore (n.1 unità) dal 26/11/2022 assunto alle dipendenze della distaccataria.
- Sull'importo di € 100.836 della generica categoria "debiti verso fornitori" le competenze per prestazioni professionali fornite da consulenti incidono per € 7.481.
- I "debiti verso banche" accolgono principalmente le contropartite delle imposte di bollo 2022, dovute sui conti correnti e sui diversi dossier titoli intestati alla Fondazione, non ancora addebitati al 31/12.
- I "debiti tributari" riepilogano per complessivi € 5.605 le imposte sostitutive calcolate sulle retrocessioni di commissioni riconosciute nell'anno al nostro ente dai gestori dei fondi esteri originariamente sottoscritti direttamente.

1.2.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI € 24.593

La voce è così composta:

RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi		24.593	
- Manutenzione ordinaria impianti	669		
- Consulenza gestione patrimoniale	19.647		
- Ratei XIV mensilità dipendenti	4.277		
TOTALE			24.593

CONTI D'ORDINE

TOTALE CONTI D'ORDINE € 75.020.393

La voce è così articolata:

CONTI D'ORDINE			
BENI DI TERZI			**6.527**
Opere d'arte:		**0**	
	0		
Beni mobili strumentali:		**6.527**	
n. 2 fotocopiatrici Ricoh in locazione operativa - noleggio	6.527		
BENI PRESSO TERZI			**71.748.616**
Titoli a custodia presso terzi - BPER Banca S.p.A.:		**22.872.965**	
Quote Banca d'Italia	3.500.000		
Azioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	676.399		
Azioni diversi emittenti	1.611.816		
Titoli di debito	13.350.000		
Altri titoli - OICR	3.734.750		
Titoli a custodia presso terzi - Fineco Bank S.p.A.:		**18.033.448**	
Titoli di debito	1.700.000		
Altri titoli - OICR	16.333.448		
Titoli a custodia presso terzi - Intermonte Sim S.p.A.:		**26.033.936**	
Altri titoli - OICR	26.033.936		
Titoli a custodia presso terzi - Altri depositari:		**4.806.264**	
Quote Fondazione con il Sud	366.044		
Altri titoli	93.423		
Altre attività finanziarie - Polizze	4.346.797		
Beni presso terzi - Altri:		**2.003**	
Quadri	100		
Attrezzature varie	1.903		
GARANZIE E IMPEGNI			**3.265.250**
Impegni di sottoscrizione		**3.265.250**	
Nei confronti di DeA Capital Real Estate SGR S.p.A.	3.265.250		
TOTALE			**75.020.393**

I beni di terzi espongono unicamente il valore corrispondente al costo di n. 2 fotocopiatrici posizionate negli uffici dell'amministrazione che sono in uso in forza di un contratto di locazione operativa.

I beni presso terzi espongono essenzialmente i titoli in deposito a custodia presso vari depositari[16] che corrispondono a quanto riportato nei relativi rendiconti ufficiali al 31/12/2022 rilasciati dagli stessi. La rilevazione contabile rappresenta il valore nominale/contabile figurativo o di sottoscrizione.
Nei confronti della Società DeA Capital Real Estate SGR S.p.A., che gestisce il Fondo Sviluppo del Territorio, iscritto alla voce 1.1.2.d) dell'attivo patrimoniale, sussistono impegni di sottoscrizione per le quote residue pari a € 3.265.250 (su un impegno originario di € 7.000.000) che risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

[16] Attualmente la Fondazione detiene posizioni patrimoniali aperte su conti di deposito titoli gestiti da intermediari italiani: BPER Banca S.p.A., Fineco Bank S.p.A. ed Intermonte Sim S.p.A.

2. CONTO ECONOMICO

2.2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI € 1.249.217

La voce accoglie i redditi derivanti da immobilizzazioni finanziarie, diverse dalle partecipazioni in società strumentali, e da strumenti finanziari non immobilizzati, valorizzati nelle specifiche sottovoci:

b) da altre immobilizzazioni finanziarie € 1.249.217

L'importo assomma i dividendi lordi distribuiti nel corso del 2022 dalle partecipazioni strategiche e dagli altri titoli azionari sottoscritti direttamente oltre ai proventi netti effettivamente percepiti da strumenti del risparmio gestito "a distribuzione" del portafoglio immobilizzato.
Il prospetto presenta uno specifico dettaglio della composizione del saldo.

DENOMINAZIONE	Flusso Dividendi/Proventi	Totali
Partecipazioni strategiche		**375.928**
Banca d'Italia	158.667	
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	217.261	
Altri titoli azionari		**319.865**
ACEA S.P.A.	21.250	
ATLANTIA S.p.A.*	15.910	
ENEL S.P.A.	27.246	
ENI S.P.A.	53.009	
ERG S.P.A.*	10.620	
ITALGAS S.P.A.	16.845	
INTESA SANPAOLO S.P.A.	35.839	
IREN S.P.A.	31.783	
MEDIOBANCA S.P.A.	39.000	
POSTE ITALIANE S.P.A.	45.387	
SNAM S.P.A.	11.816	
UNIPOL S.P.A.	11.160	
Totale dividendi		**695.793**
Strumenti del risparmio gestito		
M&G (Lux) Optimal Income Fund hedge	22.363	
Aviva Global High Yield Bond Fund BX	60.894	
Invesco Global Total Return Bond Dis.	58.428	
HSBC GIF Global Short Duration High Yield	47.441	
SPDR S&P Euro Dividend Aristocrats Ucits ETF	22.283	
UBS ETF - Factor MSCI EMU Low Volatility UCITS A-dis (EUR)	25.366	
Vontobel Fund - Emerging Markets Debt AHI (hedged) EUR	64.218	
LFP Rendement Global 2025 D Euro Dis	61.626	
LFP Rendement Global 2028 D Euro Dis	61.815	
Nordea 1 European Financial Debt Funf AI Eur Dis	70.277	
BlueBay Global Investment Grade Corporate Bond	58.713	
Totale proventi		**553.424**
TOTALE COMPLESSIVO		**1.249.217**

* Titoli ceduti nell'anno.

c) da strumenti finanziari non immobilizzati € 0

Nessuna valorizzazione è esposta nella presente sottovoce in assenza di strumenti finanziari a distribuzione iscritti nel 2022 nel portafoglio circolante della Fondazione.

2.3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI € 617.575

Nella voce trovano evidenza gli interessi ed i proventi assimilati derivanti da strumenti finanziari afferenti al portafoglio immobilizzato e a quello disponibile per la negoziazione, includendo le polizze a capitalizzazione e la remunerazione dei depositi e dei conti correnti bancari. Tutti gli importi contabilizzati sono esposti in bilancio al netto delle ritenute a titolo d'imposta e delle imposte sostitutive applicate.

a) da immobilizzazioni finanziarie € 615.263

La sottovoce include le cedole incassate nel corso dell'anno sui titoli obbligazionari Governativi e Corporate del portafoglio non in delega allocati tra le immobilizzazioni finanziarie, comprensive dei ratei di interessi attivi calcolati per competenza sulle rimanenze al 31/12/2022 unitamente ai relativi aggi/disaggi di emissioni e/o di negoziazione positivi e negativi. Nel totale è compresa anche la rivalutazione della polizza di capitalizzazione sottoscritta con Arca Vita S.p.A. contabilizzata nell'anno (ed incassata per la sola quota oggetto di riscatto parziale).
Nella pagina successiva se ne riporta la tavola di sintesi.

DENOMINAZIONE	ValoreNominale/ Premio Unico	Rendimento effettivo lordo**	Rendimento effettivo netto**	Interessi/ Proventi di competenza
TITOLI OBBLIGAZIONARI				524.816
Obbligazioni governative:				214.926
BTP 2,05% - 01/08/2027	1.000.000	2,055%	1,787%	17.872
BTP 2,8% - 15/06/2029	500.000	0,870%	0,789%	3.944
BTP 0,95% - 01/08/2030	1.000.000	1,658%	1,534%	15.335
BTP 2,5% - 01/12/2032	500.000	0,918%	0,839%	4.194
BTP ITCPI MG25*	425.000	5,639%	4,934%	20.969
BTP ITCPI MG26	750.000	9,553%	8,446%	63.345
BTP ITCPI OT27	500.000	8,627%	7,553%	37.764
BTP ITCPI NOV28	500.000	0,178%	0,156%	779
BTP ITCPI GIU30	800.000	7,246%	6,341%	50.724
Obbligazioni Corporate				309.890
AGEAS 3,875% RESTR SUB PERPETUAL	400.000	4,601%	3,594%	14.376
ALLIANZ 2,625% PERPETUAL SUB	800.000	2,703%	2,042%	16.336
ASSICURAZIONI GENERALI 1,713%	500.000	2,164%	1,919%	9.593
BANCO BPM 4,375% SUB CALL*	400.000	7,020%	6,198%	24.790
BANCO SANTANDER 4,125% PERPETUAL	400.000	4,257%	3,314%	13.255
BANCO SANTANDER 4,375% PERPETUAL	400.000	6,913%	5,775%	23.100
BANCO SANTANDER 5,25% PERPETUAL	200.000	4,164%	2,799%	5.598
DEUTSCHE BANK 4,625%	400.000	4,582%	3,528%	14.110
ELECTRICITE DE FRANCE 3,375% PERPETUALSUB	400.000	3,744%	2,867%	11.466
ENI 2,75% PERPETUAL SUB	800.000	2,730%	2,037%	16.297
INTESA SANPAOLO SPA 1,35% PERPETUO	500.000	2,098%	1,903%	9.517
INTESA SANPAOLO SPA 6,25% PERPETUO	600.000	6,282%	4,657%	27.941
INTESA SANPAOLO VITA SUB 2,375%	1.000.000	2,300%	1,669%	16.693
NORDEA BANK GLOBAL PERPETUAL SUB CALL	200.000	4,059%	3,149%	6.297
RAIFFEISEN ZENTRALBANK 6% SUB TIER	400.000	6,369%	4,809%	19.236
TELEFONICA EUROPE 2,502% PERPETUAL	400.000	3,501%	2,850%	11.400
UNICREDIT 3,875% PERPETUAL JR. SUB	800.000	4,631%	3,623%	28.985
UNICREDITO SPA 6,625% TV PERPETUAL CALL SUB	300.000	6,677%	4,955%	14.865
UNIPOL 3% 18/03/2025	300.000	3,098%	2,315%	6.945
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI 3,875% - PERPETUAL	400.000	4,047%	2,552%	10.209
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI 5,75% - PERPETUAL	300.000	3,968%	2,960%	8.881
POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE				90.447
Arca Top Emissione Private Grecale Elite	4.346.797	1,402%	1,162%	90.447
TOTALE	20.221.797			615.263

* Titoli ceduti nell'anno.

** I rendimenti lordi e netti sono riferiti ai periodi di competenza dell'anno.

Al contratto della polizza di Arca Vita S.p.A. è stato attribuito un tasso annuo di rendimento della gestione pari al 1,402% (al netto della commissione di gestione dello 0,90%) considerando la remunerazione riconosciuta a metà novembre sulla quota riscattata unitamente a quella certificata a fine dicembre sulla parte residua non riscattata.

c) da crediti e disponibilità liquide € 2.312

Il dato è costituito esclusivamente dagli interessi netti creditori liquidati nel 2022 sulle giacenze del conto corrente intrattenuto presso BPER Banca S.p.A. (ex Banca Carige S.p.A. fino al 27/11/2022) che ha riconosciuto, per il periodo di competenza, un tasso di remunerazione a condizioni di favore. Infruttiferi gli altri conti correnti di corrispondenza intestati alla Fondazione.

INTERESSI DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	
da disponibilità liquide	
c/c n. 47280169 - BPER Banca S.p.A. - Filiale di Carrara	2.312
TOTALE	**2.312**

2.4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI € 0

La voce esprime il risultato netto che si ottiene dal processo di valutazione condotto sugli strumenti finanziari non immobilizzati presenti in portafoglio a fine esercizio (nel nostro caso tutti amministrati con forme di risparmio gestito) e che non sono affidati in gestione patrimoniale individuale esterna. Si tratta dello sbilancio tra le rivalutazioni e le svalutazioni rilevate come differenza tra il valore indicato nell'ultimo bilancio approvato (o di sottoscrizione se avvenuta nell'anno) e il valore di mercato a chiusura dell'esercizio. Per le attività finanziarie in valuta i valori includono anche l'effetto del cambio. L'applicazione della norma derogatoria introdotta, per il bilancio 2022, dall'art. 45, comma 3-*octies* del D.L. n. 73/2022 e l'assenza di perdite con carattere di durevolezza riscontrata sui titoli del comparto stesso, hanno determinato la mancata valorizzazione della presente voce.

2.5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI € 0

La posta espone il saldo derivante dalla differenza tra gli utili netti e le perdite realizzate a seguito della vendita e/o del rimborso degli strumenti finanziari non immobilizzati che sono stati oggetto di negoziazione nel corso dell'anno. Il saldo pari a zero esposto in bilancio consegue ad una mancanza di attività di negoziazione che ha contraddistinto il portafoglio satellite della Fondazione per l'intero esercizio 2022 così come argomentato nella sezione 1.1.3 dell'attivo patrimoniale.

2.6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 37.369

La voce rappresenta il risultato della valutazione condotta sugli strumenti finanziari immobilizzati alla data di chiusura dell'esercizio e corrisponde al saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate a norma del paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro.

DENOMINAZIONE	Svalutazioni	Rivalutazioni
Fondi Comuni di Investimento di tipo chiuso		
Fondo per lo Sviluppo del Territorio		41.992
Fondo Toscana Innovazione	4.623	
TOTALE	4.623	41.992
RISULTATO DELLA VALUTAZIONE		37.369

L'importo valorizzato con segno positivo corrisponde allo sbilancio tra le riprese e le rettifiche di valore rilevate rispettivamente sul Fondo Immobiliare per lo Sviluppo del Territorio e sul Fondo Mobiliare Toscana Innovazione e determinate in base ai NAV ufficiali disponibili al momento della stesura del presente bilancio.

2.9. ALTRI PROVENTI € 16.621

Nella voce trovano collocazione i proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché inerenti all'attività ordinaria. Nel nostro caso trattasi di sconti che la Fondazione è riuscita a concordare con alcuni gestori di fondi esteri (originariamente sottoscritti direttamente, oggi depositati presso Intermonte Sim S.p.A.) ottenendo la retrocessione di parte delle commissioni di gestione applicate sugli investimenti detenuti. Sulle somme riconosciute a tale titolo, ed accreditate alla Fondazione senza il tramite dell'intermediario, è stata conteggiata la fiscalità dovuta. Nel totale è compreso il rimborso delle spese sostenute per l'incarico affidato al professionista intervenuto in rappresentanza della Fondazione nel contenzioso tributario aperto nei confronti dell'ICA s.r.l. e conclusosi con esito favorevole. Nella voce trova collocazione anche il saldo positivo degli arrotondamenti all'unità di euro per l'esposizione in bilancio delle voci.

ALTRI PROVENTI	
Retrocessioni di commissioni	15.666
Rimborso spese contenziosi giudiziari vinti	952
Arrotondamenti	3
TOTALE ALTRI PROVENTI	16.621

2.10. ONERI € 887.800

La totalità dei costi e delle spese ordinarie di amministrazione viene schematizzata nel prospetto di seguito riportato:

ONERI	
Compensi e rimborsi spese organi statutari	158.224
Spese per il personale	271.015
Consulenti e collaboratori (professionali e occasionali)	8.530
Per servizi di gestione del patrimonio	69.373
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.276
Commissioni di negoziazione	3.348
Ammortamenti	110.704
Accantonamenti	41.992
Altri oneri	223.338
TOTALE ONERI	887.800

Nelle successive tavole vengono forniti, ad integrazione degli importi sopra valorizzati, informazioni aggiuntive e dettagli sulla composizione.

Organi Statutari

In ottemperanza a quanto disposto al punto n. 4 del Regolamento recante i requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI (approvato dall'Assemblea del 6 maggio 2015), si riporta di seguito una tabella riepilogativa della composizione degli Organi Collegiali della Fondazione con esplicita indicazione della tipologia ed entità dei compensi aggiornati al 31/12/2022. Tali compensi rappresentano nel complesso circa lo 0,19% in rapporto al patrimonio rilevato alla chiusura dell'esercizio 2022. Nella loro determinazione sono state pertanto pienamente rispettate le disposizioni sancite dall'art. 9, comma 5 del Protocollo di Intesa ACRI-MEF 22/04/2015 che fissano, per le Fondazioni come la nostra (appartenenti allo scaglione "fino a 120 milioni di euro di patrimonio") un limite percentuale massimo dello 0,40%.

DENOMINAZIONE	N. MEMBRI	TIPOLOGIA COMPENSO	IMPORTO
Comitato di Indirizzo	11	Gettone di presenza	21.289
Consiglio di Amministrazione	5*	Quota fissa più gettone di presenza	96.887
Collegio Sindacale	3	Quota fissa più gettone di presenza	40.048
TOTALE			158.224

* Il numero comprende Presidente e Vice Presidente della Fondazione già membri del Comitato di Indirizzo.

MISURE NOMINALI DEI COMPENSI E DELLE INDENNITÀ DEGLI ORGANI COLLEGIALI*		
Organo di Indirizzo		
Componente	Gettone di presenza	Indennità annua
Presidente	€ 50	-----
Vice Presidente	€ 50	-----
Membri Comitato di Indirizzo	€ 340	-----
Membri Commissioni	€ 200	-----
Organo di Amministrazione		
Componente	Gettone di presenza	Indennità annua
Presidente	€ 50	€ 32.400
Vice Presidente	€ 50	€ 18.900
Consiglieri	€ 50	€ 9.480
Organo di Controllo		
Componente	Gettone di presenza	Indennità annua
Presidente	€ 50	€ 12.000
Membri effettivi	€ 50	€ 10.000

* Gli importi, ridefiniti dal Comitato di Indirizzo con delibera del 26 ottobre 2020, sono stati aggiornati nel corso del 2021 a decorrere dall'insediamento degli ultimi Organi di Amministrazione e di Controllo.

Personale

UNITA'	DENOMINAZIONE	IMPORTO
6	Personale dipendente	152.876
0*	Personale distaccato dalla società conferitaria Banca Carige S.p.A.(periodo 1/1-25/11/2022)	52.136
1	Compenso Segretario Generale	66.003
	TOTALE	271.015

*Situazione riferita al 31/12/2022.

Nello specifico:

- n. 2 dipendenti assunti rispettivamente nell'ottobre 2005 e nell'aprile 2008 che svolgono la loro attività nell'ambito della categoria impiegatizia specificatamente nell'area amministrativa-reparto Erogazioni con orario a tempo parziale di tipo orizzontale;

- n. 1 dipendente assunto nel gennaio 2021 con inquadramento nella categoria impiegatizia che svolge la propria attività nell'area tecnico-operativa con orario a tempo pieno;

- n. 2 dipendenti assunti nel gennaio 2020 con contratto a tempo parziale di tipo orizzontale e verticale (e contestuale assunzione ad integrazione nella controllata Fondazione Progetti S.r.l.) che svolgono attività impiegatizia di collaborazione e supporto nell'area amministrativa. Questi ultimi, fino al 2019, figuravano nell' organico della

Fondazione sempre per determinati periodi dell'anno ma come lavoratori distaccati da parte della Società Strumentale stessa;

- n.1 dipendente assunto con contratto a tempo parziale di tipo orizzontale a decorrere dal 26 novembre 2022 (fino a quella data risultante già in organico in qualità di personale distaccato della conferitaria Banca Carige S.p.A. incorporata da BPER Banca S.p.A. dal 28/11/2022) ed addetto alla tenuta della contabilità nel reparto Contabilità e Bilancio dell'area amministrativa.

Nel costo in esame trovano collocazione anche gli oneri relativi al compenso del Segretario Generale nominato nel marzo 2021 con rinnovo di specifico conferimento di mandato professionale della durata di quattro anni eventualmente prorogabili ulteriormente.

Consulenti e Collaboratori

COMPOSIZIONE	IMPORTO
Consulenze professionali in materia di lavoro*	3.108
Consulenze professionali in materia legale	359
Consulenze professionali in materia di sicurezza	2.507
Consulenze altre	1.968
Prestazioni autonome occasionali	588
TOTALE	**8.530**

* A decorrere dal mese di settembre 2020 le spese per consulenze fiscali sono state assorbite dal mandato professionale conferito al Segretario Generale attualmente in carica.

Ammortamenti

COMPOSIZIONE	IMPORTO
Beni Immobili	
Palazzo Binelli	99.533
Beni Mobili	
Mobili e macchine d'ufficio	140
Attrezzatura varia ufficio	731
Hardware	3.869
Attrezzature varie altre	5.651
Altri beni	
Software	780
TOTALE	**110.704**

Altri oneri

Il prospetto presenta il dettaglio delle voci di spesa di funzionamento ed oneri vari che compongo il totale della posta in esame.

COMPOSIZIONE	2022	2021
spese di manutenzione immobili	21.552	33.299
spese manutenzione mobili e impianti	30.192	49.035
spese assistenza e manutenzione immobilizzazioni immateriali	20.935	20.355
canone assistenza hardware	110	110
canone locazione prodotti software	1.409	1.340
licenze software	570	628
locazione e assistenza tecnica fotocopiatrici	3.289	2.758
assicurazioni	25.167	24.479
spese di pulizia	21.642	16.622
spese di sanificazione anticontagio Covid-19	132	3.450
servizi di vigilanza	1.757	2.562
utenze	40.539	28.026
spese bancarie	2.906	2.300
spese postali	428	533
cancelleria	1.422	2.208
materiale vario di consumo	3.124	1.626
contributi associativi	19.549	19.143
spese di missione	3.113	1.068
spese viaggio	1.941	1.500
rappresentanza	9.050	4.038
manifestazioni pubbliche	2.016	0
elargizioni e omaggi a dipendenti e Organi Collegiali	108	180
buoni pasto dipendenti	6.020	6.321
spese formazione personale	122	420
fitti passivi	4.680	4.680
allestimenti-trasporti-spostamenti	0	17.867
noleggi diversi	195	610
altre spese	1.370	3.823
TOTALE ALTRI ONERI	**223.338**	**248.981**

Il raffronto con gli specifici valori registrati nell'esercizio precedente consente una analisi comparativa delle spese legate alla gestione ordinaria dell'Ente non consentita dallo schema di bilancio e soggette a maggiori variazioni nel corso del tempo.

2.11. PROVENTI STRAORDINARI € 161.431

In questa sezione trovano imputazione i proventi generati da operazioni di dismissione di attività immobilizzate (materiali, immateriali e finanziarie), gli altri proventi di natura straordinaria, nonché le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo. Il saldo al 31/12/2022 è costituito da più elementi come di seguito schematizzato:

PROVENTI STRAORDINARI			
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie:			**161.427**
Titoli di debito		**13.091**	
BTP ITCPI MG25		13.091	
Titoli di capitale		**148.336**	
TERNA S.P.A.		36.839	
ERG S.P.A.		111.497	
Altri proventi straordinari:			**4**
Differenze per arrotondamenti su versamenti con mod. F24		4	
TOTALE			**161.431**

2.12. ONERI STRAORDINARI € 111.260

La posta comprende le perdite derivanti da alienazione di immobilizzazioni finanziarie, le sopravvenienze passive, le insussistenze dell'attivo, nonché altri oneri e spese strettamente connesse ad operazioni con carattere di straordinarietà. Il saldo al 31/12/2022 è costituito dalle componenti di seguito illustrate:

ONERI STRAORDINARI			
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie:			**110.747**
Titoli di capitale		**110.747**	
ATLANTIA S.P.A.		110.747	
Altri oneri straordinari:			**513**
Variazioni negative su partite contabili anni precedenti		509	
costi amministrativi anno 2021	*431*		
imposte di bollo anno 2021	*78*		
Differenze per arrotondamenti su operazioni diverse e versamneti con mod.F24		4	
TOTALE			**111.260**

2.13. IMPOSTE € 141.283

Nella presente voce trovano evidenza gli oneri sostenuti per imposte dirette, indirette e tasse di pertinenza dell'esercizio. L'apposito prospetto ne fornisce un riepilogo per tipologia:

IMPOSTE		
Imposte dirette:		**82.277**
IRES	73.015	
IRAP	9.262	
Tasse:		**59.006**
IMU	4.916	
TARI	4.658	
TEFA (Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di tutela Ambientale)	233	
Tassazione transazioni finanziarie (Tobin Tax ex L.24/12/2013 n.228)	3.290	
Tributi diversi	45.909	
TOTALE		**141.283**

L'IRES indicata in bilancio è stata determinata applicando l'aliquota del 24% alla base imponibile costituita dalla rendita catastale degli immobili di proprietà e dal 50% dell'ammontare dei dividendi distribuiti nell'anno dalle partecipazioni e/o azioni possedute (percentuale stabilita dall'art. 1, comma 44 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178). Nel calcolo si è tenuto conto delle deduzioni previste dall'art. 83, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017 e delle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 15, comma 1, del DPR 917/1986 (TUIR).

L'IRAP è stata conteggiata applicando l'aliquota del 3,90% alla base imponibile determinata ai sensi degli articoli 10 e 11 del D.lgs. 446/1997.

IMU, TARI e TEFA sono state corrisposte nelle misure deliberate dal Comune di Carrara, applicando la riduzione prevista per gli immobili di interesse storico e artistico.

I tributi diversi afferiscono essenzialmente alle imposte di bollo di competenza dell'esercizio.

A completamento dell'informativa inerente all'entità del carico fiscale subito dalla Fondazione nel 2022, si presenta un riepilogo delle ritenute a titolo d'imposta e delle imposte sostitutive applicate che non trovano esplicita evidenza in bilancio, in ossequio alle norme di rappresentazione previste dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001(paragrafo 9.1). Tale dato è integrato con l'ammontare dell'IVA contabilizzata come onere aggiuntivo dei costi dei beni e dei servizi acquistati e non detratta dalla Fondazione:

CARICO FISCALE NON ESPLICITATO IN BILANCIO	
Ritenuta fiscale su c/c bancari	812
Imposte su strumenti finanziari	312.978
Imposta su polizze di capitalizzazione	19.020
IVA	75.496
TOTALE	**408.306**

2.13-BIS. ACCANTONAMENTO EX ART.1, COMMA 44, DELLA LEGGE N.178 DEL 2020 € 83.495

Voce introdotta a decorrere dall'esercizio 2021 attraverso la quale viene accantonato il risparmio fiscale derivante dal dimezzamento della base imponibile degli utili percepiti dagli enti non commerciali in applicazione dell'art.1, commi da 44 a 47 delle Legge n.178/2020. La minore imposta è stata calcolata applicando l'aliquota IRES utilizzata in dichiarazione al 50% degli utili percepiti nell'anno in esame. Per il computo della quota imponibile assume importanza il momento della percezione, non rilevando il periodo di formazione degli stessi. La norma dispone che dall'agevolazione siano esclusi gli utili derivanti da partecipazioni in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato.
Contropartita contabile si trova iscritta nel passivo patrimoniale tra i Fondi per l'Attività d'Istituto nella sottovoce f) costituita ad hoc.

AVANZO DELL'ESERCIZIO € 858.375

Valore ottenuto dalla somma algebrica delle precedenti voci. L'importo, derivante dalla differenza tra il totale dei proventi pari ad € 2.082.213 ed il totale degli oneri e delle imposte pari ad € 1.223.838, rappresenta l'ammontare delle risorse da destinare al rafforzamento patrimoniale ed al perseguimento delle finalità statutarie nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 8 del D.lgs. n.153/1999.
Nella tavola della pagina successiva viene sintetizzata una proposta di ripartizione del risultato conseguito che tiene conto in particolare di quanto disposto al comma 4, del succitato art.8, del D.lgs.153/1999 in merito alla rideterminazione extra contabile dell'entità dell'avanzo dell'esercizio includendo tra i componenti del reddito gli utili realizzati e non distribuiti da parte della società strumentale controllata.
Con scopo esplicativo si riporta di seguito il prospetto di rideterminazione del valore dell'Avanzo da utilizzare come base di calcolo nell'assegnazione delle varie destinazioni:

A-Avanzo dell'esercizio 2022	858.375
Utili realizzati e non distribuiti dalla società strumentale controllata*	1.967
A1-Avanzo dell'esercizio 2022 rideterminato da utilizzare nel calcolo delle varie destinazioni	860.342

*integrazione extracontabile degli utili dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 realizzati dalla strumentale Fondazione Progetti S.r.l. e non distribuiti nel 2022.

PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO[17]

A-Avanzo dell'esercizio		**858.375**
B-Copertura disavanzi pregressi (25% A1)*		**(215.086)**
C-Accantonamento alla riserva obbligatoria [20% (A1-B)]		**(129.051)**
D-Accantonamento al fondo per il volontariato		**(17.207)**
- ex art.62, comma 3, D.lgs. 117/2017 [**1/15(A1-B-C-X)]****	(17.207)	
E-Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		**(393.790)**
a) al fondo di stabilizzaz. delle erogazioni	(12.551)	
b) ai fondi per le erogaz. nei settori rilevanti	(367.000)	
c) ai fondi per le erogaz. altri settori statutari	(13.000)	
d) agli altri fondi	(1.239)	
di cui:		
Fondo Nazionale Iniziative Comuni [0,3% (A1-B-C-G)]	*(1.239)*	
F-Accantonamento riserva per l'integrità del patrimonio		**0**
G-Acc.to ricostituzione riserva da rivalutazioni e plusvalenze [20% (A1-B-C)]		**(103.241)**
Avanzo residuo		**0**

* A1=860.342 avanzo rideterminato extra contabilmente ai fini del calcolo di copertura disavanzi pregressi e accantonamenti (vedi prospetto precedente).
** X = 50% (A1-B-C) = 258.103 corrispondente al minimo da destinare ai settori rilevanti.

COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI € 215.086

L'importo è stato calcolato in conformità alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza applicando la misura del 25% (riconfermata con il decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 9 marzo 2023) sull'Avanzo dell'esercizio rideterminato (ai sensi dell'art. 8, comma 4 del D.lgs. 153/1999) in € 860.342.

2.14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA € 129.051

In ottemperanza alle disposizioni del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica emanato il 19/04/2001 (Atto di Indirizzo) e riconfermate, anche per l'anno 2022, con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 9 marzo 2023, l'accantonamento alla Riserva Obbligatoria ex art. 8, comma 1, lett. c) del D.lgs. 153/1999 è stato determinato in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio rideterminato come precedentemente specificato, al netto della copertura dei disavanzi pregressi.

[17] Si rinvia agli allegati di Bilancio per i prospetti di determinazione degli accantonamenti contenuti in tabella.

2.15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO € 0

Questa voce esprime le delibere di erogazioni che vengono assunte a valere sull'avanzo dell'esercizio e per le quali siano stati individuati progetto, beneficiario, importo e settore di intervento. A decorrere dal bilancio 2016 sono state apportate modifiche al sistema di contabilizzazione delle "erogazioni deliberate" dalla Fondazione, che è stato basato non più sui risultati attesi ma sulle somme effettivamente disponibili a consuntivo, per assicurare maggior protezione del patrimonio.

A seguito di tale modifica, per individuare in bilancio l'ammontare delle "erogazioni deliberate in corso di esercizio", è necessario recuperare l'informazione all'interno della Nota Integrativa (con specifico riferimento alle variazioni delle disponibilità dei Fondi per l'attività di istituto) integrando l'analisi sugli specifici settori di intervento, le classi di importo, la distribuzione territoriale e le tipologie dei soggetti beneficiari nella sezione dedicata del Bilancio di Missione.

2.16. ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO € 17.207

Come previsto dall'art. 62, comma 3 del D.lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore), l'accantonamento annuale di competenza è stato determinato applicando la misura di un quindicesimo[18] al risultato ottenuto dalla differenza tra l'avanzo di esercizio rideterminato (dedotta la copertura dei disavanzi pregressi), l'accantonamento alla Riserva Obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ex art. 8, comma 1, lett. d), D.lgs. 17/05/1999.

2.17. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO € 393.790

Il risultato dell'esercizio in esame ha consentito di predisporre accantonamenti ai Fondi per l'Attività di Istituto per un totale di € 393.790.

Di seguito ne viene data una specifica:

a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 12.551

Accantonamento facoltativo che rappresenta la quota di avanzo finalizzata alla stabilizzazione delle erogazioni della Fondazione in un orizzonte temporale pluriennale tenendo conto della variabilità attesa dei risultati degli esercizi futuri. L'importo assorbe interamente le risorse destinabili all'attività istituzionale che residuano dopo gli accantonamenti ai fondi indicati nelle sotto riportate lettere b) c) e d).

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 367.000

Stanziamento di risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti dell'esercizio successivo determinato nel rispetto dell'ammontare minimo stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 153 del 17/5/1999 che, per l'esercizio 2022, ammonta ad **€ 258.103** (corrispondente al 50% dell'avanzo d'esercizio rideterminato al netto della copertura di disavanzi pregressi e dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria). L'importo della sottovoce risulta coincidente con quanto preventivato nel Documento Programmatico Previsionale 2023. A seguito di un migliore risultato d'esercizio realizzato a consuntivo, tale accantonamento è stato possibile senza far ricorso ad utilizzo di somme a carico del Fondo di Stabilizzazione come invece prospettato.

[18] Misura a suo tempo definita con il riconoscimento, disposto con sentenza n. 4323 del 01/06/2005 dal TAR del Lazio, della legittimità di applicazione del paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 (accantonamento previsto dall'art. 15 comma 1 L. n. 266 del 11/08/1991).

c) ai fondi per le erogazioni nei settori statutari € 13.000

Stanziamento di risorse da poter destinare all'attività erogativa negli altri settori statutari dell'esercizio successivo che risulta di importo conforme a quanto preventivato nel Documento Programmatico Previsionale 2023.

d) agli altri fondi € 1.239

- *al Fondo Nazionale Iniziative Comuni* *€ 1.239*

Con lettera del 22/01/2013 l'Acri si è espressa in merito alla rappresentazione in bilancio dell'accantonamento annuale al Fondo Nazionale Iniziative Comuni (vedi punto 1.2.2 lett. d.2), riconoscendo in questa sottovoce la rilevazione più adeguata. In conformità a quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento (Finanziamento del Fondo Nazionale), l'importo è stato calcolato nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione rideterminato al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di eventuali disavanzi pregressi.

- *al Fondo Imprese Strumentali* *0*

Accantonamento destinato ad integrare la capienza del Fondo iscritto nel passivo di bilancio tra i Fondi per l'attività d'istituto (lettera d) Altri Fondi) a copertura dell'investimento nell'impresa strumentale. L'importo pari a zero segnala che nel 2022 non sono state registrate variazioni in incremento sulla partecipazione di controllo nella società Fondazione Progetti S.r.l.

2.18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO € 0

Nell'esercizio in esame non è stato effettuato alcun accantonamento facoltativo alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio[19].

2.19. ACCANTONAMENTO RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE € 103.241

La possibilità riconosciuta dall'Autorità di Vigilanza al nostro Ente di poter utilizzare nel bilancio 2012 la Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze (a copertura della svalutazione operata sulle azioni Unicredit S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A. - società bancarie non conferitarie) è stata condizionata alla predisposizione di un piano finanziario di ripristino congruo e realistico. Attraverso questo accantonamento la Fondazione ha previsto di destinare annualmente alla ricostituzione della predetta Riserva una percentuale minima pari al 20% dell'Avanzo dell'esercizio rideterminato (decurtato della quota a copertura di disavanzi pregressi eventualmente presenti) al netto della Riserva Obbligatoria. L'impegno assunto è legato alla presenza e all'entità dell'Avanzo dell'esercizio ed è caratterizzato da una flessibilità gestionale che consente al contempo di tutelare il patrimonio e l'attività erogativa propria della Fondazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. d) del D.lgs. 153/99.

Le assegnazioni sopra descritte delineano la proposta di destinazione dell'Avanzo dell'esercizio 2022 che il Consiglio di Amministrazione presenta al Comitato di Indirizzo.

[19] Non è consentito effettuare l'accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio se i disavanzi pregressi non sono stati integralmente coperti (art. 2, comma 3, D.M. del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 09/03/2023).

IPOTESI DI RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITA' PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2023

Nel sottostante prospetto viene presentata un'ipotesi di ripartizione tra i diversi settori del totale delle risorse generate nell'esercizio 2022 ammontanti ad € **463.495** e recuperate rispettivamente da:

- Avanzo dell'esercizio per l'importo di € **380.000** corrispondente alla quota dell'accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto pari ad € 393.790 al netto dell'assegnazione al Fondo di Stabilizzazione (€ 12.551) ed agli altri fondi (€ 1.239);
- Risparmio d'imposta derivante dall'agevolazione fiscale ex lege 178/2020 calcolato nell'anno in esame per l'importo di € **83.495**.

IPOTESI DI RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITA' GENERATE NELL'ESERCIZIO 2022

Destinazione all'Attività Istituzionale 2023

	AVANZO esercizio 2022	RISPARMIO D'IMPOSTA ex lege 178/2020	TOTALE
Disponibilità generate dal Risultato d'esercizio	380.000		
Disponibilità generate dal Risparmio d'Imposta ex lege 178/2020		83.495	
Totale disponiblità generate nell'esercizio 2022			463.495
RIPARTIZIONE PER SETTORI DI INTERVENTO			
Settori Rilevanti	367.000	83.495	450.495
1) Arte, attività e beni culturali	280.000	50.000	330.000
2) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	20.000		20.000
3) Protezione e qualità ambientale	20.000		20.000
5) Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	36.000		36.000
6) Volontariato, filantropia e beneficenza	11.000	33.495	44.495
Altri Settori	13.000	0	13.000
1) Ricerca scientifica e tecnologica	0	0	0
2) Attività sportiva	10.000	0	10.000
3) Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica	3.000	0	3.000
TOTALE RIPARTIZIONI DISPONIBILITA' GENERATE NELL'ESERCIZIO 2022			463.495

Considerando anche le risorse precedentemente accantonate e non assegnate o recuperate nell'anno che residuano al 31/12, è possibile presentare un'ipotesi di ripartizione delle disponibilità complessive da destinare all'attività istituzionale 2023:

RESIDUI PRECEDENTEMENTE ACCANTONATI		
Settori Rilevanti		**39.248**
1) Arte, attività e beni culturali	13.370	
2) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	47	
3) Protezione e qualità ambientale	500	
5) Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	8	
6) Volontariato, filantropia e beneficenza	25.323	
Altri Settori		**514**
1) Ricerca scientifica e tecnologica	0	
2) Attività sportiva	500	
3) Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica	14	
TOTALE RESIDUI PRECEDENTEMENTE ACCANTONATI		**39.762**

IPOTESI DI RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITA' COMPLESSIVE Destinazione all'Attività Istituzionale 2023			
	ANNO 2022	RESIDUI PRECEDENTEMENTE ACCANTONATI	TOTALE COMPLESSIVO
RIPARTIZIONE PER SETTORI DI INTERVENTO			
Settori Rilevanti	**450.495**	**39.248**	**489.743**
1) Arte, attività e beni culturali	330.000	13.370	343.370
2) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	20.000	47	20.047
3) Protezione e qualità ambientale	20.000	500	20.500
5) Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	36.000	8	36.008
6) Volontariato, filantropia e beneficenza	44.495	25.323	69.818
Altri Settori	**13.000**	**514**	**13.514**
1) Ricerca scientifica e tecnologica	0	0	0
2) Attività sportiva	10.000	500	10.500
3) Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica	3.000	14	3.014
DISPONIBILITA' COMPLESSIVE	**463.495**	**39.762**	**503.257**

RAFFRONTO CON DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2023

A completamento dell'informazione seguono prospetti distinti (per le disponibilità recuperate dal risultato d'esercizio e quelle derivanti dal risparmio d'imposta ex lege 178/2020) in cui vengono riportate le variazioni evidenziate dal raffronto tra l'ipotesi di ripartizione delle risorse prospettata nel Documento Programmatico Previsionale 2023 e quella proposta a consuntivo:

IPOTESI DI RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITA' DA RISULTATO D'ESERCIZIO 2022 Confronto con DPP 2023			
	DPP 2023	CONSUNTIVO	VARIAZIONE
Disponiblità da risultato d'esercizio	**380.000**	**380.000**	**0**
RIPARTIZIONE PER SETTORI DI INTERVENTO			
Settori Rilevanti	**367.000**	**367.000**	**0**
1) Arte, attività e beni culturali	280.000	280.000	0
2) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	20.000	20.000	0
3) Protezione e qualità ambientale	20.000	20.000	0
5) Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	36.000	36.000	0
6) Volontariato, filantropia e beneficenza	11.000	11.000	0
Altri Settori	**13.000**	**13.000**	**0**
1) Ricerca scientifica e tecnologica	0	0	0
2) Attività sportiva	10.000	10.000	0
3) Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica	3.000	3.000	0

IPOTESI DI RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITA' DA RISPARMIO D'IMPOSTA EX LEGE 178/2020 Confronto con DPP 2023			
	DPP 2023	CONSUNTIVO	VARIAZIONE
Disponiblità da risparmio d'imposta ex lege 178/2020	**83.350**	**83.495**	**145**
RIPARTIZIONE PER SETTORI DI INTERVENTO			
Settori Rilevanti	**83.350**	**83.495**	**145**
1) Arte, attività e beni culturali	50.000	50.000	0
2) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	0	0	0
3) Protezione e qualità ambientale	0	0	0
5) Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	0	0	0
6) Volontariato, filantropia e beneficenza	33.350	33.495	145
Altri Settori	**0**	**0**	**0**
1) Ricerca scientifica e tecnologica	0	0	0
2) Attività sportiva	0	0	0
3) Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica	0	0	0

ALLEGATI AL BILANCIO

DETERMINAZIONE DEGLI ACCANTONAMENTI ANNO 2022

Calcolo accantonamento ROB

RICAVI	2.082.213
COSTI	-1.223.838
A - AVANZO DELL'ESERCIZIO	858.375
UTILI FONDAZIONE PROGETTI S.R.L. NON DISTRIBUITI	1.967
A1 - AVANZO RIDETERMINATO	860.342
B - COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	215.086
C - ACCANTONAMENTO ROB (pari al 20% di A1-B)	129.051

Calcolo della quota da destinare al volontariato

RICAVI	2.082.213
COSTI	-1.223.838
A - AVANZO DELL'ESERCIZIO	858.375
UTILI FONDAZIONE PROGETTI S.R.L. NON DISTRIBUITI	1.967
A1 - AVANZO RIDETERMINATO	860.342
B - COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	215.086
C - ACCANTONAMENTO ROB	129.051
X - IMPORTO MINIMO DA DESTINARE AI SETTORI RILEVANTI (ex art. 8 D.lgs. 153/1999)	258.103
BASE DI CALCOLO (A1-B-C-X)	258.102
QUOTA DA DESTINARE AL VOLONTARIATO (1/15 della base di calcolo)	17.207

Calcolo accantonamento per ricostituzione Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze

RICAVI	2.082.213
COSTI	-1.223.838
A - AVANZO DELL'ESERCIZIO	858.375
UTILI FONDAZIONE PROGETTI S.R.L. NON DISTRIBUITI	1.967
A1 - AVANZO RIDETERMINATO	860.342
B - COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	215.086
C - ROB	129.051
G - ACCANTONAMENTO RPR (pari al 20% di A1-B-C)	103.241

Calcolo della quota da destinare al Fondo Nazionale Iniziative Comuni

RICAVI	2.082.213
COSTI	-1.223.838
A - AVANZO DELL'ESERCIZIO	858.375
UTILI FONDAZIONE PROGETTI S.R.L. NON DISTRIBUITI	1.967
A1 - AVANZO RIDETERMINATO	860.342
B - COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	215.086
C - ACCANTONAMENTO ROB	129.051
G - ACCANTONAMENTO RPR	103.241
QUOTA DA DESTINARE AL FONDO INIZIATIVE COMUNI (0,3% della base di calcolo di A1-B-C-G)	1.239

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Con lettera del 21 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione dell'Acri ha espresso l'auspicio che le Fondazioni Associate inseriscano nella documentazione di bilancio, ad iniziare dall'esercizio 2013, un insieme di indicazioni integrative allo scopo di accrescere il grado di leggibilità e confrontabilità dei bilanci delle Fondazioni e di garantire una maggiore trasparenza fornendo alla collettività di riferimento informazioni chiare e complete circa i risultati conseguiti.
Nello specifico, la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali ha rilasciato un documento, condiviso dal Consiglio Acri, dove viene individuato un set di indicatori gestionali e ne viene definita una omogenea metodologia di calcolo.

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.
Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché, secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato nella Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

- **Partecipazioni in società strumentali**

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

- **Fondo di dotazione**

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria originaria Cassa di Risparmio di Carrara oltre alle riserve accantonate negli anni successivi.

- **Riserva da rivalutazioni e plusvalenze**

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

- **Riserva obbligatoria**

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

- **Riserva per l'integrità del patrimonio**

Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

- Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

EROGAZIONI DELIBERATE

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo è istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

CONTI D'ORDINE

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

- Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio *(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)*

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva dell'erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione

- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio *(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)*

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva dell'erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

- **Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio.

- **Avanzo residuo**

Avanzo non destinato e rinviato ad esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni e che consentano una più facile comprensione dei fenomeni economico finanziari: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.
Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale,

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti nella Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.
Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

- **Redditività**

COMPOSIZIONE INDICI		2022	2021
N. 1	Proventi totali netti / Patrimonio	2,26%	3,33%
N. 2	Proventi totali netti / Totale attivo	2,14%	3,17%
N. 3	Avanzo dell'esercizio / Patrimonio	1,09%	2,05%

- Indice n. 1: l'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

- Indice n. 2: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- Indice n. 3: l'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

- **Efficienza**

COMPOSIZIONE INDICI		2022	2021
N. 1	Oneri di funzionamento (media 5 anni) / Proventi totali netti (media 5 anni)	45,96%	36,65%
N. 2	Oneri di funzionamento (media 5 anni) / Deliberato (media 5 anni)	152,00%	180,22%
N. 3	Oneri di funzionamento / Patrimonio	0,98%	1,01%

- Indice n. 1: l'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.
- Indice n. 2: come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.
- Indice n. 3: l'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

- **Attività Istituzionale**

COMPOSIZIONE INDICI		2022	2021
N. 1	Deliberato / Patrimonio	1,02%	0,57%
N. 2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato	63,81%	106,94%

- Indice n. 1: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione, rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- Indice n. 2: l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

- Composizione degli investimenti

COMPOSIZIONE INDICI		2022	2021
N. 1	Partecipazioni nella Conferitaria Totale Attivo fine anno	0,00%	0,09%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento (Banca Carige S.p.A.) espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

APPENDICE

COMPOSIZIONE DELLE GRANDEZZE UTILIZZATE NELLA FORMAZIONE DEGLI INDICI

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale** individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati**: si assume il valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;
- **attività residue** (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Pertanto, il **Totale Attivo a valori correnti** è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri come sopra individuati.
Mentre il **Patrimonio corrente** è dato dalla differenza fra il Totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.
Nella **Nota integrativa** vengono riportati il valore corrente del Patrimonio e del Totale attivo di bilancio.

PATRIMONIO A VALORI CORRENTI

Il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato come sopra definito.

PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA A VALORI CORRENTI

Rappresenta il totale dell'investimento nella società conferitaria ed è la somma delle partecipazioni immobilizzate e di quelle collocate fra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI

Rappresenta la media di inizio e fine anno del Totale Attivo di bilancio, calcolato a valori correnti.

PROVENTI TOTALI NETTI

I proventi totali netti si ricavano come somma delle seguenti poste di bilancio che sono state individuate per assicurare l'uniformità di trattamento fra le Fondazioni che gestiscono gli investimenti finanziari direttamente e quelle che affidano la gestione a soggetti terzi all'esterno.

Voce	Descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+/-
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	+/-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi: solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi quindi i rimborsi di imposte, i contributi ottenuti, ecc.)	+
10 b) parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10 c) parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10 d)	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10 e) parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-
10 f)	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10 g) parziale	Oneri: ammortamenti - solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari - solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio (escluso l'utilizzo di fondi e di riserve, le imposte rimborsate, ecc.)	+
12 parziale	Oneri straordinari - solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi accantonamenti a fondi rischi)	-
13 parziale	Imposte - solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio (ad esempio esclusa IRAP ma inclusa IMU su immobili a reddito)	-

ONERI DI FUNZIONAMENTO

Gli Oneri di funzionamento riguardano unicamente i costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività.

Voce	Descrizione	
10 a)	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10 b) parziale	Oneri: per il personale - non collegati alla gestione del patrimonio	+
10 c) parziale	Oneri per consulenti e collaboratori esterni non collegati alla gestione del patrimonio	+
10 e) parziale	Oneri interessi passivi e altri oneri finanziari non collegati alla gestione finanziaria	+
10 g) parziale	Oneri: ammortamenti escluso quota immobili a reddito	+
10 i)	Oneri: altri oneri	+

DELIBERATO

Il deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate.

La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15, 16 e 17 (parziale) dello schema di Conto economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale, secondo il dettaglio di seguito illustrato.

Tale somma coincide con l'importo rendicontato nel Bilancio di Missione.

Voce	Descrizione	
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	+
16	Accantonamento al fondo volontariato	+
	Erogazioni deliberate con utilizzo dei Fondi per attività d'istituto (compreso il Fondo stabilizzazione erogazioni). Il dato non è rilevato nel Conto Economico, ma viene evidenziato nel Bilancio di Missione	+

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA

VIA VERDI N.7 - 54033 CARRARA - Codice Fiscale: 00065780454

RELAZIONE DEI SINDACI SUL BILANCIO 31.12.2022

Sig.ri Componenti il Comitato di Indirizzo,

Il Collegio Sindacale ha svolto nel corso dell'esercizio le funzioni di vigilanza previsti dallo Statuto e di controllo legale dei conti. Tali funzioni sono state svolte sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo che tramite verifiche eseguite durante proprie specifiche riunioni.

Di tali funzioni si riferisce nella presente relazione

Attività di vigilanza

L'attività di vigilanza è stata svolta ispirandosi alle norme di legge ed alle previsioni dello Statuto della Fondazione, alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti.

Nello specifico effettuando i prescritti controlli:

a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;

b) abbiamo partecipato alle adunanze del Comitato di Indirizzo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Tali riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e seppur il Collegio non ha sindacato sulle scelte gestionali degli amministratori, può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla legge ed allo statuto ed alle finalità istituzionali e non appaiono manifestamente imprudenti ed azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione;

c) il monitoraggio dei rischi, l'analisi della situazione finanziaria e dei profili di sostenibilità effettuati con il supporto del consulente finanziario indipendente, sono stati oggetto di specifiche e dettagliate informative, sia in Consiglio di Amministrazione che in Organo di Indirizzo. Si rileva inoltre che la Fondazione per monitorare e contenere il rischio complessivo del portafoglio derivante dall'incertezza crescente nel contesto geopolitico, dell'elevata inflazione e delle attuali politiche monetarie, ha riattivato nel corso dell'anno 2023 la piena operatività della Commissione Patrimonio e Investimenti ed è attualmente in

corso un'attività di valutazione della composizione del portafoglio finanziario finalizzata alla stabilizzazione del portafoglio e dei rendimenti attesi .

d) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle principali attività erogativa e di gestione del patrimonio , e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione, non rilevando alcuna anomalia;

e) vigilato sull'adeguatezza e l'efficiente funzionamento dell'assetto organizzativo, sia in termini di competenza e di responsabilità con riferimento al complesso di procedure che presiedono il funzionamento della Fondazione;

f) abbiamo valutato e vigilato, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione;

g) abbiamo riscontrato che la gestione del patrimonio è avvenuta in conformità alle indicazioni del Comitato di Indirizzo, aggiornato delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sull'asset allocation strategica originariamente deliberata.

h) abbiamo verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree è avvenuta nel rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo e delle determinazioni previste per legge o per regolamento;

Dall'attività svolta, non sono emerse situazioni degne di rilievo.

Attività di controllo legale dei conti

Abbiamo ricevuto in data 28.03.2023 dal Consiglio di Amministrazione il progetto di Bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2022 e dallo stesso approvato nella seduta del 28 marzo 2023, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla generale conformità alla legge per formazione e struttura, nonché sulla rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni a noi noti a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Il bilancio dell'esercizio 2022 che viene sottoposto all'approvazione del Comitato di Indirizzo chiude con un avanzo di Euro 858.375 che, previo copertura di quota di disavanzi pregressi per Euro 215.086, dell'accantonamento alla riserva obbligatoria per Euro 129.051, dell'accantonamento al fondo Speciale per il Volontariato per Euro 17.207, dell'accantonamento ai fondi per le attività istituzionali per Euro 393.790, dell'accantonamento per la ricostituzione riserva da rivalutazione e plusvalenze per Euro 103.241, residua per un importo pari a **zero.**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA

VIA VERDI N.7 - 54033 CARRARA - Codice Fiscale: 00065780454

Il bilancio dell'esercizio 2022 è sintetizzabile come segue:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Anno 2022		Anno 2021	
1) Immobilizzazioni Materiali e Immateriali		7.410.942		7.378.137
2) Immobilizzazioni Finanziarie		66.072.493		62.954.468
3) Srumenti Finanziari non immobilizzati		10.040.204	-	10.040.204
a) strum finan. affidati in gest patr. Indiv.			-	-
b) Strumenti finanziari quotati	*10.040.204*		*10.040.204*	
c) Strumenti finanziari non quotati			-	
4) Crediti		291.945	-	225.810
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*161.945*		*95.810*	
5) Disponibilità Liquide		3.214.354	-	6.119.082
6) Altre Attività			-	-
7) Ratei e Risconti Attivi		117.703	-	*94.282*
Totale Attivo		**87.147.641**		**86.811.983**

PASSIVO	Anno 2022		Anno 2021	
1) Patrimonio netto		82.811.331		82.321.821
2) Fondi per l'attività d'Istituto		1.597.487		1.889.407
3) Fondi per rischi ed oneri		1.736.096		1.719.726
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordianto		13.119		6.112
5)Erogazioni deliberate		394.615		193.507
6) Fondo per il volontariato		17.207		35.612
7) Debiti		553.193		621.552
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	*297.388*		*269.624*	
8) Ratei e Risconti Passivi		24.593		24.246
Totale Passivo		**87.147.641**		**86.811.983**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA

VIA VERDI N.7 - 54033 CARRARA - Codice Fiscale: 00065780454

Conto Economico

COMPONENTI POSITIVI	Anno 2022	Anno 2021
2) Dividendi e proventi assimilati	1.249.217	1.355.289
3) Interessi e Proventi assimilati	617.575	434.221
4) Rivalutazione (svalut) netta strumenti fin. non imm.	-	64.228
5) Risultato negoziazione strumenti finanziari non imm.	-	172.608
6) Rivalutazione (svalut) netta imm finanziarie	37.369	60.731
9) Altri Proventi	16.621	17.791
Totale componenti positivi	**1.920.782**	**2.104.868**

COMPONENTI NEGATIVI	Anno 2022	Anno 2021
10) Oneri	(887.800)	(1.063.771)
Totale componenti negativi	**(887.800)**	**(1.063.771)**
11) proventi Straordinari	161.431	973.132
12) Oneri Straordinari	(111.260)	(3.641)
13) Imposte	(141.283)	(146.042)
13 Ter) acc. To ex art .1, comma 44, L178/2020	(83.495)	(83.963)
Avanzo(disavanzo)d'esercizio	**858.375**	**1.780.583**

CONTI D'ORDINE	Anno 2022	Anno 2021
Beni di terzi	6.527	6.527
Beni presso terzi	71.748.616	69.677.685
Garanzie e Impegni [1]	3.265.250	3.265.250
Totale conti d'ordine	**75.020.393**	**72.949.462**

Il Collegio dopo aver esaminato il bilancio rileva quanto segue.

Il bilancio dell'esercizio 2022 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e dalla Nota Integrativa corredata dai prospetti delle voci e delle variazioni rispetto al precedente bilancio, nonché dal rendiconto finanziario al 31.12.2022 raffrontato con il rendiconto finanziario al 31.12.2021, dalle informazioni integrative definite dall'ACRI e dalla Relazione che sviluppa un resoconto sull'attività istituzionale svolta (Bilancio di Missione).

Esso inoltre è corredato dalla Relazione economico - finanziaria degli Amministratori.

Il documento nel suo complesso fornisce una minuziosa informativa sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione, sulla composizione degli investimenti partecipativi e finanziari, sulla complessiva consistenza patrimoniale, sul sistema degli impegni e dei rischi, nonché sull'assetto organizzativo e gestionale che hanno caratterizzato l'andamento della Fondazione nel corso dell'esercizio 2022.

[1] Impegni di sottoscrizione richiamati'

Il bilancio risulta redatto nell'osservanza delle disposizioni di Legge, dello Statuto della Fondazione, dell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica e successive integrazioni ed in conformità, ove compatibili, ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché le disposizioni dettate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con decreto del 9 marzo 2023[2], con il quale sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2022 tenendo conto, nel caso di specie, del divieto di accantonamento di cui all'art.1 comma 4 del DM 9/3/2023 a seguito dell'esistenza di disavanzi pregressi non integralmente coperti. Nella redazione del bilancio d'esercizio 2022 si è altresì tenuto conto delle raccomandazioni fornite dall'Acri nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" emanato nel luglio 2014 ed aggiornato a seguito delle innovazioni apportate al Codice civile dal D. Lgs. n. 139 del 2015 nonché il disposto dell'art. 45, c.3 - octies DL 73/2022.

I principi di redazione ed i criteri di valutazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022 non sono variati rispetto all'esercizio precedente salvo il recepimento del disposto del citato art. 45, c.3 - octies DL 73/2022.

La fondazione si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 45, c.3 - octies DL 73/2022, disposizione giustificata in considerazione dalla situazione di eccezionale turbolenza dei mercati manifestatasi nell'anno in esame, mantenendo il valore dei titoli non immobilizzati al valore di iscrizione, così come risultante dal bilancio 2021, ovvero per i titoli non presenti nel portafoglio al 31.12.2021, al costo di acquisizione del 2022. Per gli strumenti finanziari non immobilizzati le cui quotazioni hanno subito un ribasso non durevole, è rimasta invariata la valutazione che gli stessi avevano nel bilancio 2021, derogando al criterio solitamente adottato e consentendo di non registrare una svalutazione complessiva di € 1.551.555[3]

Le rilevazioni contabili sono avvenute nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Tra gli oneri pluriennali immateriali permangono iscritti con il nostro consenso Euro 133 costituiti dal residuo costo relativo diverse applicazioni software installate sulle dotazioni informatiche preesistenti. L'importo è esposto al netto dell'ammortamento diretto nella misura del 33,33% annuo.

---

2 (GU n.67 del 20-3-2023)

3 Valore di bilancio - Valore di mercato (10.040.203-8.488.648 = 1.551.555)

La nota integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre naturalmente alle informazioni richieste dalle norme di legge a tale informativa contribuiscono le informazioni integrative definite dall'Acri.

Il Collegio dei Revisori, esaminata la documentazione consegnata, attesta la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui tale organo è a conoscenza, a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Premesso che come meglio dettagliato negli allegati al Bilancio, gli importi degli accantonamenti (ROB, VOLONTARIATO, RPR, F.I.C) sono calcolati sull' importo dell'avanzo rideterminato di euro 860.342 rappresentato dalla somma tra l'avanzo di esercizio di Euro 858.375 e l'importo di Euro 1.967 pari agli utili non distribuiti della società strumentale Fondazione Progetti S.r.l., si precisa quanto segue:

• il patrimonio netto della Fondazione ha registrato un incremento di Euro 489.510 rispetto al 2021[4], per effetto degli accantonamenti effettuati: alla riserva per rivalutazione e plusvalenze per Euro 95.873[5], alla "Riserva obbligatoria" per Euro 129.051, alla copertura per Euro 215.086 di disavanzi pregressi[6], oltreché per l'incremento derivante dalla riserva donazioni Euro 49.500[7];

• le risorse generate dall'esercizio destinate all'attività istituzionale ammontano ad Euro 393.790. Per l'anno 2022 l'ipotesi di ripartizione proposta dal Consiglio di Amministrazione prevede stanziamenti ai settori rilevanti per Euro 367.000, rispetta il disposto dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.lgs. 153/1999[8], a cui si aggiungono le disponibilità da risorse accantonate ex art. 1, comma 44 l.178/2020 pari ad Euro 83.495. Agli altri settori vengono proposte ripartizioni per Euro 13.000 ed al fondo di stabilizzazione delle erogazioni Euro 12.551. Euro 1.239 delle risorse generate dall'esercizio sono destinate al F.I.C. come da protocollo d'intesa ACRI Fondazioni.

Il "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" pari ad Euro 12.551 è un accantonamento facoltativo e prudenziale la cui funzione è di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale e viene alimentato dalle risorse destinabili all'attività istituzionale che residuano dopo gli accantonamenti ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

---

[4] Da euro 82.321.821 ad Euro 82.811.331.

[5] l'importo è al netto di euro 7.368 per imputazione della perdita diretta (103.241 -7.368)

[6] il disavanzo originario di Euro 2.077.365 è stato coperto per Euro 442.332 nel 2020, per Euro 445.146 nel 2021 e per Euro 215.086 nel 2022 .

[7] L'importo controbilancia la rilevazione nelle Immobilizzazioni materiali del valore delle opere ricevute dalla Fondazione a titolo gratuito.

[8] L'importo minimo è pari ad Euro 258.103.

e statutari e gli accantonamenti agli altri fondi. Dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati.

•le risorse degli anni precedenti pari ad Euro 39.248 (residui anni precedenti) rappresentano ulteriori disponibilità da destinare all'attività istituzionale 2023.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il Bilancio al 31 dicembre 2022, unitamente alla Relazione economica e finanziaria, sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che esprima con chiarezza e rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Conclusioni

Signori membri del Comitato di Indirizzo, il Collegio Sindacale, sulla base di quanto riportato nella presente relazione, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio al 31 dicembre 2022 formulata dal Consiglio di amministrazione

Carrara 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott.ssa Lucia Bordigoni

Il Sindaco Dott. Andrea Pasquini

Il Sindaco Dott.ssa Paola Tongiani

FONDAZIONE CASSA
DI RISPARMIO DI CARRARA

BILANCIO DI MISSIONE

ESERCIZIO 2022

PREMESSA

Il Bilancio di Missione è parte integrante del rendiconto annuale delle Fondazioni di Origine Bancaria, previsto dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 che all' art. 9, comma 1 recita: "La Relazione sulla gestione illustra, in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari […]".

Il documento si presenta come un resoconto qualificato di comunicazione che integra i dati economici, patrimoniali e finanziari con valutazioni ed indicatori che evidenziano la valenza sociale dell'operato dell'Ente e ne misurano il livello di pubblica utilità in relazione al territorio di competenza. Dando importanza non solo alle cifre dei risultati ottenuti ma presentando anche i criteri di intervento utilizzati e gli obiettivi istituzionali perseguiti, rappresenta lo strumento attraverso il quale è possibile venire a conoscenza della reale missione della Fondazione e delle modalità con le quali viene conseguita.

È destinato primariamente ai diversi portatori di interesse, comunemente identificati attraverso il termine inglese *Stakeholder*, ai quali consente di individuare, per ciascun periodo di riferimento, le principali iniziative selezionate, finanziate e realizzate con specifica ripartizione per settore di intervento; in altre parole di approfondire la comprensione dell'attività svolta dalla Fondazione nella sua interezza.

Per ogni esercizio l'attività istituzionale è ispirata agli indirizzi contenuti nel relativo Documento Programmatico Previsionale Annuale (DPPA), elaborato nel rispetto delle linee generali di indirizzo individuate nel Documento Programmatico Previsionale Pluriennale (DPPP) del triennio di riferimento.

Tali indirizzi sono tracciati interpretando e rispondendo alle istanze provenienti dall'ambiente in cui opera con uno spirito di collaborazione con gli altri soggetti espressione delle realtà locali e nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale come declinato dall'art. 118, comma 4, della Costituzione.

Da un processo di attenta analisi e programmazione emergono le esigenze da soddisfare e le priorità da rispettare dalle quali dipendono l'assegnazione delle risorse da indirizzare ai singoli settori d'intervento individuati oltre che la valutazione e la selezione dei progetti da promuovere.

In quest'ottica la Fondazione si pone come un punto di riferimento per le comunità locali e di confronto per tutti gli *stakeholder*.

CENNI SULLA NASCITA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

Le Fondazioni di Origine Bancaria sono il frutto di un lungo processo di riforma del sistema bancario italiano avviato dalla Legge-delega n. 218/1990 (c.d. Legge delega Amato/Carli) e dal successivo D.lgs. attuativo n. 356/90, emanati per adeguare il sistema del nostro Paese alle direttive comunitarie (con l'intento di renderlo più forte e concorrenziale), segnando così l'inizio di una significativa fase di privatizzazione degli istituti di credito di diritto pubblico nazionali. Tale ristrutturazione ha incentivato la trasformazione delle Casse di Risparmio e delle Banche del Monte (soggetti creditizi già caratterizzati da una forte componente solidaristica) in società per azioni nelle quali è confluita, per scorporo, l'originaria attività bancaria. Questa operazione ha favorito la creazione di nuove entità individuate come Enti Conferenti dalla cui evoluzione sono derivate le odierne Fondazioni di Origine Bancaria. La normativa di riferimento è stata a più riprese corretta e conformata al fine di definire al meglio l'assestamento giuridico e gli specifici scopi delle FOB: la L. 461/98 (Legge Ciampi) e il successivo D.lgs. 153/99 hanno creato tali presupposti, decretando la revisione della disciplina civilistica e fiscale degli enti e definendone un assetto normativo stabile. Le Fondazioni hanno quindi adeguato i propri statuti, approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei quali è definita la loro natura di "[…] persone giuridiche private senza fini di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale" (art. 2, comma 1, D.lgs.153/99). Con le sentenze n. 300 e 301 del 2003 della Corte Costituzionale sono state collocate a pieno titolo tra i "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali".

L'autonomia delle Fondazioni, l'indipendenza da ingerenze e condizionamenti esterni, l'autodeterminazione nel conseguire la propria missione filantropica nell'interesse generale della comunità di riferimento, sono principi fondanti perseguiti e riaffermati da provvedimenti legislativi che sarebbe complesso trattare in questa sede. Nello specifico si rimanda alla sezione relativa alla normativa consultabile sul sito dell'Acri (Associazione delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio S.p.A.) che rappresenta e tutela gli interessi generali delle associate, coordina le loro azioni, promuove i rapporti di collaborazione operativa tra le stesse e le attività di interesse comune. L'autonomia e la terzietà delle Fondazioni sono state ribadite con l'adozione, da parte di tutte le Associate, della Carta delle Fondazioni del 2012, codice di riferimento volontario ma vincolante, guida finalizzata all'assunzione di scelte coerenti a valori comuni nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio. Tale provvedimento ha posto le basi per un processo di autoriforma il cui passaggio fondamentale è stato la firma di un Protocollo d'intesa fra l'Acri e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) nell'aprile del 2015. Le Fondazioni aderenti all'Associazione si sono quindi impegnate a modificare i loro statuti secondo i contenuti del Protocollo stesso e a rispettarne i fondamentali introdotti. Nel 2017 le Fondazioni hanno inoltre contribuito al processo legislativo che ha portato a varare la riforma del Terzo Settore con una costante interlocuzione sia a livello parlamentare che di Governo, tenendo sempre presente quella che è la loro mission: erogare risorse per lo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio di appartenenza.

Sistema normativo

Denominazione	Descrizione
Legge n. 461/1998 D.lgs. n. 153/1999 e ulteriore normativa secondaria	Normativa specifica di emanazione dello Stato
Corte Costituzionale, sentenze n. 300 e 301 del 2003	Le Fondazioni sono collocate "fra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali"
Carta delle Fondazioni	Trattasi di autoriforma varata dall'Acri nel 2012. Vengono definiti princìpi e criteri di comportamento nei vari ambiti di attività delle Fondazioni di origine bancaria
Protocollo di Intesa Acri – Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Adottato nel mese di aprile 2015 regolamenta questioni relative alla governance, alla gestione del patrimonio, all'indebitamento, alla trasparenza
Statuto	Stabilisce scopi, attività e funzionamento della Fondazione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, che rappresenta la continuazione storica dell'originaria Cassa di Risparmio di Carrara istituita con Decreto Ducale del 18 ottobre 1843, nasce nel giugno 1992 in seguito al conferimento dell'attività creditizia alla conferitaria Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A., diventata successivamente Banca Carige S.p.A. e dal 28/11/2022 BPER Banca S.p.A. Come specificato al punto 1, dell'art.2 dello Statuto, la Fondazione è persona giuridica privata senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, la cui missione è quella di perseguire scopi di utilità sociale, promozione culturale e di essere stimolo per uno sviluppo economico sostenibile.

La sua attività è profondamente legata e al tempo stesso definita in base alle peculiarità del territorio di riferimento in cui interviene, la Provincia di Massa Carrara. L'Ente si è contraddistinto per il costante impegno nell'investire in progetti coerenti con i propri valori fondanti contribuendo a migliorare la qualità della vita della sua comunità attraverso il dialogo e la collaborazione con le istituzioni e gli enti pubblici o privati senza scopo di lucro, le associazioni non profit ed altri soggetti autorizzati. Possono beneficiare dei contributi della Fondazione coloro che, oltre a rispettare il requisito fondamentale del non avere scopo di lucro, soddisfino i criteri esposti nell'art. 7 del "Regolamento delle erogazioni" predisposto dal Comitato di Indirizzo; tale documento disciplina l'attività istituzionale in ogni suo aspetto e può essere consultato così come lo statuto vigente, il documento programmatico ed i bilanci consuntivi dei vari anni, sul sito della Fondazione (www.fondazionecrcarrara.com). Nella definizione del proprio

assetto governativo la nostra Fondazione rispetta il principio della separazione funzionale previsto dall'art.4, del D.lgs. 153/1999 attribuendo distinte e specifiche competenze agli Organi Statutari rappresentati dal Comitato di Indirizzo, dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale. L'apposito regolamento interno definito dall'organo di governo dell'Ente (il Comitato di Indirizzo) illustra i criteri di riferimento per la loro procedura di nomina e di composizione. Il Consiglio di Amministrazione, operando nei settori consentiti dalla normativa vigente e prescelti dal Comitato stesso, svolge l'attività istituzionale rispettando le linee strategiche definite del Documento Programmatico Previsionale Pluriennale (DPPP), stilato ogni tre anni, in cui è contenuta la previsione a carattere generale dei ricavi e dei costi del periodo di riferimento e la destinazione delle risorse che da essi provengono. Ogni anno, entro il termine stabilito dalla normativa, il suddetto documento viene aggiornato per l'esercizio immediatamente successivo (DPPA) in base all'andamento dell'attività in corso della Fondazione e verificando l'eventuale mutamento presentato dal contesto socio economico operativo. Alcune indicazioni del DPPP non possono comunque essere variate per tutto il periodo di riferimento; tra queste rientrano i settori di intervento di volta in volta selezionati nei quali la Fondazione intende assicurare un'equilibrata destinazione delle risorse.

Nell'ultimo Documento Programmatico Previsionale Pluriennale, approvato nell'ottobre 2020 e relativo all'arco temporale 2021-2023, risultano essere stati individuati, tra quelli ammessi dalla normativa, i settori di intervento di seguito rappresentati con piena conferma della strategia operativa stabilita nel triennio precedente:

Arte, attività e beni culturali

- Valorizzazione e conservazione del patrimonio storico-artistico locale
- Supporto alle arti visive e performative
- Promozione di progetti culturali

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

- Miglioramento delle strutture socio sanitarie
- Acquisto di nuove dotazioni e attrezzature sanitarie

Protezione e qualità ambientale

- Salvaguardia e recupero ambientale del territorio di riferimento

Volontariato, filantropia e beneficenza

- Sostegno al volontariato.
- Cooperazione con iniziative umanitarie.

Educazione, Istruzione e formazione

- Miglioramento delle strutture scolastiche
- Acquisto di strumenti informatici e tecnologici
- Realizzazione alternanza scuola-lavoro

Ricerca scientifica e tecnologica

- Promozione ed incentivo della ricerca scientifica e tecnologica in tutte le discipline

Attività sportiva

- Contributo all'attività sportiva dilettantistica ed amatoriale.
- Sostenimento dello sport nelle scuole.
- Impegno per rendere lo sport accessibile a tutti.

Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica

- Ausilio alle attività delle Forze dell'Ordine nella prevenzione e lotta alla criminalità.

I primi cinque in elenco sono stati indicati dal Comitato di Indirizzo come Settori Rilevanti, ai quali la normativa impone di destinare una quota non inferiore al 50% dell'avanzo di esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) del D.lgs. 153/99.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara ha realizzato la propria attività istituzionale attuando le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale 2022 in conformità con il dettato normativo e statutario. Coerentemente con le proprie possibilità e nel rispetto dei principi di autonomia e di responsabilità verso il sistema di riferimento, ha operato in maniera complementare nei settori di competenza senza sostituirsi ad altri soggetti pubblici o privati.

Per il 2022 ha potuto contare su una disponibilità complessiva di risorse pari a circa € 828.000 provenienti dagli accantonamenti stanziati nell'esercizio precedente (in base al criterio di assegnazione a consuntivo) e dal recupero eccezionale dal Fondo di Stabilizzazione della somma erroneamente accantonata a fine 2020 a cui si sono aggiunte le variazioni positive intervenute nel corso dell'anno. Nella valorizzazione del totale vengono considerate anche le disponibilità recuperate dal risparmio d'imposta ex lege 178/2020 introdotto a partire dal 1/1/2021 e quantificate in € 84.000 circa. Tale somma è superiore a quanto previsto nel DDPA 2022.

Il perseguimento delle finalità istituzionali si è concretizzato attraverso il complesso delle varie iniziative che l'Ente ha promosso, sostenuto o realizzato anche tramite la propria società strumentale Fondazione Progetti s.r.l. Come di consueto sono state privilegiate le iniziative a forte interesse collettivo e si è cercato di accogliere il più possibile tutte le istanze pervenute ponendo sempre particolare attenzione ad una accorta gestione delle risorse.

Nel 2022 sono stati sostenuti 113 progetti per un importo complessivo netto deliberato di € 788.083.

Il settore che ha collezionato il maggior numero di richieste di contributo è stato "Arte, attività e beni culturali", seguito da "Volontariato, filantropia, beneficenza", rispettivamente con 59 e 22 richieste soddisfatte. In entrambi i casi si tratta di settori rilevanti che da sempre raccolgono ed accolgono la gran parte delle istanze provenienti dal territorio di riferimento. Sebbene non sia particolarmente esteso o densamente popolato, esso vanta infatti una certa eterogeneità di caratteristiche in considerazione del fatto che la provincia di Massa Carrara si estende dal mare ai monti toccando anche i confini della Liguria e dell'Emilia Romagna.

La Fondazione prosegue la propria mission in questo contesto mantenendo il ruolo di primaria importanza che occupa da ben trenta anni e che si esplica nell'orientare la propria attività di supporto esclusivamente nei Settori Ammessi previsti dal D.lgs. n. 153/99. Fin dalla sua istituzione nel 1992 infatti ha tentato di garantire una appropriata assegnazione delle proprie risorse disponibili attraverso interventi che si ispirassero a principi di efficienza, efficacia ed economicità. Profondendo il maggior impegno nei Settori Rilevanti (ex art. 8, comma 1, lett. d), D.lgs. n. 153/99) e favorendo quelli a valenza sociale più rilevante, la Fondazione intende perseguire nel suo operato prioritariamente i seguenti obiettivi:

1) favorire la fruizione del patrimonio culturale della provincia di appartenenza attraverso la sua valorizzazione ponendo particolare attenzione alla sua salvaguardia allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico provinciale;
2) favorire lo sviluppo del territorio di riferimento partendo dall'analisi delle sue necessità sostenendo le categorie di cittadini più fragili, disagiate e bisognose di aiuto, anche attraverso una sempre più stretta collaborazione con le associazioni da tempo radicate nella realtà sociale.

Da sottolineare che la Fondazione, nel tentativo di assicurare in ogni caso il miglioramento dello sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, è da sempre impegnata ad accogliere domande che necessitano di contributi di modesta entità anche semplicemente a sostegno dell'attività del richiedente.

Nelle pagine successive, per ciascun ambito di intervento, verranno presentati i dati consuntivi della totalità delle iniziative ed illustrati alcuni tra i progetti più significativi sostenuti nel corso dell'anno.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

SETTORE RILEVANTE

TOTALE EROGAZIONE DELIBERATE

€ 531.740

PERCENTUALE SUL DELIBERATO

67,47%

N. PROGETTI DELIBERATI

59

PROGETTI DI TERZI

53

PROGETTI PROPRI

6

Gli interventi in questo settore riguardano il patrimonio culturale provinciale che comprende non solo i beni archeologici, artistici, architettonici, museali ed ambientali, ma anche le attività artistiche, culturali e performative. Sostenere una programmazione artistica e culturale consente di diffondere la conoscenza e offrire sempre più occasioni di arricchimento personale. L'esigenza che spinge la Fondazione ad indirizzare le proprie risorse principalmente verso questa tipologia di attività è da ricercarsi nel riconoscimento della cultura come motore di promozione e fattore di sviluppo a livello sociale ed economico.

L'edizione 2022 di con-vivere Carrara Festival si è tenuta dall'8 all'11 settembre. ***Tracce*** è stato il tema sviluppato sotto la supervisione scientifica di Maurizio Ferraris, filosofo direttore di Scienza Nuova (istituto di studi avanzati che unisce l'Università e il Politecnico di Torino per comprendere la rivoluzione digitale). Variegato il programma che ha visto più di venti incontri di parola fra conferenze, dialoghi e dibattiti, sei spettacoli e oltre trenta eventi collaterali. Non sono inoltre mancati momenti dedicati a spazio bambini, mostre, incontri, passeggiate a tema alla scoperta del territorio, laboratori di cucina seguiti poi dalle interessanti proposte dei ristoranti del centro cittadino. Il tema è stato sviluppato partendo dall'idea che tutte le tracce che risultano incomprensibili debbano avere un significato religioso, mentre in realtà potrebbe trattarsi di tracce volontarie non sempre attribuibili a residui di un rito. Esistono anche tracce involontarie che testimoniano una vita passata; raccontare le tracce antiche e moderne, comprenderne il valore e soprattutto disegnarne il futuro, è stato l'obiettivo del Festival. Ciascuno dei relatori ha affrontato un particolare argomento legato al tema trattato identificandolo attraverso una parola chiave capace di indagare le tracce declinate al passato, al presente al futuro. Ad aprire la manifestazione è stato proprio il curatore scientifico Maurizio Ferraris con una conferenza sulla Documanità. Gli incontri hanno sviluppato tre piste tematiche principali prendendo in esame le tracce del passato, presente e futuro. La prima ha visto Gabriel Zuchtriegel dialogare sui beni culturali con Pier Paolo Forte, mentre con Chiara Saraceno si è riflettuto sul concetto di "eredità". Su questa pista tematica sono intervenuti inoltre Christian Greco, direttore del Museo Egizio di Torino e Sergio Risaliti, Direttore Museo Novecento Firenze. La seconda ha riguardato le tracce del presente, cioè l'enorme capitalizzazione, moltiplicazione e memorizzazione di dati e tracce nella sfera del web, del digitale e dell'automazione. Numerosi gli ospiti intervenuti su questi argomenti. Ricordiamo fra questi: il matematico Piergiorgio Odifreddi ed il teologo e informatico Paolo Benanti della Pontificia Università Gregoriana sul tema "algoritmi"; lo storico dell'arte e critico del Corriere della Sera Vincenzo Trione e Gian Maria Ajani (Rettore dell'Università di Torino dal 2013 al 2019) sul tema "arte"; Mario de Caro (docente di Filosofia morale presso l'Università di Roma Tre) e Fiorella Battaglia (docente di Filosofia presso l'Università di Monaco) su "l'etica della tecnica"; Luca De Biase de il Sole 24 ore e Isabella De Michelis (CEO & Founder ErnieApp Ltd), sulle politiche europee in tema di digitale e privacy; Maurizio Ferraris con Guido Saracco (Rettore del Politecnico di Torino), su "merito e politica" ed infine Cecilia Pennacini (Direttore scientifico del Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino) e Marco Aime (professore di Antropologia culturale, Università di Genova) sono intervenuti sulla rivoluzione digitale e sud del mondo. L'ultima pista tematica ha preso in esame alcune parole chiave attraverso le quali individuare le tracce per progettare e pensare il futuro: "biopolitica" con Roberto Esposito della Scuola Normale Superiore, e Antonella Viola dell' Università di Padova; "innovazione" con Laura Montanaro (Pro-rettore del Politecnico di Torino) e Jeffrey Schnapp (direttore di MetaLab e docente alla Harward University); "progetto" con Giovanni Durbiano, architetto, e Carlo Galli, filosofo della politica e opinionista; "sostenibilità" Telmo Pievani, epistemologo, e Tiziana Andina, filosofa ed esperta di transgenerazionalità ed infine "traduzione" con Edoardo Camurri, joyciano, filosofo e conduttore televisivo, e Carola Barbero, professore di Filosofia della letteratura dell'Università di Torino. Il programma, accanto agli incontri di "parola", ha presentato sei spettacoli di grandissimo interesse che hanno offerto un percorso ricco e variegato che ha attraversato più generi musicali: il jazz con Enzo Favata che ha accompagnato il racconto sul Mediterraneo del geologo Mario Tozzi, la lirica con lo spettacolo curato dal "Circolo A. Mercuriali di Carrara" e la musica popolare con il concerto dell'Orchestra Popolare Italiana diretta da Ambrogio Sparagna. Anche la musica leggera è stata protagonista con due importanti ospiti: Antonella Ruggiero con il suo *Concerto Versatile* in apertura e Ron e la Ensemble Symphony Orchestra nella serata centrale del festival. Per il gran finale è stato proposto il primo e più importante gruppo di musica popolare salentina con il Canzoniere Grecanico Salentino. Vivere Carrara nei giorni di con-vivere ha significato immergersi in un'atmosfera nuova, fatta non unicamente di occasioni di riflessione ed approfondimento, ma anche di festa e creatività rivolti a tutti. Il programma di questa edizione ha visto anche una

ricca proposta di passeggiate e visite guidate nel centro storico curate da alcune associazioni del territorio. Diversi gli appuntamenti a cui si sono aggiunti i laboratori di cucina proposti dagli Istituti Alberghiero di Marina di Massa e Bagnone e molte le attività dello spazio dedicato ai bambini: letture, laboratori creativi, momenti di scoperta e approfondimento su scienza e tecnologia. Va menzionata inoltre la sezione dedicata alle mostre che *con T.O.T. Themes of Traces,* ha riscosso un buon successo di pubblico. Cinque artisti contemporanei, Emiliano Bagnato, Raffaele Morabito, Federica Mutti, Eleonora Roaro e Vincenzo Zancana si sono cimentati in una riflessione sul tema della traccia attraverso linguaggi differenti. La sezione curata da studenti selezionati dall'Accademia di Belle Arti di Carrara ha invece declinato il tema dell'edizione 2022 del Festival in una visione contemporanea che dalla libera e intima riflessione degli artisti si apre al confronto con i visitatori per favorire quello scambio necessario tra sensibilità individuale e riflessione collettiva. Tutti gli eventi sono stati ad ingresso gratuito. Superata l'emergenza pandemica ed eliminate le limitazioni previste nelle due edizioni precedenti, il Festival ha visto il ritorno alla normalità con ben 15 siti del centro storico coinvolti per gli eventi propri e più di 70 per gli eventi collaterali. Questa edizione ha registrato il tutto esaurito arrivando a circa 25.000 presenze totali. È stata inoltre mantenuta la possibilità di seguire le conferenze in diretta via streaming tramite il sito ed i canali social in modo da allargare l'evento ad un pubblico sempre maggiore. Anche le "Magliette Arancioni" degli studenti che supportano l'organizzazione nei quattro giorni di settembre sono tornate numerose come nelle edizioni pre-pandemia: più di 200 infatti i volontari che hanno potuto vivere direttamente questa esperienza. Gli stessi ristoranti della città hanno contribuito alla riuscita del Festival con una simpatica iniziativa, creata appositamente per il tema 2022, che prevedeva la distribuzione di indovinelli da far risolvere ai vari clienti che avrebbero dovuto andare alla ricerca delle opere d'arte e delle particolarità della città. Il Festival è stato sostenuto e promosso da un Comitato ad hoc costituito da Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara (ente capofila), Comune di Carrara, Accademia di Belle Arti di Carrara, Fondazione Marmo onlus e Camera di Commercio Toscana Nord Ovest. L'evento ha avuto il patrocinio di Regione Toscana, Commissione Regionale delle Pari Opportunità della Toscana, Provincia di Massa Carrara e Rai Toscana. E' inoltre stato reso possibile grazie al sostegno di FHP Holding Portuale (premium supporter), BPER Banca S.p.A. (main sponsor), Generali Assicurazioni (sponsor midi) e Cooperativa Cavatori Gioia, MaxMarmi, Aziende del porto di Marina di Carrara (FHP Holding portuale – Porto di Carrara, MDC Terminal, San Colombano, Grendi, T-Bulk, Ornic, Agemar, De Gasperis) (sponsor) ed al contributo di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara. A questi si sono aggiunti, come ulteriori sponsor tecnici, Erp - Edilizia Residenziale Massa Carrara, Acqua Fonteviva e Nausicaa Spa; La Nazione e Rai RadioTre come Mediapartner.

Festival Lungomare da leggere

contributo deliberato € 23.000

Lungomare da leggere, questo il titolo del festival dedicato alla letteratura e alla narrazione che ha avuto luogo a Marina di Massa presso la prestigiosa location di Villa Cuturi dal 23 al 26 giugno. L'evento voluto e promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Massa ed ha ricevuto il patrocinio della Provincia di Massa Carrara e della Regione Toscana. Formulata secondo la consolidata forma dei festival, la manifestazione al suo esordio nel 2022, ha voluto essere un momento di riflessione sul racconto e sulla narrazione che fa parte del vissuto di ciascun essere umano e gli consente di comunicare, apprendere e crescere. Curatore e supervisore della stessa è stato lo scrittore Marco Vichi, autore di racconti, testi teatrali e romanzi, conosciuto soprattutto per la fortunata serie del commissario Bordelli. Il fulcro delle quattro serate dedicate alla narrativa è stato l'incontro con gli autori: scrittori noti al grande pubblico quali Sveva Casati Modignani, Giancarlo De Cataldo, Rossana Campo, lo stesso curatore della manifestazione Marco Vichi. Questi è intervenuto alla manifestazione assieme a Leonardo Gori con alcune tra le nuove voci della narrativa italiana quali Davide Quinci (alias DJ Morgan), Gian Andrea Cerone e Melania Soriani. Molto apprezzati i laboratori per i bambini e le letture dal

vivo musicate. Dedicati inoltre ai più piccoli diversi momenti di incontro con autori e letture dal vivo curate dall'associazione Nati per Leggere e dai lettori volontari della biblioteca civica "S. Giampaoli" di Massa. Lo scrittore Alessio Biagi assieme alla pittrice Chiara Mannarà e l'illustratore Giancarlo Caligaris hanno arricchito ulteriormente la sezione dello spazio bambini. Con il Pontile di Marina di Massa sullo sfondo, si sono svolte le suggestive "letture sul pontile" curate dall'associazione LaAv - Letture ad Alta Voce dedicate ad importanti autori del Novecento italiano. La chiusura del programma di ogni giornata ha previsto un appuntamento di lettura dal vivo e teatrale accompagnato da musica nel giardino di Villa Cuturi. La manifestazione è stata resa possibile anche grazie al sostegno degli sponsor BPER Banca S.p.A. (main sponsor) e Acqua Fonteviva (sponsor tecnico).

Mostra di Jean Gaudaire-Thor *Lui, Lui Partout*

contributo deliberato € 23.500

Sculture in acciaio colorato, dipinti e opere su carta che ritraggono la figura di Napoleone Bonaparte hanno aperto la stagione primaverile delle mostre presso le sale espositive di Palazzo Binelli. Le opere dell'artista francese contemporaneo interpretano l'epopea del grande condottiero in una chiave differente, che ne rivisita il mito. Accolta con grande favore da un folto pubblico, la mostra itinerante ***LUI, LUI PARTOUT*** ha inteso omaggiare la controversa figura di Napoleone Bonaparte di cui nel 2021 è ricorso il bicentenario della morte. Il vernissage ha inoltre offerto l'occasione di dare una definitiva collocazione nel giardino di Palazzo Binelli al mosaico *Lo scialbo* realizzato anni prima su un bozzetto dell'artista, dagli studenti del corso di formazione professionale sul mosaico artistico lapideo dell'Istituto del Marmo di Carrara. Tra aprile e maggio inoltre sono state organizzate visite guidate e conferenze collaterali alla mostra che hanno offerto alla comunità contenuti interessanti e talvolta nuovi a riguardo del rapporto tra il generale e la città di Carrara, tradizionalmente legata al nome della sorella Elisa.
Il contributo è stato stanziato facendo ricorso alle risorse derivanti dal credito di imposta ex lege n. 178/2020.

Mostra Alain Bonnefoit *L'Attesa*

contributo deliberato € 8.015

La Fondazione ha portato nelle sale del piano nobile di Palazzo Binelli dal 24 luglio al 27 agosto, la mostra antologica dedicata all'artista francese Alain Bonnefoit, pittore e scultore tra i maggiori esponenti della scuola parigina, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. Una trentina di opere tra olio su tela e disegni con tecnica mista che raffigurano il nudo di una figura femminile coricata e una decina di sculture in marmo, bronzo e terracotta hanno composto il progetto espositivo intitolato ***l'Attesa***. Queste opere, che abbracciano la sua intera produzione, intendono celebrare la donna offrendo una possibilità di riflessione sull'immagine e sull'immaginario femminile richiamando i diversi significati che la sua figura sintetizza. L'anziano artista ha inoltre voluto mettere a disposizione tutta la sua esperienza e maestria dipingendo dal vivo una modella, portando così i segreti del suo atelier agli occhi di un pubblico entusiasta che ha potuto assistere da vicino ad un momento magicamente unico quale la creazione di un'opera d'arte a partire dalla ricerca dell'ispirazione.

Mostra di Felice Vatteroni *Felice Vatteroni. Viaggio nella scultura del Novecento a Carrara*

contributo deliberato € 11.800

Il calendario annuale delle esposizioni ospitate dalla Fondazione si è concluso con la prestigiosa mostra dell'artista carrarese Felice Vatteroni ***Viaggio nella scultura del Novecento a Carrara***. Cinque le sezioni ricche di sculture, disegni, dipinti e percorsi virtuali in cui è stata suddivisa: gli anni della formazione, la ricerca di nuove espressioni, il segno ed il colore, la materia ed infine le trasformazioni. Il percorso artistico dell'autore si è sviluppato

attraversando il '900 partendo dalla classicità del periodo giovanile per arrivare ad una ricerca formale e linguistica della maturità tesa ad una più autentica e universale dimensione dell'arte. Come già avvenuto per altre mostre, sono state organizzate visite guidate e conferenze collaterali di approfondimento che hanno contribuito a dare al pubblico la possibilità di ripercorrere a pieno l'esperienza artistica dell'autore e con essa la storia dell'arte della città di Carrara.

Mostra *T.O.T. - Themes of Traces*

contributo deliberato € 8.228

Con questa mostra la Fondazione ha voluto esporre presso le sale della propria sede solo opere di artisti contemporanei under 35 mirando alla valorizzazione degli autori più giovani. Emilliano Bagnato, Raffaele Morabito, Federica Mutti, Eleonora Roaro e Vincenzo Zancana hanno riflettuto sul tema proposto dal Festival con-vivere, mettendo in luce la loro personale interpretazione. Il progetto espositivo ***T.O.T. - Themes of Traces*** ha declinato *Tracce* in cinque differenti linguaggi offrendo una visione contemporanea partita dall'intima riflessione degli artisti per arrivare all'aperto confronto con i visitatori della mostra stessa. Le cinque installazioni artistiche, multimediali ed interattive con la presenza di oggetti e stampe su diversi materiali, hanno fornito l'opportunità di dialogare con lo spazio per definire una nuova dimensione e lasciare al pubblico una loro immediata testimonianza.

Statua Alberico I Cybo Malaspina

contributo deliberato € 10.000

I quattrocento anni della ricorrenza della morte di Alberico I Cybo Malaspina hanno fornito l'occasione di realizzare una statua del Principe fondatore di Massa Nova. In piena collaborazione anche con le Istituzioni cittadine massesi, l'associazione Italia Nostra ha potuto finalmente dare seguito a quanto già richiesto nel 1610 e mai realizzato a causa della crisi finanziaria del Ducato di Massa. Idea subito apprezzata e condivisa anche con il Liceo artistico Palma: sono perciò stati coinvolti gli studenti della classe V della sezione di Arti Figurative a cui è stato assegnato il compito di realizzare una serie di bozzetti della figura di Alberico I. Nel corso dell'anno scolastico ne sono stati realizzati 16, che sono stati successivamente esposti presso la biblioteca civica "S. Giampaoli" per essere giudicati e votati dai cittadini massesi. La preferenza è stata accordata al bozzetto di Sara Riccardi che, sotto la guida dello scultore incaricato, insieme ai compagni ha collaborato alla realizzazione della statua a grandezza naturale. L'antica proposta ha finalmente preso corpo anche grazie al generoso dono da parte di imprenditori locali dei preziosi blocchi di marmo statuario e bardiglio utilizzati per la sua realizzazione. La statua del primo Principe di Massa è stata degnamente collocata nella sua città in piazza Martana il 18 gennaio 2023.

Eventi Estivi a Massa: Premio Mercurio d'Argento e Concerto sinfonico del Maggio Musicale Fiorentino

contributo deliberato € 40.000

Il grande successo di pubblico del ***Premio Mercurio d'Argento*** - Città di Massa 2022 ha definitivamente sancito quanto questo appuntamento, in soli quattro anni, sia diventato un punto di riferimento per compositori italiani e stranieri. Fin dalla sua nascita si è posto sia l'obiettivo di formare e scoprire nuovi talenti della composizione musicale, sia di trovarne altrettanti nella realizzazione della colonna sonora di un video. Le tre giornate di fine agosto dedicate alla manifestazione hanno ospitato artisti apprezzati in tutto il mondo portando workshop formativi, dibattiti e appuntamenti musicali di altissimo livello secondo una formula che combina musica e proiezione di alcune tra le più belle scene da film entrate a far parte della storia del cinema internazionale. La serata del Gala finale è stata un omaggio a Nino Rota che, con la musica di cinquanta orchestrali e le immagini dei film musicati dal grande

compositore, ha dato vita ad uno spettacolo ricco di suggestione. La direzione artistica del festival ha premiato come miglior compositore Simone Ferroni per la sua narrazione musicale al servizio dell'immagine e dei personaggi, con un assegno premio e con la prestigiosa statuetta in bronzo e silver raffigurante una copia della statua di Mercurio situata nell'omonima piazza massese.

Dopo il grande successo dei due concerti precedenti tenutisi in piazza Aranci, l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino è tornata a Massa in occasione della festività del Santo Patrono per festeggiare la riapertura del teatro cittadino. Il programma dell'inaugurazione ha inteso omaggiare il compositore massese P.A. Guglielmi, al quale è dedicato il teatro, con l'esecuzione del dramma giocoso dell'overture dall'opera "La bella pescatrice" composto nel 1789 da Guglielmi stesso e magistralmente diretto dal maestro Zubin Mehta nella revisione di Luca Giovanni Logi. Il concerto è proseguito con la sinfonia in Re maggiore del grandissimo compositore toscano Luigi Cherubini e si è concluso con un brano capolavoro della musica romantica: la sinfonia n.4 in re minore op. 120 di Robert Schumann, riscuotendo il consueto notevole successo di pubblico. La Fondazione, come già avvenuto per i due concerti precedenti, ha deciso di sostenere anche questo ***concerto sinfonico del Maggio Musicale Fiorentino*** tra gli eventi organizzati dal Comune di Massa per la stagione estiva.

Premio Bancarella

contributo deliberato € 7.000

Il ***Premio Bancarella*** è l'unico premio letterario gestito esclusivamente dai librai ed assegnato ai libri più venduti. Una sfida tutt'altro che facile, ma proprio per tale motivo si è subito rivelato un premio dal carattere innovativo degno del sempre crescente apprezzamento conquistato e mantenuto fino ad oggi. Questo storico Premio nato nel 1952, anche per volontà della famosa scrittrice Oriana Fallaci, affonda le proprie radici nel giuramento dei Librai Pontremolesi fatto in occasione del loro primo raduno di ritrovarsi ogni anno sotto il "Campanone". Per generazioni, infatti, i librai lunigianesi si sono guadagnati da vivere migrando in tutta Italia, e non solo, vendendo i resti di magazzino degli editori acquistati con i pochi soldi ottenuti dalla vendita di formaggio e castagne. Tutt'ora attuale, resta una delle più importanti manifestazioni letterarie del calendario degli eventi culturali italiani che ha visto, tra i vincitori del Premio, scrittori illustri quali Hemingway, Pasternak e la stessa Oriana Fallaci nel 1970. L'Unione Librai Pontremolesi e l'Unione Nazionale librai delle Bancarelle, facendosi interpreti del gusto dei lettori, selezionano ogni anno la sestina che risulta essere maggiormente gradita al pubblico valutandone la qualità letteraria ed il riscontro commerciale. I sei libri finalisti individuati dal Premio Selezione concorrono ad aggiudicarsi il Premio Bancarella. La rosa dei titoli dell'edizione 2022 era composta da: *Black Mone*y di Paolo Roversi (Sem), *Bly* di Melania Soriani (Mondadori), *Il rospo e la badessa* di Roberto Tiraboschi (Edizioni E/O), *Io non ho più paura* di Niccolò Palombini (Newton Compton Editori), *Nel nome di Dio* di Luigi Panella (Rizzoli) e *L'inverno dei leoni – La saga dei Florio* di Stefania Auci (Editrice Nord). Quest'ultimo ha ricevuto ben 135 preferenze aggiudicandosi quindi il primo posto di questa speciale edizione dedicata ai 70 anni del Premio. La Fondazione Città del Libro, come consuetudine, ha omaggiato la vincitrice con una ceramica raffigurante il "San Giovanni di Dio, protettore speciale dei Librai", prestigioso riconoscimento simbolo del Premio stesso.

Convegno *Un meraviglioso artificio. Architettura e grande decorazione in età Barocca a Pontremoli*

contributo deliberato € 10.000

Nello splendido Palazzo settecentesco Dosi Magnavacca di Pontremoli è stato organizzato il convegno internazionale di studi ***Un meraviglioso artificio. Architettura e grande decorazione in età Barocca a Pontremoli***. Tale convegno ha analizzato la ricca produzione pittorica e la significativa attività architettonica della Pontremoli di fine XVII e metà

XVIII secolo, crocevia artistico tra Granducato di Toscana, Stato Farnesiano, Lombardia Asburgica e Repubblica di Genova. Numerosi e molto apprezzati gli interventi di studiosi ed esperti che nei tre giorni del convegno hanno approfondito la tematica e fornito nuovi spunti di riflessione sul secolo d'oro che Pontremoli ha vissuto dopo l'ingresso nel Granducato di Toscana. Irripetibile l'appuntamento con le visite guidate a conclusione del convegno: questa piccola capitale del Barocco italiano ha mostrato i propri tesori, generalmente chiusi al pubblico, fatti da chiese e palazzi storici che celano splendidi capolavori al loro interno meravigliosamente decorati da grandi artisti. E' stata la prima grande opportunità per far conoscere al grande pubblico questo piccolo borgo medievale posto a Nord della Toscana.

Rievocazione Storica della Quintana Cybea

contributo deliberato € 5.000

Dopo la benedizione del palio e l'investitura dei cavalieri, dei cavalli e dei palafrenieri avvenute a Marina di Massa, per lo svolgimento della giostra la manifestazione si è spostata in Lunigiana. All'interno di una kermesse dedicata ai cavalli, lo scorso settembre il Comune di Comano ha ospitato la XXXIII edizione della ***Rievocazione storica della Quintana Cybea***, disfida cavalleresca nata a Massa nel 1557 sotto Alberico I Cybo Malaspina. Pur non svolgendosi nella "sua" città è stato messo in scena il consueto spettacolo con figuranti e sbandieratori che si sono esibiti in prove di destrezza con le bandiere accompagnati dalla musica di chiarine, flauti e tamburi. Applauditissima la corsa all'anello nella quale si sono sfidati i cinque cavalieri giostranti rappresentanti di altrettanti borghi storici della città di Massa. Il Borgo dell'Arancio si è aggiudicato la vittoria del Palio.

Rievocazione Storica della Lizzatura dei Marmi

contributo deliberato € 4.000

L'Associazione Compagnia Lizzatori Carrara diversi anni or sono ha intrapreso un'opera di promozione del lavoro svolto nelle cave di marmo organizzando la rievocazione storica dell'antico metodo di trasporto dei blocchi. Tale manifestazione consiste appunto nel trasportare un blocco di 20 tonnellate circa dal piazzale di cava fino alla stazione di carico (poggio) superando la naturale pendenza della montagna ed utilizzando unicamente pali di legno e funi d'acciaio. Con l'intento di valorizzare e far conoscere questa suggestiva tradizione locale anche ai turisti, in località Ponti di Vara si è svolta la ***Rievocazione Storica della Lizzatura dei Marmi***. Pur con qualche intoppo che ha costretto il capo lizza a rimandare di qualche giorno la manifestazione, il 13 agosto finalmente la tradizione è stata rispettata: il blocco è arrivato al poggio in sicurezza con grande soddisfazione dei lizzatori e del folto pubblico che segue da sempre l'evento con calore ed affetto. Non è mancata inoltre la consueta colazione del lizzatore a base di pane, pomodoro e lardo di Colonnata offerta ai presenti insieme ad un buon bicchiere di vino locale.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

SETTORE RILEVANTE

TOTALE EROGAZIONE DELIBERATE

€ 26.200

PERCENTUALE SUL DELIBERATO

3,33%

N. PROGETTI DELIBERATI

8

PROGETTI DI TERZI

8

Gli obiettivi di questo settore riguardano la promozione di interventi strategici nel campo della salute Gli stessi mirano sia ad integrare i servizi ospedalieri e l'assistenza territoriale, potenziando e promuovendo la rete dei servizi domiciliari, sia a sostenere le strutture residenziali di accoglienza attraverso la realizzazione di progetti innovativi per l'inclusione sociale. Affidandosi al giudizio dei soggetti maggiormente rappresentativi della sanità locale è possibile individuare le priorità che altrimenti potrebbero restare ignorate.

Borsa di Studio per figura TNPEE

contributo deliberato € 7.200

Apprendimento e capacità visive sono strettamente correlate e talvolta i disturbi dell'apprendimento vengono associati ad esse. Una diagnosi precoce può rappresentare l'opportunità di un percorso di supporto tempestivo, anche in ambito scolastico. Da anni l'U.F.S.M.I.A. zona Apuane lavora con le scuole per l'individuazione di bambini con sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento al fine di provvedere al loro inserimento in un percorso adeguato. Il progetto si propone di favorire l'attività multi-professionale e l'integrazione tra la figura dell'ortottista e quella del terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (TNPEE) nell'ambito delle problematiche visive e di apprendimento dell'età scolare. Nello specifico questa figura può supportare il lavoro degli insegnanti, dei genitori e degli alunni stessi che necessitano di strategie e strumenti compensativi di supporto. Il contributo della Fondazione viene utilizzato per finanziare una ***borsa di studio*** della durata di dodici mesi attribuita ad un professionista TNPEE.

Borsa di Studio per implementazione donazione sangue cordonale

contributo deliberato € 3.500

Visti gli ottimi risultati ottenuti con il progetto di borsa di studio per implementazione donazione di sangue, plasma e cordone ombelicale già finanziato in precedenza dalla Fondazione, l'Azienda Sanitaria USL Toscana Nord Ovest ha deciso di reiterare la richiesta di sovvenzione per questo importante progetto. L' obiettivo principale del 2021 è stato di aumentare il numero delle candidate donatrici di sangue cordonale, pertanto la borsista della passata annualità ha collaborato principalmente al reclutamento delle donne in gravidanza. Si è occupata inoltre, in collaborazione con il personale medico, della revisione ed organizzazione delle liste di chiamate dei candidati donatori. Per il 2022, perciò, si è inteso far proseguire in maniera continuativa il lavoro già intrapreso al fine di migliorare e stabilizzare i risultati ottenuti per renderli costanti, duraturi ed in linea con la media nazionale. Con questo scopo la Fondazione ha stabilito di finanziare nuovamente una ***borsa di studio*** per tale importante progetto.

Ristrutturazione appartamento per vita autonoma

contributo deliberato € 3.500

L'ANFFAS Onlus Massa Carrara ha ricevuto in donazione un piccolo appartamento situato nel comune di Carrara che, anche se da ristrutturare, risulta essere un'importante risorsa per gli scopi dell'associazione. In virtù della sua posizione in centro città l'immobile si dimostra particolarmente adatto per potenziare le esperienze di preparazione a percorsi dedicati di vita indipendente di giovani adulti con disabilità intellettiva o disturbi del neuro sviluppo. L'associazione da sempre presta grande attenzione alle tematiche relative alla qualità di vita delle persone diversamente abili proponendo loro percorsi in grado di far realizzare esperienze di vita quotidiana finalizzate ad acquisire più elevati livelli di autonomia. Credendo fortemente in questo progetto, nato in collaborazione con l'Azienda Sanitaria USL Toscana Nord Ovest ed i comuni di costa, la Fondazione ha deciso di contribuire alla ***ristrutturazione*** *dell'****appartamento***.

Screening per tumore polmonare

contributo deliberato € 2.500

La Fondazione, da sempre molto attenta al tema della tutela della salute quale valore irrinunciabile, ha rinnovato il proprio contributo al validissimo progetto di ***screening del tumore polmonare*** già finanziato nel 2021. Tale progetto è nato nel 2020 dallo studio pilota CCM HTA coordinato da ISPRO e finanziato dal Ministero della Salute per approfondire i vari aspetti organizzativi e gestionali legati allo sviluppo di programmi di screening del tumore polmonare integrati con percorsi per smettere di fumare. Lo studio CCM consisteva nell'arruolare soggetti a rischio

suddivisi tra Lombardia, Piemonte e Toscana, regione quest'ultima in cui purtroppo risulta essere il secondo tumore più frequente. Inizialmente era stato previsto di arruolare 600 soggetti a rischio ripartiti tra l'area fiorentina e l'area pisana ma, successivamente, tale studio è stato esteso alla provincia di Massa Carrara. Con la collaborazione dei Medici di Medicina Generale è stato pertanto reclutato un campione di 200 soggetti al fine di valutare l'organizzazione di un possibile screening per il tumore del polmone anche tramite effettuazione di Tomografia Computerizzata (TC) a bassa dose, che potrebbe consentire di ridurre il rischio di sviluppare condizioni patologiche molto gravi.

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

SETTORE RILEVANTE

TOTALE EROGAZIONE DELIBERATE

€ 22.000

PERCENTUALE SUL DELIBERATO

2,79%

N. PROGETTI DELIBERATI

4

PROGETTI DI TERZI

3

PROGETTI PROPRI

1

In questo settore l'intento è di accrescere la cultura del rispetto per l'ambiente. Cercando di uniformarsi agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile del Pianeta si ritiene necessario accogliere le istanze provenienti dal territorio per dare maggiore impulso alla realizzazione di iniziative utili alla sua salvaguardia, al suo recupero ed alla sua valorizzazione. In quest'ottica la Fondazione auspica di poter rendere accessibili e fruibili a tutti le aree dell'intera Provincia promuovendo comportamenti adeguati e stili di vita compatibili con il delicato equilibrio dell'ambiente.

Il Cammino di Aronte

contributo deliberato € 13.000

Il percorso deve il proprio nome alla mitologica figura di Aronte, aruspice etrusco citato da Dante Alighieri nella Divina Commedia che, secondo la leggenda, aveva per dimora una spelonca fra i bianchi marmi delle Alpi Apuane da cui poteva guardare le stelle ed il mare. Ricordiamo che il progetto pluriennale è nato nel 2021 dalla collaborazione tra il Comune di Carrara, la Camera di Commercio di Massa Carrara e le sezioni locali del Club Alpino Apuano, Panathlon, e Anffas, tutti partners accomunati dall'idea di una gestione e sviluppo del territorio che deve passare necessariamente dalla riscoperta della storia e delle tradizioni locali. In quell'anno era stata data priorità al ripristino dell'itinerario ad anello fatto di sentieri e strade bianche che unisce i paesi a monte della città di Carrara. Nel 2022 ha preso corpo anche la seconda annualità del progetto fortemente voluto dalla Fondazione che, fin da subito, ha creduto nell'importanza della sua realizzazione: è stata infatti conclusa la progettazione della specifica segnaletica che dovrà essere posizionata lungo i sentieri del *Cammino di Aronte*. Suddiviso in cinque tappe ideali, il percorso risulta facilmente raggiungibile ed adattabile a tutte le esigenze dei differenti camminatori. Per tale motivo, tra le varie escursioni, nel corso dell'anno è stata organizzata una camminata open, accessibile a tutti anche grazie all'aiuto dei volontari che si sono prestati per condurre le speciali carrozzelle joëlette. Il simbolo della sirena di cui si era perdutamente innamorato Aronte, impresso lungo il tragitto, ha come sempre fatto da guida ai viandanti.

Festival dei Cammini e della Montagna

contributo deliberato € 5.000

La piazza del comune lunigianese di Fivizzano è stata per una settimana il centro di incontri e dibattiti con giornalisti, scrittori ed esperti di escursionismo che hanno preso parte alla prima edizione del *Festival dei Cammini e della Montagna*. Un Festival per raccontare il rapporto tra uomo e montagna, per farla conoscere ed insegnare a rispettarla. Non sono mancate inoltre escursioni e passeggiate organizzate, molto apprezzate da tanti curiosi trasformati in esploratori alla riscoperta della sua natura autentica. Si è pensato perciò anche all'escursionismo adattato organizzando un'uscita di montagnaterapia con le speciali carrozzelle da fuoristrada joëlette. Un vero e proprio viaggio alla portata di tutti alla scoperta della natura che regola la vita di queste zone da millenni.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

(INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA)

SETTORE RILEVANTE

TOTALE EROGAZIONE DELIBERATE

€ 42.580

PERCENTUALE SUL DELIBERATO

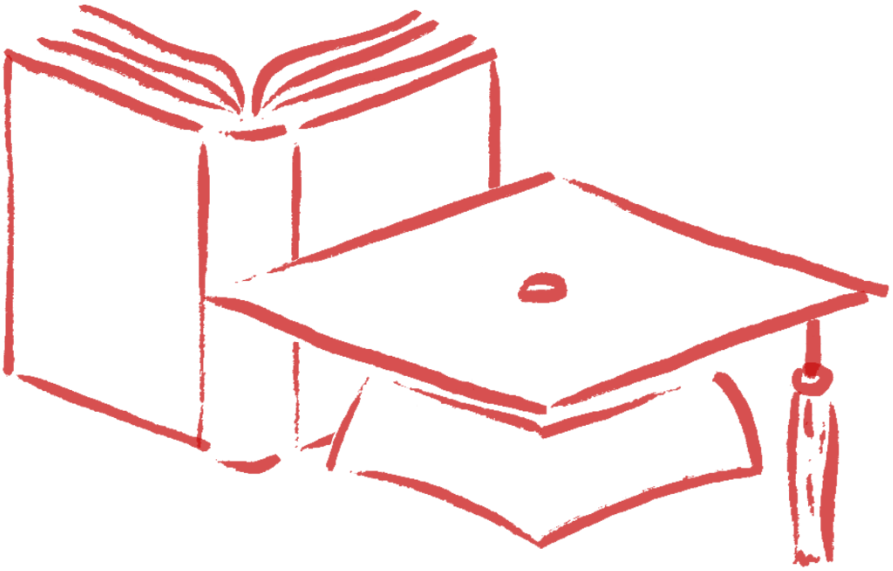
5,40%

N. PROGETTI DELIBERATI

8

PROGETTI DI TERZI

8



Gli interventi di questo settore sono volti a sostenere nuovi modelli di apprendimento per una didattica inclusiva e innovativa (anche attraverso l'acquisto di strumenti informatici e tecnologici), a migliorare le strutture scolastiche anche con dotazioni d'arredo e dispositivi a scopo ludico-didattico. Anche le esperienze di alternanza scuola-lavoro rientrano tra le attività sostenute. La Fondazione intende mantenere vivo il proficuo rapporto di fiducia e collaborazione instauratosi ormai da anni con gli Istituti Scolastici Provinciali e con l'Accademia di Belle Arti di Carrara.

Realizzazione campo sportivo per Liceo Classico E. Repetti

contributo deliberato € 15.000

Il progetto finanziato dalla Fondazione consiste nella realizzazione di un ***campo sportivo polivalente*** ad uso del Liceo Classico E. Repetti di Carrara utilizzabile per pallavolo, pallamano, basket ed altri sport di squadra. Il nuovo impianto prenderebbe il posto di quello attuale che, ormai in stato di forte degrado, non è più in grado di offrire agli studenti un luogo sicuro nel quale praticare l'attività sportiva scolastica. Oltre che a riqualificare uno spazio dell'istituto molto importante per gli studenti il progetto vuole riuscire nell'intento di ricordare tangibilmente la Prof.ssa Daniela Donnini, prematuramente scomparsa, da sempre distintasi per l'impegno profuso nel miglioramento e mantenimento delle strutture sportive del "suo" Liceo.
Il contributo è stato stanziato facendo ricorso alle risorse derivanti dal credito di imposta ex lege n. 178/2020.

Progetto Quotidiano in classe

contributo deliberato € 2.000

Nato nel 2000, il ***Quotidiano in classe*** è un progetto educativo che intende portare tra gli studenti delle scuole secondarie di II grado le notizie più importanti del momento attraverso la lettura di quotidiani. L'obiettivo che si è proposto l'Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze, coinvolgendo negli anni un sempre maggiore numero di Istituti Scolastici italiani, è di insegnare ai giovani a confrontare le notizie ed al contempo metterli in guardia dalle fake news. Si intende così stimolare lo spirito critico dei ragazzi per aiutarli a diventare cittadini più liberi e indipendenti affinché ciascun individuo diventi protagonista in prima persona della vita del nostro Paese. L'indiscussa rilevanza accreditata al progetto ha fatto sì che la Fondazione lo tenesse sempre in considerazione, sostenendolo ormai da molti anni.

Fondo per la Repubblica Digitale

contributo deliberato € 2.880

Il ***Fondo per la Repubblica Digitale*** è nato da un'innovativa partnership tra il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'ACRI e viene alimentato dai versamenti delle Fondazioni di Origine Bancaria. Questa iniziativa è stata sviluppata nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Fondo Nazionale Complementare allo scopo di accrescere le competenze digitali dei cittadini italiani. I primi due bandi pubblicati dal Fondo (Futura e Onlife) hanno messo a disposizione rispettivamente 5 ed 8 milioni di Euro con i quali sostenere progetti rivolti al miglioramento delle competenze digitali delle giovani donne ed alla formazione ed all'inclusione digitale dei NEET, al fine di garantire loro migliori opportunità e condizioni di inserimento nel mondo del lavoro. Pertanto la Fondazione è stata ben lieta di concorrere a questo importante ed ambizioso progetto.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA

SETTORE RILEVANTE

TOTALE EROGAZIONE DELIBERATE

€ 127.563

PERCENTUALE SUL DELIBERATO

16,19%

N. PROGETTI DELIBERATI

22

PROGETTI DI TERZI

20

PROGETTI PROPRI

2

Fanno parte di questo settore interventi mirati nei diversi ambiti della prevenzione e lotta alle situazioni di disagio anche attraverso strumenti economici utili ad avviare progetti meritevoli ed efficaci, come quelli dedicati al contrasto della povertà e della fragilità sociale. Il nostro Ente non ha trascurato di intervenire, anche con risorse modeste, in soccorso di Associazioni, Parrocchie e Gruppi di Volontariato che si sono fatti promotori di istanze di intervento e misure di lotta all'indigenza, di cura ed assistenza agli anziani e di integrazione ed inclusione sociale dei diversamente abili, offrendo il proprio supporto alle cosiddette nuove povertà.

Ecografo HM70 EVOCW Samsung per ambulatorio Pubblica Assistenza

contributo deliberato € 11.463

La popolazione sempre più anziana, con un conseguente numero di persone affette da malattie croniche, ha determinato una crescente necessità di centri di cura alternativi alle strutture ospedaliere ormai in affanno da tempo. In aggiunta, l'avvento della pandemia ha precluso per un lungo periodo l'accesso agli ospedali, creando un sovrannumero di richieste di esami diagnostici da soddisfare da parte degli ambulatori territoriali privati. Allo scopo di fornire un punto di riferimento ai cittadini di Carrara bisognosi di risposte appropriate e tempestive, l'Associazione Pubblica Assistenza Carrara e sezioni Onlus ha organizzato un poliambulatorio nella sua sede di Marina di Carrara. Per rendere operativo il poliambulatorio, la Fondazione ha donato un ***ecografo modello HM70 EVOCW Samsung e le relative sonde***, attrezzatura indispensabile per consentire di accelerare un percorso diagnostico e di conseguenza terapeutico.
Il contributo è stato stanziato facendo ricorso alle risorse derivanti dal credito di imposta ex lege n. 178/2020.

Progetto biscottificio e birrificio per giovani adulti con disabilità intellettiva, motoria e sensoriale

contributo deliberato € 22.000

La sinergia positiva tra due associazioni che accolgono ragazzi diversamente abili ha dato vita all'idea di un genitore che ha messo a disposizione parte della propria casa per l'allestimento di locali destinati alla realizzazione di un biscottificio ed un birrificio. Il progetto decisamente ambizioso di ristrutturazione prevede l'attuazione di un centro diurno di tipo lavorativo per giovani adulti con disabilità intellettiva, motoria e sensoriale, già in carico ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari che, altrimenti, sarebbero a rischio emarginazione. Attraverso la creazione di percorsi personalizzati per ogni partecipante, vengono valutate le attitudini, le abilità ed i *desiderata* di ciascuno per procedere ad un inserimento lavorativo più proficuo. Con il ***biscottificio*** si intende avviare un'attività pratica, anche in collaborazione con l'Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Massa, destinata alla produzione e distribuzione di prodotti dolciari. Anche il ***birrificio*** si propone la distribuzione della birra prodotta artigianalmente attraverso la rete di cooperative del territorio. Tali attività intendono favorire non solo lo sviluppo delle abilità e delle competenze di ogni individuo ma anche promuovere un migliore inserimento nel tessuto sociale cittadino di ciascuno dei partecipanti al progetto.
Il contributo è stato stanziato facendo ricorso alle risorse derivanti dal credito di imposta ex lege n. 178/2020.

Sostegno alimentare per famiglie indigenti

contributo deliberato € 3.600

La necessità di ***sostegno alimentare*** da qualche anno ha visto una impennata di richieste, pertanto la Fondazione si è maggiormente prodigata per far fronte al grido di aiuto lanciato dalle associazioni locali. Tramite l'incessante collaborazione con le associazioni di volontariato territoriali sono state raggiunte famiglie che purtroppo, a causa di situazioni di indigenza, disoccupazione, emarginazione ed immigrazione, non sono più in grado di fare fronte neppure ad un bisogno primario come l'alimentazione. Inoltre sono stati forniti pacchi con i prodotti indispensabili per la preparazione dei pasti quotidiani anche a coloro i quali versano in una condizione di fragilità dovuta semplicemente ad anzianità o solitudine. Questo progetto assistenziale in cui la Fondazione è concretamente impegnata da diversi anni ha previsto altresì, nel periodo natalizio, la distribuzione di pacchi dono con prodotti tipici del territorio apuano confezionati da una cooperativa locale che dà lavoro a ragazzi diversamente abili.

Automezzo refrigerato per progetto Last minute Market

contributo deliberato € 5.000

In una società sempre più dedita agli sprechi, il progetto Last Minute Market va in controtendenza. Oltre a realizzare principalmente un beneficio a favore di persone indigenti, riduce lo spreco alimentare di cibo ancora disponibile al consumo che altrimenti verrebbe smaltito in pochissimi giorni. Si è visto che tale progetto ha una ricaduta sul territorio decisamente significativa, pertanto si è reso necessario un automezzo refrigerato adatto per il trasporto dei prodotti freschi ritirati dai supermercati locali che aderiscono all'iniziativa. La Fondazione ha pertanto stabilito di contribuire all'acquisto di un *automezzo* modello Fiat Talento coibentato frigorifero perfettamente in grado di svolgere questo servizio.

Intervento di adeguamento ascensore

contributo deliberato € 10.000

Nel 1853 è nata a Pontremoli la Fondazione Galli Bonaventuri inizialmente come Casa di Provvidenza e successivamente come Fondazione Onlus che da sempre ha svolto una attività assistenziale per anziani e persone fragili. Da anni tale attività non viene svolta nella sede storica in quanto non più idonea secondo le normative attuali in materia di assistenza, pertanto si è reso necessario il trasferimento in un'altra struttura, e più precisamente in una struttura composta da due fabbricati adiacenti. In uno dei due fabbricati è stata ricavata una RSA in grado di ospitare 20 posti letto, nell'altro sono stati creati ulteriori 19 posti letto dislocati nei primi due piani, lasciando l'ultimo piano ad uso di una casa per ferie per persone non autosufficienti. Su quest'ultimo stabile si è reso indispensabile un intervento di *adeguamento* riguardante l'*ascensore* per facilitare agli ospiti il raggiungimento del terzo ed ultimo piano. La Fondazione ha perciò voluto fornire un aiuto concreto alla struttura concedendo un contributo necessario per renderla maggiormente agevole e fruibile a tutti.

Ristrutturazione sede Centro Antiviolenza di Carrara

contributo deliberato € 9.000

Presso le stanze dell'ex tribunale, in località San Martino a Carrara, è stata inaugurata la nuova sede del *centro antiviolenza* cittadino. Sono circa un centinaio all'anno le donne che si rivolgono a "Donna chiama Donna", diventato punto di riferimento della comunità per la violenza di genere. La collaborazione di operatrici professioniste e volontarie è sempre a disposizione di tutte le donne in difficoltà che, nella palazzina recentemente ristrutturata anche grazie al contributo della Fondazione, trovano un valido sportello di ascolto psicologico e legale. La nuova sede messa a disposizione dal Comune inoltre è più funzionale, sicura, discreta e risulta più adeguata a soddisfare le molteplici esigenze di chi chiede aiuto a questo delicatissimo servizio.

Bando Cesvot Siete Presente. Con i giovani per ripartire

contributo deliberato € 10.000

Volendo promuovere e qualificare il ruolo dei giovani nell'associazionismo toscano, la Fondazione ha aderito ad un bando realizzato da Cesvot. *Siete Presente. Con i giovani per ripartire* si propone di sostenere i giovani attivamente coinvolti nelle diverse fasi di ideazione e realizzazione dei progetti che riguardano azioni a sostegno del volontariato al fine di rinnovare la proposta del terzo settore e favorire il ricambio generazionale all'interno delle organizzazioni dello stesso. Il bando sovvenziona progetti in tutto il territorio regionale ed è stato cofinanziato con i contributi elargiti da Regione Toscana-Giovanisì, in accordo con il dipartimento per le politiche Giovanili e del servizio civile universale, e da 11 Fondazioni bancarie toscane.

ATTIVITÀ SPORTIVA

SETTORE STATUTARIO

TOTALE EROGAZIONE DELIBERATE

€ 32.000

PERCENTUALE SUL DELIBERATO

4,06%

N. PROGETTI DELIBERATI

10

PROGETTI DI TERZI

10

Lo scopo di questo settore è il sostegno allo sport anche non professionistico come buona e sana pratica di vita e come strumento di integrazione sociale per portatori di handicap fisico e mentale e persone afflitte da patologie croniche. La Fondazione ha condiviso da sempre l'entusiasmo che circonda gli atleti e le associazioni sportive provinciali che cercano di coinvolgere i giovani nelle varie discipline organizzando manifestazioni e gare a tutti i livelli, anche in collaborazione con le scuole.

AnimiAMO - spazi di incontro con costruzione campo polivalente

contributo deliberato € 12.000

L'azzeramento delle condizioni di diseguaglianza sociale a favore di una maggiore integrazione ed inclusività sono il motore del progetto AnimiAMO nato anni or sono per tentare di dare una risposta più concreta ed adeguata ai bisogni della comunità di San Luca a Bonascola di Carrara. In funzione di ciò, il circolo ANSPI San Luca ha proposto alla Fondazione di realizzare un ***campo sportivo polivalente*** nei pressi della Parrocchia Madonna del Cavatore. Accolta con favore, tale proposta intende portare finalmente uno spazio di aggregazione anche ai ragazzi di questo quartiere popolare della città.
Il contributo è stato stanziato facendo ricorso alle risorse derivanti dal credito di imposta ex lege n. 178/2020.

Gara Europe Cup Men Tennis Tavolo

contributo deliberato € 5.000

La ***gara*** di andata della finale di ***Europe Cup Men Tennis Tavolo***, disputata al palasport di Avenza a Carrara, non ha dato il risultato sperato: la squadra austriaca avversaria ha purtroppo battuto 3-2 l'Apuania Carrara. Si tratta tuttavia di una società sportiva cittadina prestigiosa, costituita nei locali dell'oratorio San Luigi cinquantaquattro anni fa e collocata ormai nello scenario nazionale ed internazionale. Questo movimento in continua crescita ha comunque regalato soddisfazioni al mondo sportivo toscano e soprattutto cittadino. Per tale motivo la Fondazione ha deciso con orgoglio di supportare l'organizzazione di questo importante evento sportivo.

Grande trekking dal mare alla vetta

contributo deliberato € 2.000

Molto atteso e tanto partecipato l'evento **Grande trekking dal mare alla vetta** che ha festeggiato nel 2022 la sua settima edizione dopo due anni di fermo a causa della pandemia. Affascinante il percorso che parte da Marina di Carrara e si snoda tra le bellezze del territorio per arrivare sulla vetta del Monte Sagro nel cuore delle Alpi Apuane. In parte rinnovato, il difficoltoso tragitto affrontato dai molti atleti italiani e stranieri constava di oltre 35 Km con 2300 metri di dislivello positivo.

Sostegno attività - altre Associazioni Sportive

La Fondazione ha sempre sostenuto le diverse associazioni sportive dilettantistiche ed amatoriali locali che da anni realizzano nella provincia di Massa Carrara manifestazioni sportive in differenti discipline, consentendo agli amanti dello sport di poter partecipare alle gare sia individualmente che a squadre. Sono state accolte pertanto anche le loro richieste per l'acquisto di attrezzature, corredi sportivi e per la risistemazione di impianti sportivi e spogliatoi.

PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ E SICUREZZA PUBBLICA

SETTORE STATUTARIO

TOTALE EROGAZIONE DELIBERATE

€ 6.000

PERCENTUALE SUL DELIBERATO

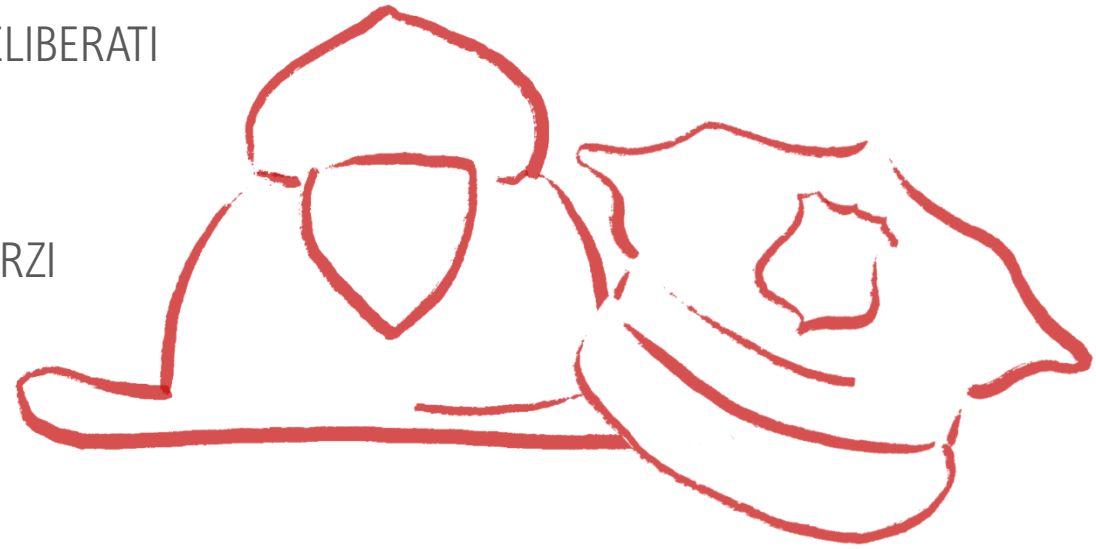
0,76%

N. PROGETTI DELIBERATI

2

PROGETTI DI TERZI

2



In questo settore confluiscono gli interventi che prevedono l'ausilio alle attività di prevenzione e lotta alla criminalità oltre che di tutela dei cittadini e del territorio. Sicurezza pubblica è il termine chiave intorno al quale ruotano le importanti iniziative sostenute da sempre dalla Fondazione che negli anni hanno consentito di mantenere e rafforzare il solido legame con le Forze dell'Ordine.

Sistema di videosorveglianza

contributo deliberato € 5.000

Sensibile alle problematiche del territorio e volendo accogliere per quanto possibile le importanti richieste pervenute dalla Compagnia di Carrara della Legione dei Carabinieri di Toscana, la Fondazione ha provveduto alla sostituzione del ***sistema di videosorveglianza*** della caserma di Avenza. Molto utile alle forze dell'ordine nella prevenzione dei reati è risultato essere uno strumento indispensabile per l'attività investigativa. Grande la soddisfazione per la realizzazione di questo progetto perché con tale nuovo sistema tecnologicamente avanzato è stato riscontrato un sensibile incremento del livello di sicurezza dei cittadini.

Fornitura di cancelleria e macchine distruggi documenti

Contributo deliberato € 1.000

Sempre a fianco delle forze dell'ordine a supporto della prevenzione e del contrasto alla criminalità, la Fondazione è intervenuta integrando le dotazioni degli uffici della sezione di Massa Carrara del Compartimento di Polizia Stradale della Toscana della Polizia di Stato. La sala operativa di Massa pertanto ha potuto beneficiare di una ***fornitura di cancelleria*** e di ***nuove macchine distruggidocumenti*** di ausilio per lo svolgimento dell'attività investigativa.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel Documento Programmatico Previsionale Annuale per l'esercizio 2022 venivano stimate in € 680.400[20] le disponibilità per all'attività erogativa ripartite fra i diversi settori di intervento. A consuntivo tale disponibilità, per effetto di un migliore risultato di gestione, è risultata superiore di € 109.361 rispetto a quanto preventivato. Per determinare il valore complessivo delle risorse utilizzabili nel 2022 a tale somma vanno inoltre aggiunti i residui non assegnati al 31/12/2021 (€ 16.951), le revoche ed i reintroiti a valere sui contributi degli anni precedenti recuperate nel corso del 2022 (€ 13.048) unitamente al credito d'imposta riconosciuto a seguito del versamento effettuato nel mese di ottobre al FUN (€ 8.085).
Il totale delle erogazioni nette effettivamente deliberate ammonta ad € 788.083.
Nella presente sezione viene fornita una serie di tabelle e di grafici che illustrano la composizione dell'attività erogativa in funzione di specifici parametri.

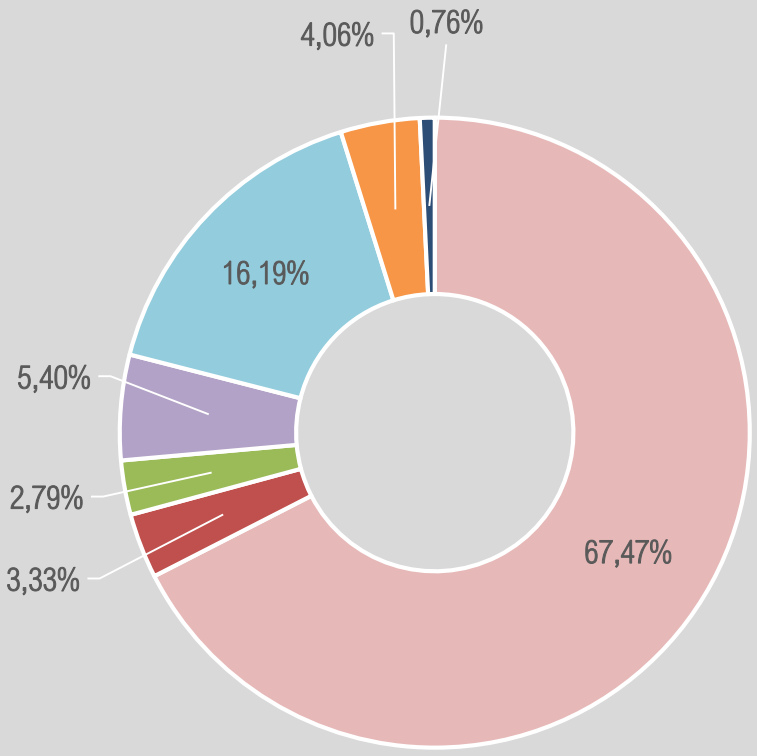
DISTRIBUZIONE PER SETTORI D'INTERVENTO

La tabella e i grafici seguenti mostrano la distribuzione delle erogazioni assegnate all'interno degli specifici settori d'intervento.

SETTORI	Importo in €	%	Interventi	%
Settori rilevanti (totale)	**750.083**	**95,18**	**101**	**89,38**
1- Arte, attività e beni culturali	531.740	67,47	59	52,21
2- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	26.200	3,33	8	7,08
3- Protezione e qualità ambientale	22.000	2,79	4	3,54
4- Educazione, istruzione, formazione, compreso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	42.580	5,40	8	7,08
5- Volontariato, filantropia, beneficenza	127.563	16,19	22	19,47
Settori ammessi (totale)	**38.000**	**4,82**	**12**	**10,62**
1- Ricerca scientifica e tecnologica	=====	=====	=====	=====
2- Attività sportiva	32.000	4,06	10	8,85
3- Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica	6.000	0,76	2	1,77
TOTALE COMPLESSIVO	**788.083**	**100**	**113**	**100**

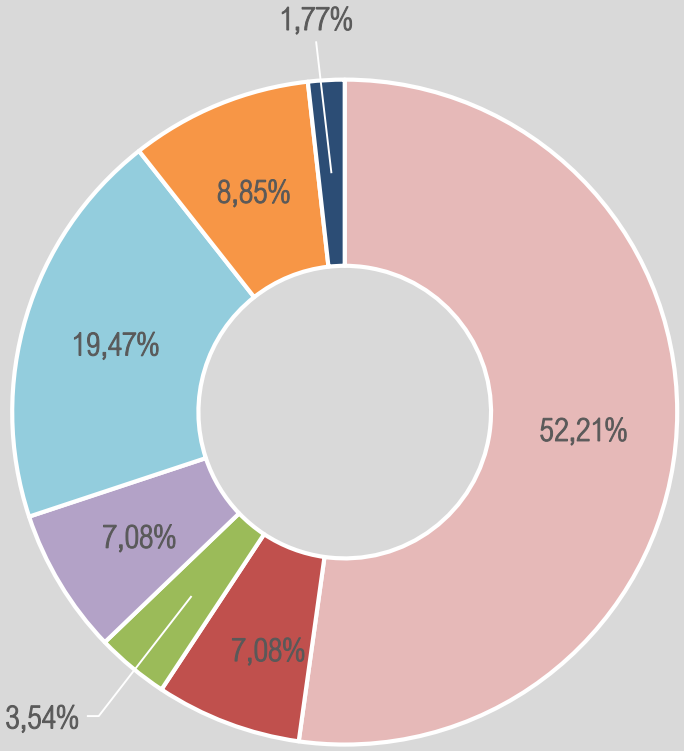
[20] Importo comprensivo degli accantonamenti di competenza, del girofondi dal Fondo di Stabilizzazione e del credito d'imposta ex L.178/2020.

IMPORTI PER SETTORE



- Arte, attività e beni culturali [€ 531.740]
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa [€ 26.200]
- Protezione e qualità ambientale [€ 22.000]
- Educazione, istruzione, formazione [€ 42.580]
- Volontariato, filantropia, beneficenza [€ 127.563]
- Attività sportiva [€ 32.000]
- Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica [€ 6.000]

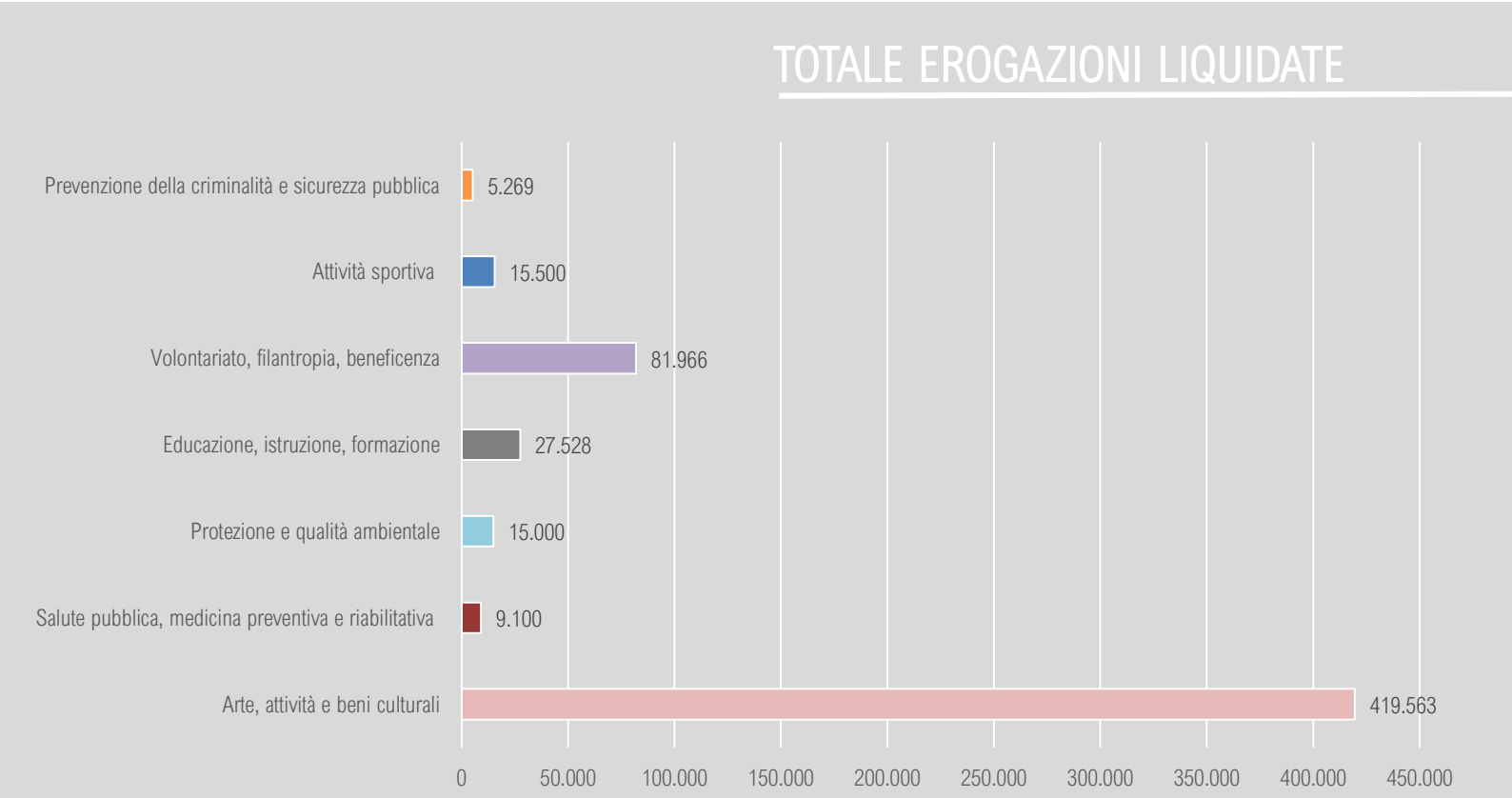
NUMERO INTERVENTI PER SETTORE



- Arte, attività e beni culturali [n. 59 interventi]
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa [n. 8 interventi]
- Protezione e qualità ambientale [n. 4 interventi]
- Educazione, istruzione, formazione [n. 8 interventi]
- Volontariato, filantropia, beneficenza [n. 22 interventi]
- Attività sportiva [n. 10 interventi]
- Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica [n. 2 interventi]

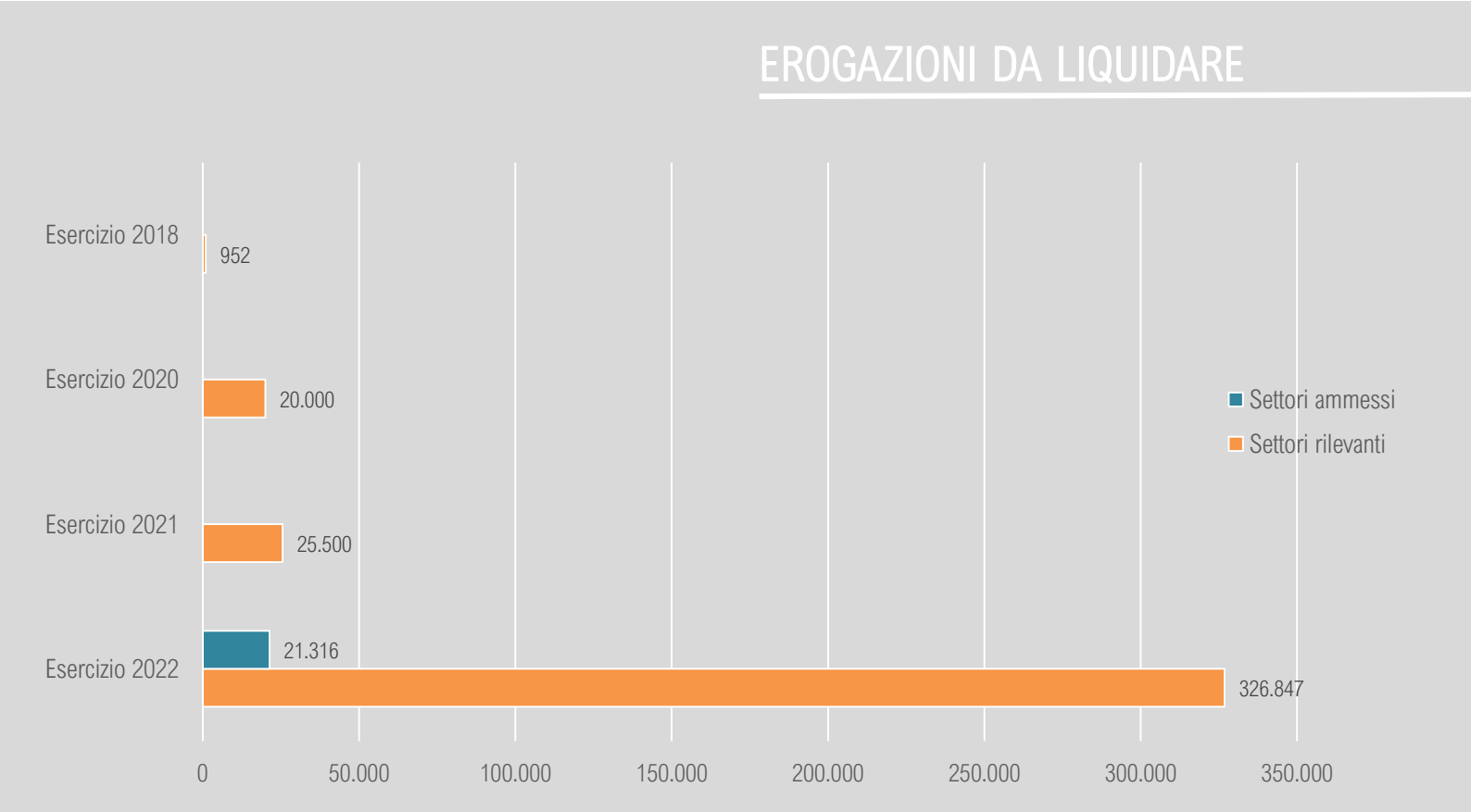
La tabella e il grafico sottostanti riepilogano le **erogazioni liquidate nel corso dell'anno** per un totale di € 573.925. La liquidazione è la fase del processo erogativo in cui le somme deliberate vengono effettivamente corrisposte ai destinatari.
Nelle due tabelle successive viene fornita anche specifica distinzione tra quelle a valere sulle deliberazioni 2022 e quelle residuali a valere sugli anni precedenti.

SETTORI	TOTALE EROGAZIONI LIQUIDATE in €	EROGAZIONI LIQUIDATE su delibere 2022 in €	EROGAZIONI LIQUIDATE su delibere anni precedenti in €
Settori rilevanti (totale)	**553.157**	**423.236**	**129.921**
1- Arte, attività e beni culturali	419.563	361.956	57.607
2- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	9.100	1.200	7.900
3- Protezione e qualità ambientale	15.000	=====	15.000
4- Educazione, istruzione, formazione, compreso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	27.528	10.080	17.448
5- Volontariato, filantropia, beneficenza	81.966	50.000	31.966
Settori ammessi (totale)	**20.769**	**16.683**	**4.086**
1- Ricerca scientifica e tecnologica	=====	=====	=====
2- Attività sportiva	15.500	12.000	3.500
3- Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica	5.269	4.683	586
TOTALE COMPLESSIVO	**573.926**	**439.919**	**134.007**



La tabella e il grafico seguenti mostrano invece le **erogazioni che residuano da liquidare** a fine esercizio ripartite per anno di delibera. Tale importo in gran parte è costituito dagli impegni assunti nel 2022. La procedura di liquidazione adottata dalla Fondazione (in base al Regolamento delle Erogazioni in vigore) prevede l'acquisizione di idonea documentazione da parte dei richiedenti atta a comprovare l'effettiva realizzazione dell'iniziativa (anche per stati di avanzamento) con relativa attestazione delle spese sostenute. L'erogazione dei contributi, di norma, è effettuata a consuntivo ma, in situazioni adeguatamente motivate, può essere parzialmente anticipata.

SETTORI	EROGAZIONI DA LIQUIDARE in €
Settori rilevanti (totale)	**373.299**
Esercizio 2022	326.847
Esercizio 2021	25.500
Esercizio 2020	20.000
Esercizio 2018	952
Settori ammessi (totale)	**21.316**
Esercizio 2022	21.316
TOTALE COMPLESSIVO	**394.615**

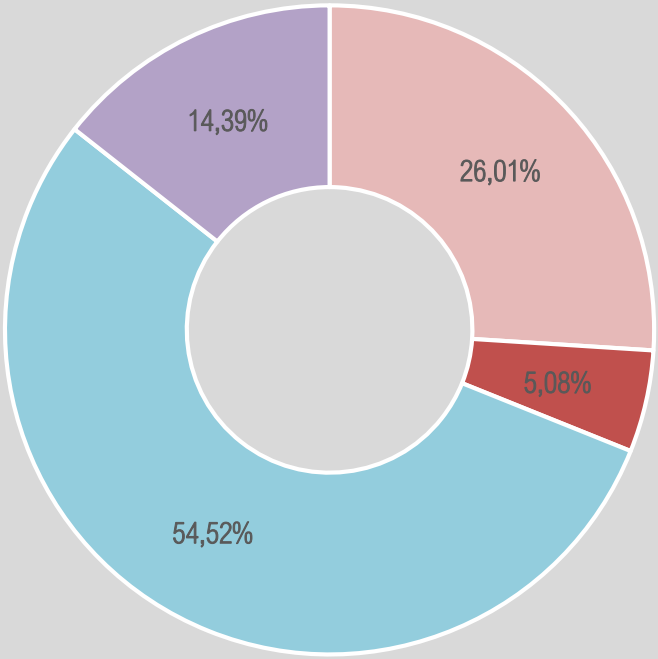


DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI IMPORTO UNITARIO

I prospetti che seguono mostrano la ripartizione per fasce d'importo della somma complessivamente deliberata nel 2022. Nel corso dell'anno l'attività della Fondazione si è concentrata, in termini di numero di interventi, su iniziative di piccolo importo (inferiori a 5.000 euro) al fine di rispondere, per quanto nelle proprie disponibilità, alle numerose esigenze espresse dal territorio.

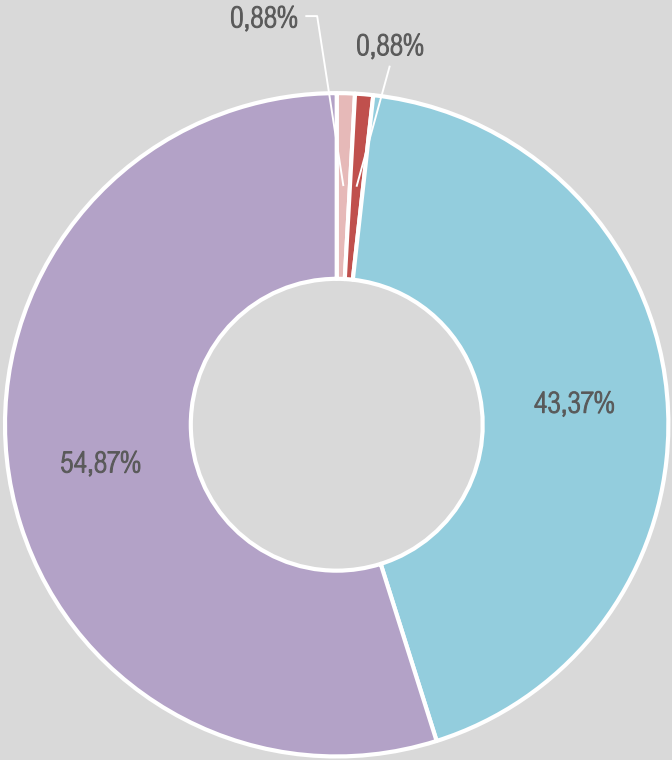
CLASSI D'IMPORTO	Importo in €	%	n.	%
Oltre 500.000 euro	=====	=====	=====	=====
Da 250 mila ad importi inferiori a 500 mila euro	=====	=====	=====	=====
Da 100 mila ad importi inferiori a 250 mila euro	205.000	26,01	1	0,88
Da 25 mila ad importi inferiori a 100 mila euro	40.000	5,08	1	0,88
Da 5 mila ad importi inferiori a 25 mila euro	429.705	54,52	49	43,37
Fino ad importi inferiori a 5 mila euro	113.378	14,39	62	54,87
TOTALE COMPLESSIVO	788.083	100	113	100

CLASSI D'IMPORTO



- Da 100 a 250 mila euro [€ 205.000]
- Da 25 a 100 mila euro [€ 40.000]
- Da 5 a 25 mila euro [€ 429.705]
- Fino a 5 mila euro [€ 113.378]

NUMERO INTERVENTI PER CLASSI D'IMPORTO

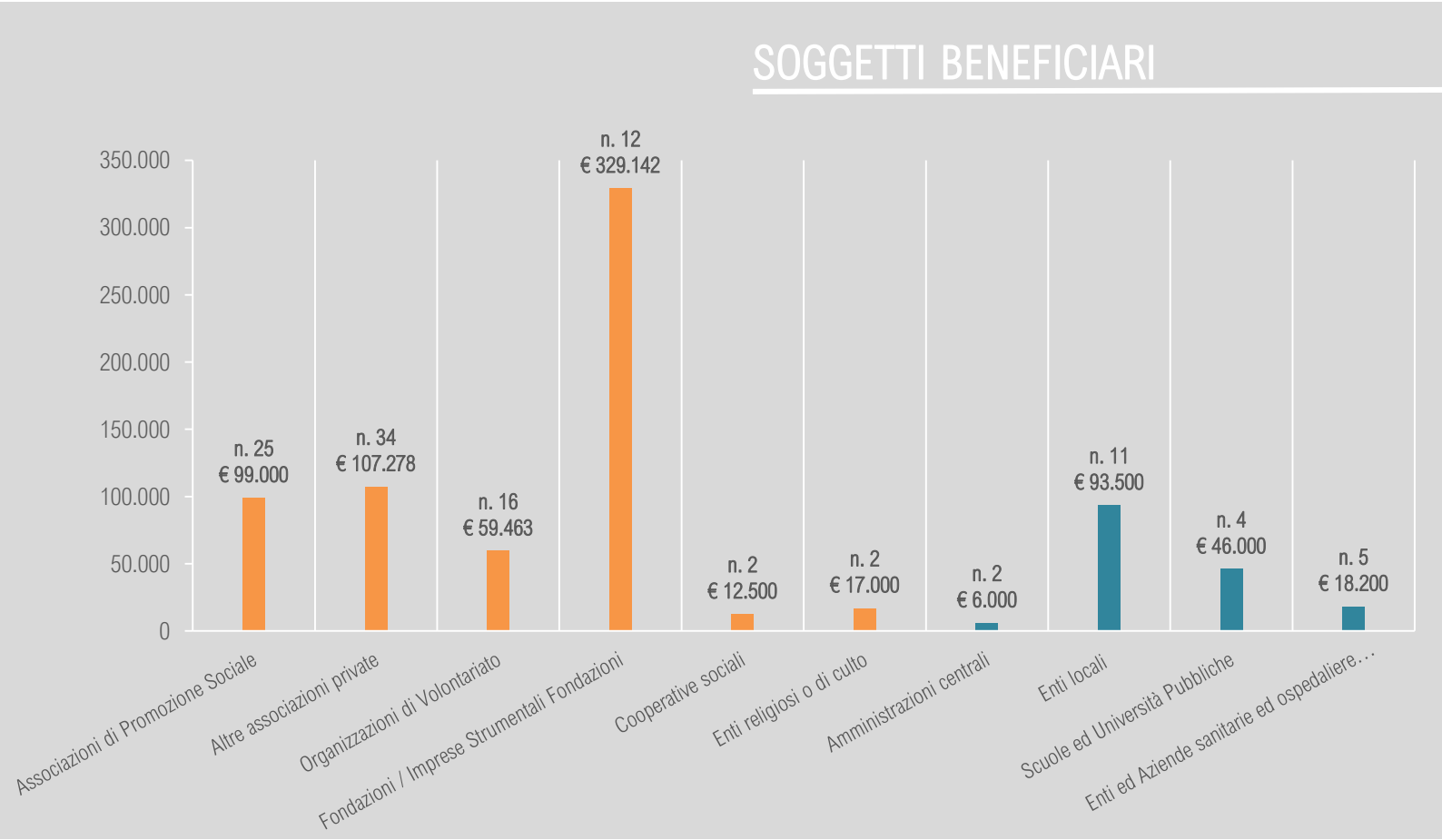


- Da 100 a 250 mila euro [n. 1 interventi]
- Da 25 a 100 mila euro [n. 1 interventi]
- Da 5 a 25 mila euro [n. 49 interventi]
- Fino a 5 mila euro [n. 62 interventi]

DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO

Nella tabella e nel grafico seguente l'importo totale deliberato è suddiviso per tipologia di soggetto beneficiario, con indicazione del numero di richieste accolte per ciascun destinatario.

SOGGETTI	Importo in €	%	n.	%
Enti privati (totale)	**624.383**	**79,23**	**91**	**80,53**
Associazioni di promozione sociale	99.000	12,56	25	22,12
Altre associazioni private	107.278	13,61	34	30,09
Organizzazioni di Volontariato	59.463	7,55	16	14,16
Fondazioni / Imprese Strumentali Fondazioni (progetti propri)	329.142	41,76	12	10,62
Cooperative sociali	12.500	1,59	2	1,77
Altri soggetti privati (Comitati, IPAB private, ONG, Scuole ed Università private, strutture sanitarie private)	======	======	======	======
Enti religiosi o di culto (Enti ecclesiastici: Concordato, Intese e L.222/1985)	17.000	2,16	2	1,77
Imprese Sociali	======	=====	=====	=====
Cooperative del settore dello spettacolo, dell'informazione e tempo libero	======	======	=====	=====
Enti pubblici (totali)	**163.700**	**20,77**	**22**	**19,47**
Amministrazioni centrali	6.000	0,76	2	1,77
Enti locali (Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane ed Unioni di Comuni)	93.500	11,86	11	9,73
Altri Enti pubblici (C.C.I.A.A., Enti per il turismo, Enti portuali, Enti regionali di sviluppo, Enti Parco, Enti per il diritto allo studio, Enti lirici ed istituzioni concertistiche, Enti regionali ricerca e ambiente, IPAB pubbliche)	======	======	======	======
Scuole ed Università pubbliche	46.000	5,84	4	3,54
Enti ed Aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche	18.200	2,31	5	4,43
TOTALE COMPLESSIVO	**788.083**	**100**	**113**	**100**



VALENZA TERRITORIALE

Nella tabella che segue viene fornita una ulteriore informazione riguardante la distribuzione territoriale delle varie iniziative accolte dalla Fondazione nell'esercizio 2022. Questi valori possono offrire spunti di considerazione generale sulla selezione effettuata e sulla capacità di distribuzione delle risorse sul territorio mettendo a confronto sia il numero dei progetti che l'ammontare delle risorse erogate.

VALENZA TERRITORIALE	Importo in €	%	n.	%
Provinciale	783.083	99,37	111	98,24
Interprovinciale	3.000	0,38	1	0,88
Regionale	2.000	0,25	1	0,88
Sovraregionale	======	======	======	======
TOTALE COMPLESSIVO	**788.083**	**100**	**113**	**100**

ORIGINE E GESTIONE DEL PROGETTO

Nelle tabelle sottostanti le erogazioni deliberate a valere sull'esercizio sono suddivise in base alle modalità operative di attuazione.

Origine del progetto

Evidenzia una ripartizione delle disponibilità bilanciata tra iniziative attuate autonomamente dall'Ente e quelle realizzate e promosse da soggetti terzi con il finanziamento totale o parziale della Fondazione senza il ricorso a bandi.

ORIGINE DEL PROGETTO	Importo in €	%	n.	%
Progetti di origine interna	306.142	38,85	9	7,96
Erogazioni conseguenti a Bando	======	====	====	====
Progetti e domande presentate da terzi	481.941	61,15	104	92,04
TOTALE COMPLESSIVO	**788.083**	**100**	**113**	**100**

Gestione del progetto

Rileva l'incidenza dell'attività della Fondazione svolta attraverso la propria impresa strumentale per il perseguimento delle finalità statutarie.

GESTIONE DEL PROGETTO	Importo in €	%	n.	%
Realizzazione diretta della Fondazione	13.600	1,73	2	1,77
Sovvenzionamento di opere e servizi	481.941	61,15	104	92,04
Sovvenzionamento di imprese strumentali	292.542	37,12	7	6,19
TOTALE COMPLESSIVO	**788.083**	**100**	**113**	**100**

INTERVENTI IN PARTNERSHIP

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2022.

SOGGETTI BENEFICIARI	Importo in €	n.progetti
Fondazioni bancarie	=====	=====
Altre fondazioni ed organizzazioni no profit	10.000	1
Imprese	=====	=====
Enti dell'amministrazione pubblica e statale	=====	=====
Organizzazioni estere	=====	=====
Altri soggetti	3.000	1
TOTALE COMPLESSIVO	**13.000**	**2**

Nella sottostante tabella sono evidenziati invece i contributi (non rientranti nelle erogazioni deliberate nel 2022) ricevuti da soggetti terzi per il co-finanziamento di iniziative istituzionali gestite direttamente dalla Fondazione (voce 1.2.2 e) del Bilancio).

ALTRI SOGGETTI PARTNER	Importo in €	n.
Fondazioni bancarie	=====	=====
Altre fondazioni ed organizzazioni no profit	30.000	1
Imprese	===	===
Enti dell'amministrazione pubblica e statale	21.000	2
Organizzazioni estere	===	===
Altri soggetti	===	===
TOTALE COMPLESSIVO	**51.000**	**3***

* I soggetti partner si riferiscono ad un unico progetto.

TABELLA EROGAZIONI ESERCIZIO 2022

I progetti sostenuti facendo ricorso al credito d'imposta ex lege 178/2020 sono evidenziati in rosso.

DENOMINAZIONE SOCIALE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO NETTO
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI		
Fondazione Progetti S.r.l. - Carrara (MS)	realizzazione *Festival con-vivere* 2022	205.000
Fondazione Progetti S.r.l. - Carrara (MS)	realizzazione mostra dell'artista Alain Bonnefoit *L'attesa*	8.015
Fondazione Progetti S.r.l. - Carrara (MS)	progetto espositivo dedicato agli artisti under 35 studenti dell'Accademia di Belle Arti di Carrara *T.O.T. Themes Of Traces*	8.228
Fondazione Progetti S.r.l. - Carrara (MS)	mostra dell'artista Felice Vatteroni	11.800
Fondazione Progetti S.r.l. - Carrara (MS)	realizzazione mostra dell'artista Jean Gaudaire Thor *Napoleone Bonaparte. Lui, Lui partout*	23.500
Fondazione Progetti S.r.l. - Carrara (MS)	realizzazione evento culturale a Massa *Lungomare da Leggere*	23.000
Club Unesco Carrara dei Marmi - Carrara (MS)	forum internazionale di giovani scultori del Marmo di Carrara	5.000
Associazione Compagnia Lizzatori Carrara - Carrara (MS)	rievocazione storica della Lizzatura dei Marmi	4.000
Comune di Fivizzano - Fivizzano (MS)	manifestazione a Fivizzano *Simposio Lunense*	5.000
Comune di Fivizzano - Fivizzano (MS)	realizzazione manifestazione *Sapori* 2022	6.100
Associazione Comitato Pro Torano - Carrara (MS)	24 edizione di *Torano Notte e Giorno*	10.000
Accademia di Belle Arti di Carrara - Carrara (MS)	realizzazione mostra dello scultore carrarese Ferdinando Pelliccia	15.000
Club Fotografico Apuano - Carrara (MS)	sostegno attività	500
Associazione Percorsi d'Arte - Massarosa (LU)	realizzazione mostra	1.000
Dickens Fellowship Carrara - Carrara (MS)	stampa del catalogo della mostra dedicata a Cesare Vico Lodovici	1.000
Italia Nostra Onlus sez. Massa Montignoso - Massa (MS)	realizzazione di statua in marmo di Alberico Cybo Malaspina in occasione dei 400 anni dalla morte	10.000
Associazione Gli Artisti del Borgo - Carrara (MS)	manifestazione *Giornate carraresi di arte e cultura*	1.000
Resceto Vive - Massa (MS)	Rievocazione della Lizzatura Storica a Resceto	500
Circolo Carrarese Amici della Lirica 'A. Mercuriali' - Carrara (MS)	Concorso *Marmo all'Opera* edizione Tebaldi 100	5.000
Associazione Musicale Culturale Musicatelier - Carrara (MS)	*Festival delle Alpi Apuane* 2022	3.000
Associazione Qulture - Carrara (MS)	realizzazione spettacolo teatrale *Anna Cappelli*	3.000
Associazione Ducato di Massa - Massa (MS)	realizzazione *Quintana Cybea*	5.000
Comune di Pontremoli - Pontremoli (MS)	stagione teatrale presso il Teatro della Rosa di Pontremoli	5.000
Associazione Musicale Massese - Massa (MS)	*Festival Sinfonico* 2022	1.500

Associazione Musicale Massese - Massa (MS)	20esimo *Festival Internazionale della Chitarra* di Massa	1.500
Associazione Orchestra di Massa e Carrara - Massa (MS)	realizzazione *Castle Summer Intensive* 2022 dal 17 al 23 luglio al Palasport di Massa	5.000
Associazione Orchestra di Massa e Carrara - Massa (MS)	spettacolo sotto la Torre ad Avenza *Omaggio a Franco Battiato*	5.000
Istituto per la Valorizzazione dei Castelli - Massa (MS)	*Festival Jazz itinerante MutaMenti*	5.000
Istituto per la Valorizzazione dei Castelli - Massa (MS)	realizzazione seconda sessione *Festival Mutamenti* 2022	1.000
Club Alpino Italiano Sezione di Massa 'Elso Biagi' - Massa (MS)	*Musica Sulle Apuane* X Edizione	3.000
Pro Loco di Marina di Carrara - Carrara (MS)	manifestazioni e spettacoli estivi a Marina di Carrara	5.000
Associazione Culturale Officine T.O.K - Fivizzano (MS)	*Teatro esteso* progetto per diffondere e promuovere il teatro 'diffuso' secondo un itinerario nei borghi lunigianesi	2.000
Università Popolare di Fosdinovo APS - Fosdinovo (MS)	Festival di musica e spettacoli per rilanciare il Borgo di Fosdinovo	7.000
APS ORGAN IN PROGRESS - Carrara (MS)	*Carrara Organ Festival*	2.000
Comune di Aulla - Aulla (MS)	*Premio Luigi Scarabello*	3.000
Comune di Montignoso - Montignoso (MS)	serie di iniziative a ricordo delle figure di Giovanni Sforza e Daniele Grillotti	10.900
Associazione Culturale L'Angelo e le Stelle - Massa (MS)	XVII rassegna culturale presso Biscottificio Piemonte *Raccontare-raccontarsi*	2.000
Associazione Turismo Responsabile Farfalle in Cammino - Pontremoli (MS)	realizzazione convegno internazionale di studi sulla tematica del Barocco a Pontremoli	10.000
Fondazione CNR Regione Toscana Gabriele Monasterio c/o Ospedale G. Pasquinucci OPA Massa - Pisa (PI)	realizzazione Congresso Nazionale della Società Europea di Biomeccanica a Marina di Massa	1.000
Associazione Coro'Monte Sagro' - Carrara (MS)	a sostegno attività del coro	500
Comune di Aulla - Aulla (MS)	*premio Lunezia* 2022	5.000
Associazione Culturale PolArtis - Carrara (MS)	realizzazione *Premio Anita Fiaschi*	400
Associazione Turistica Pro Loco di Fontia - Carrara (MS)	celebrazioni per centenario donazione statua di Santa Lucia e celebrazioni per Santo Patrono San Nicola	2.500
Unione Sportiva e Culturale Antona - Massa (MS)	acquisto attrezzature informatiche per trasformare il Museo di Antona in un Presidio Culturale	998
Parrocchia di Santa Felicita - Casola in Lunigiana - Casola in Lunigiana (MS)	progetto Variante II° lotto - restauro artistico degli altari e del ciclo decorativo parietale della chiesa	15.000
Comune di Filattiera - Filattiera (MS)	riqualificazione illuminotecnica esterna della Pieve di Sorano di Filattiera	9.000
Cio nel Cuore APS Onlus - Pontremoli (MS)	restauro Antico Erbario del Fondo Antico della Biblioteca del Seminario di Pontremoli	2.000
Soroptimist International D'Italia Club di Apuania - Marina di Massa (MS)	organizzazione convegno sulla Violenza Economica in occasione della Giornata internazionale per la eliminazione della violenza contro le donne	300
Associazione Culturale San Domenichino - Massa (MS)	*Premio Letterario San Domenichino*	3.000
Accademia Aruntica di Carrara - Carrara (MS)	stampa pubblicazione *Atti e memorie dell'Accademia Aruntica*	1.000
Fondazione Città del Libro - Pontremoli (MS)	realizzazione *Premio Bancarella*	7.000

Centro Culturale Apuano 'Luigi Bonacoscia' per la ricerca e lo studio del territorio e delle tradizioni popolari - Massa (MS)	stampa della rivista *Le Apuane*	1.000
Accademia Albericiana di Carrara - Carrara (MS)	realizzazione depliant *Carrara la città Albericiana* da distribuire presso le scuole del Comune in occasione del quattrocentesimo anniversario della morte di Alberico Cybo Malaspina	500
ANPI Comitato Provinciale di Massa e Carrara - CARRARA (MS)	realizzazione progetto *Rin-Tracciamo la memoria* per fare comprendere ai giovani i valori della Resistenza e della lotta partigiana	10.000
Carta Bianca APS - Valsamoggia (BO)	realizzazione documentario sulla Via Vandelli	3.000
Associazione Mazziniana Italiana Onlus - Sez. R. Pacciardi Carrara - Carrara (MS)	organizzazione manifestazioni culturali e storiche per mantenere vivo l'insegnamento ed il pensiero mazziniano in collaborazione con le scuole	1.500
Comune di Massa - Massa (MS)	Eventi estivi a Massa (*premio Mercurio d'Argento*, concerto del Maggio Fiorentino ed altri eventi)	40.000
Comune di Carrara - Carrara (MS)	luminarie Natale 2022 a Carrara	4.000
Coro Lunigiana APS - Licciana Nardi (MS)	progetto vari	500
Totali di ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI - (n. 59 progetti sostenuti)		**531.740**
SALUTE PUBBLICA		
Azienda Usl Toscana Nord Ovest - Pisa (PI)	rinnovo borsa di studio 'Implementazione Donazione' figura di facilitatore donazione sangue, plasma, cordone ombelicale	3.500
Azienda Usl Toscana Nord Ovest - Pisa (PI)	borsa di studio per professionista sanitario TNPEE	7.200
Azienda Usl Toscana Nord Ovest - Pisa (PI)	progetto pilota di un programma di screening per il tumore polmonare integrato con la cessazione del fumo nella zona Apuane	2.500
Regina Elena Azienda Speciale di Carrara - Carrara (MS)	creazione Stanza Snoezelen per ospiti del Centro Diurno Alzheimer	4.000
Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori - Massa (MS)	acquisto di dermatoscopio Delta 30 con piastrina di contatto con scala e relative attrezzature e astuccio	1.200
ANFFAS ONLUS di Massa Carrara Associazione Fam. Persone con Disabilità intellettiva e/o relazionale - Carrara (MS)	ristrutturazione appartamento a Carrara per vita indipendente di persone con disabilità intellettiva	3.500
Il Volto della Speranza ONLUS Libera associazione per la prevenzione e la lotta contro i tumori - Carrara (MS)	progetto di velaterapia per le donne con malattie oncologiche	3.500
AIDO Ass. Italiana Donatori Organi Intercomunale di Massa Carrara - Massa (MS)	progetto *La cultura del dono* per gli studenti della scuola primaria e secondaria sull'importanza della donazione degli organi	800
Totali di SALUTE PUBBLICA - (n. 8 progetti sostenuti)		**26.200**
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE		
Fondazione Progetti S.r.l. - Carrara (MS)	realizzazione progetto *Il Cammino di Aronte*	13.000
Agri Care APS - Aulla (MS)	acquisto di un drone per monitorare tutto il bacino idrografico di Bigliolo nel comune di Aulla	2.000
VAB Vigilanza Antincendi Boschivi - Firenze (FI)	allestimento tecnico per furgone polisoccorso per trasporto attrezzature in caso di calamità	2.000
Comune di Fivizzano - Fivizzano (MS)	*Festival dei cammini e della montagna*	5.000
Totali di PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE (n. 4 progetti sostenuti)		**22.000**

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
Istituto Comprensivo 'Fossola Gentili' Scuola Materna Elementare e Media - Carrara (MS)	progetto di riqualificazione degli spazi esterni del plesso 'M. Frezza' di Pontecimato	10.000
Liceo Artistico Statale 'Artemisia Gentileschi' Polo Artistico di Massa Carrara - Carrara (MS)	riqualificazione aule ad uso laboratorio di Arti Figurative del Liceo	6.000
Osservatorio Permanente Giovani Editori - Firenze (FI)	progetto *Il quotidiano in classe*	2.000
ACRI - Roma (RM)	*Fondo Repubblica Digitale*	2.880
Associazione Casa Betania Onlus - Massa (MS)	corsi di apprendimento e potenziamento della lingua italiana per 30 bambini/e minori di famiglie afgane ed ucraine ospiti nella struttura	4.500
Unitre Università delle Tre Età - Pontremoli (MS)	a sostegno dell'attività	1.000
ASD AB Show Dance Lab - Carrara (MS)	progetto *Freedom to dance* coinvolgimento di ragazzi con disabilità in attività artistiche di danza	1.200
Istituto Montessori e Liceo Classico Repetti - Marina di Carrara (MS)	realizzazione nel terreno circostante il plesso del Liceo Classico 'E. Repetti' di un campo sportivo polivalente in ricordo della Prof.ssa Daniela Donnini prematuramente scomparsa	15.000
Totali di EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE - (n. 8 progetti sostenuti)		**42.580**
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara - Carrara (MS)	adesione al Bando Cesvot sui giovani e il volontariato *Siete presente. Con i giovani per ripartire*	10.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara - Carrara (MS)	acquisto pacchi natalizi da Cooperativa La Rocca per donazioni a Caritas	3.600
Centro Italiano Femminile Carrara - CIF Carrara ODV - Carrara (MS)	opera di manutenzione ordinaria immobile messo a disposizione dal Comune di Carrara per il Centro Antiviolenza	9.000
Fondazione Dott. Ezio Pelù Onlus - Massa (MS)	acquisto mezzo per trasporto persone disabili (in carrozzina)	6.000
Associazione Società di San Vincenzo De Paoli Onlus - Carrara (MS)	acquisto automezzo refrigerato per progetto 'Last minute Market' per il ritiro degli alimenti freschi dalle ditte convenzionate e portarli alle persone bisognose	5.000
Comune di Montignoso - Montignoso (MS)	giornata di prevenzione salute e benessere rivolta alle fasce più deboli della popolazione	500
Associazione Italiana Assistenza Spastici - AIAS ONLUS Massa Carrara - Massa (MS)	progetto di accrescimento e potenziamento delle autonomie personali di giovani adulti disabili attraverso attività occupazionali integrate con l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa	10.000
Gruppo di Volontariato Vincenziano - sez. di Carrara - Carrara (MS)	pacchi alimentari a sostegno famiglie bisognose	1.000
Parrocchia SS. Maria Mediatrice - Carrara (MS)	sostegno a famiglie bisognose	2.000
Centro Sociale Caritas ONLUS - MASSA (MS)	progetto di aiuto alimentare alle famiglie in difficoltà	2.000
Fraternita Misericordia San Francesco - Massa - Massa (MS)	adeguamento e messa a norma dei locali che verranno adibiti a centro di ascolto per gli abitanti della zona costiera della città	5.000
Fondazione Galli Bonaventuri Onlus - Pontremoli (MS)	intervento di adeguamento dell'ascensore per abbattimento barriere architettoniche del Palazzo Orfanelle adibito a RSA e Casa per persone con disagi	10.000
UISP grande età ONLUS - Massa (MS)	creazione di una corale stabile composta dagli utenti psichiatrici del centro delle occasioni di Nazzano, dai ragazzi disabili del centro ANFFAS e dai musicisti della Scuola di Musica del Comune di Carrara	2.500
Experia ASP - Capannori (LU)	realizzazione attività di teatro presso la Casa di Reclusione di Massa	6.000

ACCA Associazione Cura Comportamento Alimentare - Carrara (MS)	progetto di sensibilizzazione degli studenti di alcune scuole del territorio sulle tematiche riguardanti i disturbi alimentari	500
Società coop. sociale Teatro del Pratello - Bologna (BO)	attività teatrali presso l'Istituto Penale Minorile di Pontremoli e convegno su teatro e giustizia	7.500
ANMIL Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro - Carrara (MS)	contributo scolastico che viene destinato agli orfani dei caduti sul lavoro in età scolastica	500
Circolo Culturale Radioattiva Arci APS - Carrara (MS)	realizzazione progetto *La voce dei vivi il bene di comunicare* utilizzare il formato radiofonico per informare, intrattenere, valorizzare la comunità straniera nella provincia di Massa Carrara	5.000
Associazione Famiglie Portatori di Handicap ASD AFAPH - Massa (MS)	progetto *Special Camp* (multisportività rivolta ad atleti diversamente abili)	3.000
Mondo Solidale Massa Cooperativa Sociale - Massa (MS)	progetto *Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare dalle mani di Mario Telara* terminare una costruzione di una barca del maestro d'ascia Telara da giovani persone con disagi sociali, psichiatrici	5.000
Associazione Pubblica Assistenza Carrara e Sezioni Onlus - Carrara (MS)	acquisto ecografo e sonde per Poliambulatorio di Marina di Carrara	11.463
Associazione Autismo Apuania Onlus - Massa (MS)	richiesta di acquisto attrezzatura per realizzare un laboratorio di pasticceria e cucina da installare in un centro diurno di tipo lavorativo (biscottificio e birrificio) per giovani adulti con disabilità intellettiva-motoria-sensoriale	22.000
Totali di VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA - (n. 22 progetti sostenuti)		127.563
ATTIVITA' SPORTIVA		
Associazione Sportiva Atletico Perticata - Carrara (MS)	sostituzione pali a sostegno dei fari e posa in opera di nuova centralina comandi secondo nuove normative sulla sicurezza	2.500
Associazione Sportiva Dilettantistica Velo Club Carrara - Carrara (MS)	acquisto abbigliamenti sportivo per i giovani ciclistici	1.000
Pallavolo Apuania - Carrara (MS)	acquisto defibrillatore	1.000
Circolo Anspi Perticata - Carrara (MS)	arredamento per spogliatoi campo di calcio	500
Unione Sportiva Dilettantistica Apuania Tennis Tavolo - Carrara (MS)	incontro di andata della finale di Europe Cup Men di tennis da tavolo	5.000
ASD Pugilistica Carrarese 'E. Bertola' - Carrara (MS)	realizzazione *XVII Trofeo Città di Carrara*	1.500
A.S.D. CICLO ABILIA - Massa (MS)	organizzazione gara ciclismo paraolimpico internazionale *Due giorni del Mare*	1.500
ASD World Running Academy - Carrara (MS)	evento sportivo di corsa trail su varie distanze sul Sentiero di Aronte	5.000
ASD Grande Trekking - Carrara (MS)	realizzazione evento sportivo *Grande trekking dal Mare alla Vetta*	2.000
Circolo ANSPI San Luca - Carrara (MS)	progetto Animiamo - spazi di incontro realizzazione campo polivalente per zona San Luca a Bonascola	12.000
Totali di ATTIVITA' SPORTIVA (n. 10 progetti sostenuti)		32.000
PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ E SICUREZZA PUBBLICA		
Legione Carabinieri Toscana Compagnia Carrara - Carrara (MS)	sostituzione del sistema di videosorveglianza per Caserma di Avenza ed altre attrezzature per la Caserma di Carrara e di Marina di Carrara	5.000
Polizia di Stato Compartimento di Polizia Stradale della Toscana sez. di Massa Carrara - Massa (MS)	acquisto materiale vario di cancelleria	1.000
Totali di PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ E SICUREZZA PUBBLICA (n. 2 progetti sostenuti)		6.000
TOTALE PROGETTI DELIBERATI - (n. 113 progetti sostenuti)		788.083